

RELAZIONE ANNUALE
DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

Anno
2023

Dipartimento di
Scienze Economiche e Aziendali (SEA)



INDICE

COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI (CPDS)	3
1. Elenco dei CdS afferenti al Dipartimento	3
2. Composizione della CPDS	3
3. Suddivisione in sotto-commissioni e funzioni svolte	4
4. Calendario delle sedute	4
5. Fonti documentali consultate	5
6. Sito web	5
7. Modalità di lavoro della CPDS	5
 CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL DIPARTIMENTO.....	9
1. Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento.....	9
2. Servizi di supporto forniti dal Dipartimento.....	10
3. Servizi di supporto forniti dall'Ateneo	14
4. Analisi della Relazione annuale della CPDS da parte del Dipartimento	15
5. Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori	16
 ANALISI E PROPOSTE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DEI CORSI DI STUDIO.....	18
Corso di Laurea Magistrale in Amministrazione e Direzione Aziendale (ADA)	18
Corso di Laurea in Economia e Management (CLEM)	33
Corso di Laurea Magistrale in Finanza e Risk Management (FRIM)	45
Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management dei Sistemi Alimentari Sostenibili (FOOD Quality)	56
Corso di Laurea in Sistema Alimentare: Sostenibilità, Management e Tecnologie (FOOD System) ...	65
Corso di Laurea Magistrale in International Business and Development (IBD)	79
Corso di Laurea Magistrale in Trade e Consumer Marketing (TRADE)	89
Riflessioni di sintesi sui CdS e monitoraggio "casi critici" nella didattica	103



COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPDS)

1. Elenco dei CdS afferenti al Dipartimento

Denominazione del Corso di Laurea/Laurea Magistrale	Classe	Sede
Amministrazione e Direzione Aziendale – ADA	LM-77	Dipartimento SEA
Economia e Management – CLEM	L-18	Dipartimento SEA
Financial and Risk Management – FRIM	LM-77	Dipartimento SEA
Economia e Management dei Sistemi Alimentari Sostenibili – FOOD Quality	LM-77	Dipartimento SEA
Sistema Alimentare: Sostenibilità, Management e Tecnologie – FOOD System	L-18	Dipartimento SEA e Parco “Area delle Scienze” - Campus
International Business and Development – IBD	LM-77	Dipartimento SEA
Trade e Consumer Marketing – TRADE	LM-77	Dipartimento SEA

2. Composizione della CPDS

Provvedimento di nomina: Seduta dei Consigli di Dipartimento del 9 marzo, 19 settembre e 12 ottobre 2023.

	N.	Cognome e nome	Funzione/Ruolo	CdS di afferenza/iscrizione
Docenti	1	Latusi Sabrina	Presidente	CLEM
	2	Beghé Deborah	Segretario	FOOD System
	3	Fanelli Simone	Membro	CLEM
	4	Ieva Marco	Membro	CLEM
	5	Maffi Luciano	Membro	IBD
	6	Regalli Massimo	Membro	ADA
	7	Sanfelici Simona	Membro	FRIM
	8	Vergura Donata Tania	Membro	TRADE
Studenti	1	Amarko Nawal	Studentessa	FOOD System
	2	Anwar Asrlan	Studente	FRIM
	3	Baldini Dalila	Studentessa	ADA
	4	Bernardini Carlotta	Studentessa	IBD
	5	Bruschi Gaia	Studentessa	TRADE
	6	Dondi Asia	Studentessa	ADA
	7	Porcari Marella	Studentessa	TRADE
	8	Rasponi Matteo	Studente	FOOD Quality

3. Suddivisione in sotto-commissioni e funzioni svolte

Sotto-commissione	Cognome e nome	Funzioni	N. e date incontri
1	Regalli Massimo Baldini Dalila	Monitoraggio CdS ADA	1) 9/10 – 2) 6/11 – 3) 14/11 – 4) 21/11 – 5) 1/12 – 6) 4/12
2	Latusi Sabrina Ieva Marco Bruschi Gaia Dondi Asia	Monitoraggio CdS CLEM	1) 30/10 – 2) 2/11 – 3) 10/11 – 4) 14/11 – 5) 20/11 – 6) 24/11 – 7) 28/11
3	Sanfelici Simona Anwar Arslan	Monitoraggio CdS FRIM	1) 9/11 – 2) 30/11 – 3) 4/12
4	Fanelli Simone Rasponi Matteo	Monitoraggio CdS FOOD Quality	1) 19/10 – 2) 10/11 – 3) 22/11
5	Beghé Deborah Amarko Nawal	Monitoraggio CdS FOOD System	1) 17/11 – 2) 24/11 – 3) 29/11 – 4) 1/12 – 5) 4/12
6	Maffi Luciano Bernardini Carlotta	Monitoraggio CdS IBD	1) 25/10 – 2) 3/11 – 3) 4/11 – 4) 21/11 – 5) 28/11 – 6) 29/11 – 7) 2/12
7	Vergura Donata Tania Porcari Marella	Monitoraggio CdS TRADE	1) 11/10 – 2) 6/11 – 3) 7/11 – 4) 27/11 – 5) 28/11 – 6) 1/12

4. Calendario delle sedute

Seduta	Data	Attività
Seduta 1 (in telematica)	17/01	1) Parere sulle modifiche al RAD del Corso di Laurea in “ECONOMIA E MANAGEMENT” (CLEM) 2) Varie ed eventuali
Seduta 2 (in telematica)	31/01	1) Parere sulla proposta di modifica dell'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in “ECONOMIA E MANAGEMENT DEI SISTEMI ALIMENTARI SOSTENIBILI” (FOOD QUALITY) 2) Varie ed eventuali
Seduta 3 (in presenza e telematica)	23/06	1) Discussione Relazione annuale 2022 nei Consigli di Corso di Studio 2) Restituzione PQA e PQD su Relazione annuale 2022 3) Composizione CPDS 4) Varie ed eventuali
Seduta 4 (in presenza e telematica)	04/10	1) Parere sulle modifiche al Regolamento didattico del Corso di Laurea in “ECONOMIA E MANAGEMENT DEI SISTEMI ALIMENTARI SOSTENIBILI” (FOOD QUALITY) 2) Presentazione Relazione annuale 2022 agli studenti 3) Relazione annuale 2023: contenuto, lunghezza e fonti documentali 4) Criteri per l'analisi dei questionari OPIS 5) Prossime scadenze 6) Varie ed eventuali
Seduta 5 (in telematica)	09/11	1) Confronto tra le sotto-commissioni dopo l'avvio delle analisi (OPIS/syllabi) 2) Varie ed eventuali



Seduta	Data	Attività
Seduta 6 (in presenza e telematica)	30/11	1) Confronto tra le varie sotto-commissioni alla luce dei lavori di stesura della Relazione Annuale 2) Criticità inerenti la Commissione 3) Varie ed eventuali
Seduta 7 (in presenza e telematica)	12/12	1) Approvazione Relazione annuale 2023 2) Varie ed eventuali

5. Fonti documentali consultate

Documento
Dati indagini AlmaLaurea sul profilo dei laureati e sulla condizione occupazionale dei laureati
Interviste ai Presidenti, ai Rappresentanti e ai Manager didattici dei Corsi di Studio
Interviste alla Responsabile del Servizio della Qualità della Didattica e ai Referenti delle Commissioni operanti in ambito della didattica o dei servizi offerti agli studenti
Questionari di valutazione della didattica – OPIS
Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2023
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione in merito all'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi a.a. 2021/2022
Relazioni del Presidio di Qualità di Dipartimento (PQD)
Relazioni dei RAQ
Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)
Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS)
Schede degli insegnamenti (Syllabus)
Siti web dell'Ateneo, del Dipartimento e dei Corsi di Studio
Verballi dei Comitati di Indirizzo
Verballi dei Consigli di Corso di Studio
Verballi dei Consigli di Dipartimento
Verballi dei Gruppi di Riesame
Verballi e Relazioni del Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA)

6. Sito web

<https://elly2023.sea.unipr.it/>

<https://sea.unipr.it/it/didattica/qualita-della-didattica>

7. Modalità di lavoro della CPDS

Descrizione

La Commissione è composta da 16 membri (8 docenti e 8 studenti); nelle sedute del Consiglio di

Dipartimento del 9 marzo, 19 settembre e 12 ottobre 2023 sono stati sostituiti un membro della componente dei docenti, a seguito di uscita per quiescenza, e tre membri della componente studentesca, a seguito di uscite per conseguimento del titolo di laurea magistrale. I Corsi di Studio (CdS) afferenti al Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali sono attualmente sette, due lauree triennali e cinque lauree magistrali. All'interno della Commissione sono, pertanto, costituite sette sotto-commissioni (ognuna composta da un docente e uno studente, a esclusione di quella relativa al CLEM che risulta composta da due docenti e due studenti), ciascuna delle quali dedicata al monitoraggio di uno specifico CdS (si veda il punto 3 - *Suddivisione in sotto-commissioni e funzioni svolte*).

Nel primo semestre solare del corrente anno le attività svolte dalla CPDS si sono concentrate sulla discussione nell'ambito di tutti e sette i Consigli di CdS dei risultati dell'analisi argomentati nella Relazione annuale 2022. La presentazione nei Consigli di CdS ha visto la partecipazione attiva degli studenti della CPDS. La Relazione è stata altresì presentata in Consiglio di Dipartimento. È stata, infine, presentata agli studenti del Dipartimento il 5 luglio 2023 nell'ambito di un incontro svolto in modalità telematica. Per motivi organizzativi e di gestione della riunione, all'incontro sono stati invitati i rappresentanti degli studenti eletti per i Corsi di Studio e per il Dipartimento e i rappresentanti di classe di tutti i CdS. La partecipazione è stata di buon livello in termini di interventi e discussione. In tale occasione, la Relazione è stata introdotta dal Presidente della CPDS e presentata dalle studentesse Asia Dondi e Rebecca Francioni. Dopo aver illustrato il ruolo della CPDS e la sua composizione, il metodo di lavoro e le fonti documentali utilizzati per la stesura della Relazione annuale, sono stati presentati i risultati delle analisi svolte sui CdS, concentrandosi sulle criticità comuni, rinviando per ulteriori approfondimenti al materiale analitico disponibile sul sito di Dipartimento e sulla pagina Elly della CPDS. Terminata la presentazione, il Presidente ha lasciato spazio agli interventi. Non ci sono state richieste di chiarimenti su specifiche criticità dei vari CdS, mentre è stato espresso apprezzamento per il fatto che la Relazione abbia evidenziato la carenza di prese di corrente all'interno delle aule per la ricarica di pc portatili e tablet e la carenza di spazi adeguati dove poter lavorare in gruppo, elemento che rende difficoltoso partecipare al meglio alle attività di didattica attiva e partecipata proposte da diversi insegnamenti. È stata poi evidenziata l'importanza di poter disporre dei bandi anche in lingua inglese per agevolare gli studenti stranieri. Un'ultima tematica oggetto di riflessione ha riguardato il calendario degli esami, con la richiesta di fissare gli appelli d'esame nel prolungamento della sessione estiva a partire dalle ore 10:00, al fine di limitare il disagio per gli studenti fuori sede (ancora senza un alloggio), che per sostenere gli esami fissati alle ore 9:00 devono pernottare a Parma la sera precedente. Per approfondimenti sull'incontro si rinvia al verbale della riunione della CPDS tenutasi in data 4 ottobre 2023.

Con specifico riferimento all'organizzazione del lavoro della Commissione ai fini della stesura della Relazione annuale, durante le varie riunioni (si vedano i verbali delle sedute disponibili nella pagina Elly dedicata alla CPDS, nel sito del Dipartimento e nella Libreria documentale AVA) sono state concordate modalità, tempistiche, strumenti e fonti documentali da consultare. Con riferimento agli OPIS, si sottolinea che i questionari sono stati messi a completa disposizione della componente studentesca della Commissione. In particolare, è stato condiviso quanto segue:

- 1) effettuare un'analisi approfondita dei syllabi relativi agli insegnamenti erogati sui vari CdS, tenendo conto delle Linee guida di Ateneo, seguita da una condivisione dei risultati;



- 2) analizzare i risultati dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti - OPIS (a.a. 2022/2023, in comparazione con quelli relativi all'a.a. 2021/2022) considerando quanto segue (per maggiori approfondimenti si rinvia al verbale della riunione del 14 ottobre 2023):
 - considerare i questionari compilati dai frequentanti e dai non frequentanti, evidenziando per questi ultimi l'eventuale non rilevanza alla luce dell'esiguo numero di questionari compilati;
 - calcolare il valore medio ponderato (espresso in trentesimi) per ciascun insegnamento considerando soltanto le valutazioni relative alle domande 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9 e 10;
 - calcolare il valore medio per il CdS escludendo le valutazioni espresse su insegnamenti con pochi studenti frequentanti (ciascuna sotto-commissione dovrà autonomamente decidere quali insegnamenti sono da escludere);
 - per i docenti che sono titolari di più insegnamenti sullo stesso CdS, considerare la valutazione per i singoli insegnamenti;
 - per i docenti che hanno lo stesso insegnamento su più CdS, considerare le valutazioni in maniera separata;
 - individuare gli insegnamenti che presentano criticità, considerando quelli che hanno un valore medio lontano dalla media del CdS in maniera significativa (ciascuna sotto-commissione in base ai risultati ottenuti potrà definire tale significatività);
 - considerare come critici gli insegnamenti che hanno avuto una valutazione media inferiore a 18/30;
 - concentrare l'analisi solo sugli insegnamenti per i quali si riscontrano criticità significative, indicandoli esplicitamente nella Relazione annuale. Una volta individuate le situazioni più critiche, le sotto-commissioni procederanno, con valutazioni qualitative, ad analizzare le caratteristiche dell'insegnamento e della docenza, con l'obiettivo di individuare gli aspetti che possono essere condivisi con il Presidente del CdS con finalità propositive e migliorative della qualità del Corso di Studio;
 - tener conto degli eventuali suggerimenti liberi che sono stati forniti dagli studenti, ove questi contengano commenti costruttivi e utili al miglioramento della qualità della didattica;
 - tener conto delle motivazioni della non frequenza.
- 3) confrontarsi con i Presidenti, i Manager didattici, i rappresentanti degli studenti (eventualmente anche di aula, ove presenti) dei CdS;
- 4) compilare la tabella conclusiva intitolata "Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell'anno 2022".

Condivise le modalità di lavoro, la Commissione ha definito le tempistiche, compatibili con quelle identificate a livello di Ateneo; le sotto-commissioni hanno, quindi, lavorato in maniera autonoma sui vari CdS, confrontandosi tra loro e sotto il coordinamento del Presidente della CPDS. All'interno del presente documento i report sui vari CdS contengono in maniera esplicita il contributo della componente studentesca ove specificatamente individuabile nell'ambito delle discussioni tra Studente e Docente. Tuttavia, in merito all'esplicitazione del contributo della componente studentesca, la Commissione continua a esprimere perplessità considerando che l'analisi, la rilevazione delle criticità e dei suggerimenti sono il risultato di un confronto continuo, paritetico e sinergico tra le due componenti.

Terminati i lavori, le relazioni sui vari CdS sono state recepite dal Presidente che, dopo attenta lettura



e confronto con i colleghi e gli studenti, ha provveduto a redigere il presente documento e a inviarlo alla Commissione il giorno 8 dicembre 2023 in vista della riunione in presenza e in telematica convocata ai fini dell'approvazione finale per il giorno 12 dicembre 2023.

In merito alle osservazioni ricevute dal PQA sulla Relazione annuale 2022 (restituzione delle valutazioni effettuata in data 19 aprile 2023), si è provveduto a recepire le osservazioni “[...] 1) Non risulta alcuna parte della relazione dedicata al tema delle azioni messe in atto dai CdS per aumentare la partecipazione degli studenti ai questionari Good Practice. 2) Non risulta nella relazione alcun richiamo all'utilizzo del Portale Carriere Studenti”. In particolare, con riferimento al punto 2) si è deciso di verificare attraverso il Portale Analisi Carriere Studenti (considerando la didattica erogata nell'a.a. 2022/2023) la percentuale di studenti che non si sono mai iscritti agli esami degli insegnamenti che presentano criticità significative in base alle analisi realizzate dalle sotto-commissioni della CPDS sui questionari OPIS e di darne evidenza in Relazione qualora tale percentuale risulti superiore al 50%.

Nel primo trimestre 2024 (gennaio-marzo) la presente Relazione sarà discussa nel Consiglio di Dipartimento (e/o in una specifica assemblea) e nei vari Consigli di CdS, sede fondamentale di discussione dei risultati e di condivisione delle eventuali azioni correttive. I risultati contenuti nel presente documento saranno anche condivisi con i rappresentanti degli studenti del Dipartimento e dei vari CdS e la Relazione sarà pubblicata online sul sito del Dipartimento e sulla pagina dedicata alla CPDS sulla piattaforma Elly. Tutta la documentazione relativa alle attività svolte dalla CPDS è disponibile anche sulla Libreria documentale AVA.

Criticità

Per l'anno 2023 non si rilevano particolari criticità nelle modalità di lavoro e nei risultati conseguiti dalla CPDS.

Eventuali suggerimenti e indicazioni di buone pratiche rilevate nei CdS da segnalare al PQA

Nessuna.



CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL DIPARTIMENTO

1. Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento

Analisi della situazione

La gestione dei processi per l'Assicurazione di Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali è definita nel documento "Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali", disponibile alla pagina <https://sea.unipr.it/it/didattica/qualita-della-didattica>. Esso è stato redatto in base alle Linee guida fornite dal PQA e illustra in maniera analitica cinque macro-processi: 1. Definizione della domanda di formazione: progettazione e aggiornamento; 2. Definizione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi: progettazione e aggiornamento; 3. Progettazione/aggiornamento e gestione del processo formativo; 4. Erogazione del processo formativo; 5. Monitoraggio annuale e riesame ciclico. Sono individuate 27 attività specifiche, con l'indicazione di finalità, responsabilità, modalità operative di realizzazione e tempistica. L'ultima versione del documento risale al 2018; l'aggiornamento del documento è previsto entro gennaio 2024. Sulla stessa pagina web è presente la documentazione relativa alle attività svolte dalla CPDS (verbali delle riunioni e Relazioni annuali). I documenti riguardanti l'attività svolta dal Presidio di Qualità di Dipartimento (PQD) sono invece disponibili alla pagina <https://sea.unipr.it/it/dipartimento/qualita-di-dipartimento>.

Il Dipartimento implementa efficacemente i processi di gestione dell'AQ della didattica e, in tal senso, il ruolo del PQD è determinante. In maniera sistematica durante tutto l'anno e in prossimità delle scadenze previste dal sistema AVA, si svolgono riunioni di coordinamento tra Presidenti e RAQ dei CdS, tra Presidenti dei CdS e PQA, tra Presidenti, Manager didattici, Direttore di Dipartimento, Responsabile PQD, Responsabile Segreteria Studenti, Responsabile del Servizio per la Qualità della Didattica. Un ruolo fondamentale è assolto dalla Commissione didattica (nominata con Decreto del Direttore n. 104 del 31 marzo 2020, ratificato nel Consiglio di Dipartimento del 14 maggio 2020), che rappresenta un organo imprescindibile per il coordinamento tra i vari CdS.

Nell'ambito dei processi di gestione della qualità della didattica rilevante è il ruolo della componente studentesca. Dai verbali delle sedute dei Consigli di Dipartimento è possibile evincere l'eventuale partecipazione della componente studentesca alla discussione dei punti presenti all'odg. Dalla lettura dei suddetti verbali emerge che durante il 2023 la partecipazione dei rappresentanti degli studenti è stata generalmente rispettata; le assenze non sempre sono giustificate.

La collaborazione tra gli organi di governance del Dipartimento e gli studenti è intensa e costruttiva; il Direttore convoca i rappresentanti per consultarli su questioni specifiche e per informarli preventivamente di quanto verrà trattato in Consiglio. Importanti momenti di confronto sono, inoltre, le Assemblee di Dipartimento nell'ambito delle quali i partecipanti possono esprimere il loro pensiero su specifiche tematiche ritenute prioritarie dalla governance del Dipartimento. Di tali riunioni si trova traccia nella documentazione prodotta dal Servizio per la Qualità della Didattica.

Criticità

Non si rilevano particolari criticità.

Suggerimenti

Nessuno.

Fonti documentali

- Documento relativo al Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio/dei Corsi di Studio del Dipartimento
- Responsabile del Servizio della Qualità della Didattica
- Sito web del Dipartimento
- Sito web dei CdS
- Verbali dei Consigli di Dipartimento

2. Servizi di supporto forniti dal Dipartimento

Analisi della situazione

Il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dispone di un piano organizzativo relativo a tutti i processi di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti: orientamento in ingresso; orientamento in itinere; mobilità internazionale; placement.

Con riferimento all'attività di *orientamento in ingresso*, nell'ambito del Dipartimento opera una Commissione per l'Orientamento in Ingresso (composta da un Delegato Unico per l'Orientamento in Entrata e da sei docenti del Dipartimento) con il compito di coordinare una serie di attività tese a favorire la conoscenza dei percorsi di laurea triennali e magistrali, delle strutture e dei servizi del Dipartimento presso gli studenti delle scuole superiori e gli studenti iscritti a corsi di laurea triennali (<https://sea.unipr.it/it/didattica/orientamento-ingresso>). Le principali attività si concretizzano nelle seguenti:

- monitoraggio sistematico del profilo degli immatricolati (provenienza territoriale, scolastica e universitaria, voto di maturità/laurea) e delle performance ottenute dalle aspiranti matricole nei test di accertamento della preparazione iniziale (TOLC);
- incontri di presentazione dell'offerta formativa presso le principali scuole superiori (prevalentemente Licei e Istituti Tecnici Economici) della provincia di Parma e delle province limitrofe;
- lezioni/seminari su temi relativi alle discipline economiche, indirizzati agli studenti delle principali scuole superiori di Parma e provincia interessati ad approfondire alcuni aspetti specifici delle scienze economico-aziendali e a comprendere la multi-disciplinarietà degli studi in ambito economico;
- partecipazione alle giornate di Open day organizzate dall'Ateneo.

Il Dipartimento svolge attività di *orientamento e di tutorato in itinere* a favore degli studenti



individuando due distinte figure di tutor (<https://sea.unipr.it/it/tutor-economia>): tutor di tipologia TU (Attività di tutorato) e tutor di tipologia DI (Attività didattico integrative). Sotto la supervisione del Delegato per il Tutorato, le attività dei tutor di tipologia TU si concretizzano nelle seguenti:

- supporto informativo agli studenti delle lauree triennali relativamente all'organizzazione dell'attività didattica (orari delle lezioni, aule, calendario esami, ecc.), alle scadenze e alle procedure per la compilazione dei piani di studio, ai servizi di supporto dell'Ateneo e del Dipartimento (es.: programmi Erasmus, biblioteche, centro linguistico);
- servizio di ascolto per la soluzione di eventuali problemi riscontrati dagli studenti, in un'ottica di facilitazione del loro processo formativo;
- attività sui social del Dipartimento e dei CdS;
- attività di sostegno alle iniziative del Dipartimento (Test, Open day, ecc.).

Le attività svolte dai tutor di tipologia DI (sotto la supervisione dei Presidenti dei CdS) sono le seguenti:

- supporto operativo al Presidente del CdS per lo svolgimento delle attività di redazione della reportistica periodica obbligatoria del CdS e per la predisposizione del materiale di comunicazione/di orientamento in ingresso dello stesso CdS (brochure, sito web, ecc.);
- supporto organizzativo/operativo nella gestione delle pratiche relative ai tirocini degli studenti iscritti agli stessi CdS;
- attività dirette al tutorato didattico e al sostegno della didattica dei corsi di laurea magistrali;
- assistenza "di base" a studenti con problemi di apprendimento su alcune materie specifiche;
- assistenza organizzativa/di metodo per il sostenimento di esami in lingua inglese;
- supporto/assistenza a studenti Erasmus;
- attività di orientamento in occasione di Open day e Info day di Ateneo/di Dipartimento.

Sono, inoltre, presenti i "tutor internazionali" (<https://sea.unipr.it/it/tutor-economia>) il cui scopo è quello di assistere gli studenti dei corsi di laurea triennale, magistrale e i dottorandi in mobilità internazionale, sia in entrata che in uscita, fornendo tutte le informazioni sui progetti di mobilità internazionale del Dipartimento (Erasmus+, Overworld, doppi titoli), assistendo lo studente in uscita in tutte le fasi del processo di mobilità internazionale e lo studente in entrata garantendo un adeguato servizio informativo circa le opportunità a sua disposizione all'interno del nostro Ateneo, raccogliendo dati e informazioni relativi ai progetti di mobilità internazionale che hanno visto coinvolti gli studenti del Dipartimento al fine di offrire un sistema di informazioni adeguato delle Università straniere coinvolte nel processo di internazionalizzazione accompagnato da una raccolta e analisi statistica ai fini di ricerca, catalogazione e analisi, consultabile dai nostri studenti.

Sempre con riferimento all'assistenza per *mobilità internazionale*, nell'ambito del Dipartimento opera una Commissione per la Mobilità Internazionale (CMI) che lavora con l'obiettivo di sottoscrivere accordi di scambio e promuovere doppi titoli o altri progetti congiunti con Università straniere, europee e non. In particolare, la CMI gestisce la mobilità Erasmus degli studenti (in ingresso e in uscita) ai fini sia di studio (SMS) sia di tirocinio (SMT), la mobilità Overworld (OW) e la mobilità Erasmus dei docenti (STA). La CMI promuove i bandi di mobilità con seminari informativi, alcuni dei quali rivolti a specifici CdS. La trasmissione delle informazioni agli studenti incoming viene effettuata sia dall'U.O. Internazionalizzazione sia dal Responsabile Incoming del Dipartimento che, all'inizio di ciascun semestre, accolgono gli studenti stranieri con un incontro informativo sugli aspetti didattici del semestre in corso e le modalità di fruizione dei principali servizi disponibili. Tra le altre attività, la

CMI sviluppa accordi di doppia titolazione e promuove e coordina iniziative di collaborazione con Università estere (es.: Spring School, Blended Intensive Programme). Dall'anno di attivazione (a.a. 2021/2022), il Dipartimento ha svolto 4 progetti nell'ambito del programma di Ateneo W.I.D.E. (Widening International Didactics & Education) e altri sono in corso di implementazione o progettazione. Da sottolineare come il Dipartimento stia progressivamente incrementando gli insegnamenti erogati in lingua inglese. Lo stesso vale per gli accordi di doppia titolazione. Al contempo, la numerosità dei membri della CMI è progressivamente aumentata con l'obiettivo di garantire l'efficace gestione del crescente carico di attività derivanti dai flussi di mobilità internazionale e assicurare le risorse necessarie allo sviluppo di nuove iniziative di internazionalizzazione.

Un ulteriore servizio a supporto degli studenti è quello fornito dalla Commissione *orientamento in uscita* che ha il compito, da un lato, di coinvolgere e sensibilizzare gli studenti in tema di analisi delle opportunità di inserimento nel contesto lavorativo e di autovalutazione delle capacità/competenze richieste da imprese o istituzioni e, dall'altro, di sviluppare e consolidare rapporti con imprese e istituzioni sia nazionali (e locali) che internazionali. Un'efficace iniziativa in tal senso è il Placement day nell'ambito del quale si svolgono attività di natura istituzionale (presentazione del Dipartimento alle imprese), di orientamento e di employer branding (le aziende hanno l'opportunità di presentarsi agli studenti nei colloqui individuali svolti nell'arco della giornata e gli studenti possono comprendere meglio sia le realtà aziendali sia le dinamiche di un processo di selezione e di un colloquio) e di recruiting. A maggio è stato organizzato il Placement day 2023 che ha visto il coinvolgimento di 27 aziende (tra cui, Calzedonia, Chiesi Farmaceutici, Carrefour, Deloitte & Touche, Ernest & Young, Gruppo Lactalis, Gruppo Miroglio, Gruppo Montenegro, IKEA, KPMG, Max Mara, Mutti, Nestlé, Parmacotto, Pinko, Poste Italiane, Samsung), oltre 400 studenti per un totale di più di 600 colloqui svolti tra aziende e studenti. Diverse iniziative di orientamento in uscita sono inoltre organizzate a livello di singolo CdS; in generale è possibile affermare che tali iniziative sono molto efficaci.

L'attività di assistenza per *periodi di studio all'esterno* (stage/tirocinio) è principalmente svolta a livello di singoli CdS, con il supporto strutturale e operativo del Dipartimento e dell'Ateneo. Al fine di migliorare il supporto all'attivazione di tirocini nei confronti degli studenti del Dipartimento, è stato attivato da gennaio a dicembre 2023 un servizio di sportello tirocini gestito dall'azienda Gi Group. Il servizio prevede 8 ore di disponibilità al mese, di cui almeno 2 in presenza, accessibile tramite appuntamento concordato con gli studenti triennali e magistrali. Il ruolo dello sportello è quello di condividere tutte le informazioni utili per individuare opportunità di tirocinio e per comprendere gli aspetti procedurali di attivazione e di gestione della modulistica e della relazione con l'azienda che ospita la risorsa.

Il servizio offerto da Segreteria studenti, Servizio per la Qualità della Didattica e Manager per la qualità della didattica risulta adeguato rispetto alle esigenze dei CdS. Esso si concretizza nella definizione del calendario didattico, dell'orario delle lezioni (<https://sea.unipr.it/it/didattica/orario-delle-lezioni>) e del calendario degli esami di profitto (<https://sea.unipr.it/it/didattica/esami>), che sono resi disponibili online con adeguate tempistiche (salvo quanto sotto evidenziato) e senza subire modifiche se non comunicate opportunamente in tempo. Per l'efficacia di tali servizi, fondamentali sono il ruolo della Commissione didattica e la collaborazione tra i singoli CdS. Il lavoro svolto dal Servizio per la Qualità della Didattica, dalla Segreteria studenti e dai Manager per la qualità della didattica è sempre

risultato capace di rispondere alle esigenze dei CdS e rappresenta un modello organizzativo efficiente.

Criticità

Non emergono vere e proprie criticità in merito ai servizi di supporto forniti dal Dipartimento. Tuttavia, permane la difficoltà di reperire informazioni in maniera strutturata sulle varie Commissioni e sulle attività da esse svolte. Sempre con riferimento al sito web del Dipartimento, si segnala nella comunicazione dei tirocini l'assenza di un link di rinvio ai siti web dei CdS, dove in genere sono resi disponibili ulteriori materiali informativi predisposti ad hoc. I rappresentanti degli studenti segnalano nuovamente un problema di indicizzazione delle pagine del sito del Dipartimento: i motori di ricerca restituiscono risultati e link che riportano a pagine non più attive e quindi non aggiornate e potenzialmente fuorvianti.

I rappresentanti degli studenti segnalano inoltre che il calendario degli esami per l'a.a. 2023/2024 è uscito con circa un mese di ritardo rispetto alle usuali tempistiche, creando difficoltà di pianificazione e organizzazione agli studenti. Nell'incontro di presentazione della Relazione 2022, i rappresentati degli studenti hanno evidenziato come nel prolungamento della sessione estiva gli esami fissati alle ore 9:00 creino alcuni disagi agli studenti fuori sede, ancora senza un alloggio, che devono pernottare a Parma la sera precedente.

Il calendario delle lezioni è in generale ben strutturato e stabilisce le aule per i diversi insegnamenti in base alla frequenza massima stimata; tuttavia dopo alcune settimane di lezione si notano situazioni di forte *versus* ridotto affollamento in alcune aule.

Suggerimenti

Alla luce di quanto sopra, con riferimento al sito di Dipartimento si suggerisce di:

- migliorare le informazioni riguardo ai tirocini e alle Commissioni, effettuando un confronto con l'Ateneo ove sia necessario un intervento dello stesso sulla struttura delle pagine web;
- consultare l'helpdesk informatico per verificare la possibilità di rendere non più visibili pagine ormai obsolete.

Si auspica che il calendario degli esami torni a essere disponibile in tempi maggiormente congrui con l'inizio delle lezioni del primo semestre. Si invita a valutare la possibilità di fissare gli appelli d'esame nel prolungamento della sessione estiva a partire dalle ore 10:00.

Si suggerisce una verifica dopo le prime settimane di lezione per valutare l'adeguatezza delle aule rispetto al numero di studenti effettivamente frequentanti, coinvolgendo direttamente i docenti in tale valutazione.

Fonti documentali

- Referenti Commissioni
- Responsabile del Servizio per la Qualità della Didattica
- Sito web del Dipartimento
- Studenti Rappresentanti in Consiglio di Dipartimento, in Consiglio di CdS e di classe

3. Servizi di supporto forniti dall'Ateneo

Analisi della situazione

L'Università di Parma garantisce in maniera sistematica e adeguata un servizio orientamento in ingresso, un servizio tutorato, un servizio tirocini all'esterno e all'interno, un servizio mobilità internazionale, un servizio placement e un supporto per i sistemi informatici.

In particolare, il servizio di orientamento della U.O. Orientamento e Job Placement è teso a garantire tutte le attività connesse ai processi di orientamento in ingresso, a favorire scelte consapevoli del percorso universitario, ad accogliere studenti, anche stranieri, nel contesto universitario. Tra le attività principali si colloca l'organizzazione delle giornate di Open day "Studiare a Parma", che si tengono annualmente presso l'Ateneo nel periodo primaverile, e delle giornate di Info day "Dalla Maturità all'Università", che si tengono annualmente presso l'Ateneo nel periodo estivo, in concomitanza con l'apertura delle immatricolazioni. Queste iniziative sono organizzate in stretta collaborazione con i Dipartimenti e i CdS e risultano efficaci per gli studenti.

Le modalità di iscrizione, di ammissione degli studenti e di gestione delle loro carriere sono riportate nel Manifesto degli Studi e nel Regolamento Didattico di Ateneo e comunicate attraverso apposite sezioni del portale di Ateneo.

Rilevante la serie di attività e servizi che l'Ateneo pone in essere per accompagnare lo studente in tutto il percorso universitario, dall'orientamento e tutorato in itinere agli stage e tirocini, dall'assistenza per periodi di studio all'estero al job placement. In merito, si ricorda l'organizzazione del Job day, evento annuale teso a sostenere gli studenti laureati e laureandi nella fase dell'inserimento lavorativo, ritenuto particolarmente efficace dagli studenti.

Altri significativi servizi offerti agli studenti dall'Ateneo sono sintetizzabili nei seguenti: supporto agli studenti con disabilità e con D.S.A.; counseling psicologico; sportello studenti internazionali (extra-UE).

Il portale dell'Università di Parma è stato aggiornato e reso più intuitivo. Tutti i principali servizi (orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, orientamento in uscita, servizi online) sono adeguatamente evidenziati e visibili. Il portale dedica anche una specifica pagina ai questionari OPIS dando informazioni in merito all'obbligatorietà e all'anonimato, nonché su *come* e *quando* compilare il questionario. Insieme al nuovo portale di Ateneo è stato attivato anche il portale Corsi che racchiude l'intera offerta formativa dell'Ateneo.

Criticità

In generale, si valutano i servizi di supporto forniti dall'Ateneo agli studenti e, quindi, ai CdS adeguati. Tuttavia, le procedure per l'applicazione ai bandi di mobilità internazionale sono percepite come complesse e non completamente chiare e gli studenti lamentano alcuni problemi nell'assistenza, soprattutto per i programmi Overworld. Anche la documentazione e la procedura per attivare un tirocinio risultano complesse e comportano tempistiche lunghe che posticipano l'inizio dell'attività.

I rappresentanti degli studenti segnalano alcune criticità nell'interazione con la Segreteria studenti (orari di apertura limitati, tempi di risposta troppo lunghi o risposta non ricevuta) e un problema di indicizzazione delle pagine del sito web di Ateneo (i motori di ricerca restituiscono risultati e link che



riportano a pagine non più attive e pertanto fuorvianti). Segnalano inoltre come nei pressi del Dipartimento tutti i parcheggi siano a pagamento, determinando il sostenimento di costi non trascurabili per chi deve necessariamente utilizzare l'automobile per raggiungere il Dipartimento non potendo contare su servizi di trasporto alternativi.

Continua a sussistere il problema di doppia somministrazione dei questionari OPIS relativi allo stesso insegnamento/docente segnalato nella Relazione 2022 con riferimento a "XXX" (curriculum CLEF) e "XXX" (curriculum CLEI) del CLEM. La criticità permane nonostante le azioni intraprese dal Manager per la qualità della didattica del CdS in raccordo con l'Ateneo (U.O. Carriere studenti) per tentare di risolverla.

Suggerimenti

Alla luce di quanto sopra, è auspicabile una semplificazione e un maggior supporto nelle procedure di applicazione ai bandi di mobilità internazionale e di attivazione dei tirocini esterni, così come un aggiornamento periodico delle offerte di stage presenti su *esse3*. Si suggerisce di rimuovere l'indicizzazione delle pagine obsolete del sito di Ateneo nei motori di ricerca e di valutare possibili modalità per migliorare l'interazione con la Segreteria studenti. Si auspica un confronto tra l'Ateneo e l'Amministrazione comunale per verificare la possibilità di convenzioni e tariffe agevolate in merito ai parcheggi per gli studenti. Si richiede nuovamente un approfondimento per individuare il modo di risolvere il problema della doppia compilazione degli OPIS per gli studenti dei curricula CLEF e CLEI del CLEM relativamente ai due insegnamenti sopra indicati.

Si esprime apprezzamento in merito alla produzione, a cura del PQA, di report di analisi delle attività di verifica svolte rispetto alle criticità segnalate nelle precedenti Relazioni annuali della CPDS circa la qualità dei servizi di supporto forniti dall'Ateneo. Si auspica che tale attività di follow-up venga mantenuta in futuro e che tutte le segnalazioni di bisogni e criticità siano prese in carico, come raccomandato nella relazione annuale del Nucleo di Valutazione. Si sottolinea infine l'utilità degli incontri organizzati periodicamente dal PQA con i presidenti e i membri delle CPDS.

Fonti documentali

- Manager didattici dei CdS
- Presidenti di CdS
- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2023
- Sito web dell'Ateneo
- Studenti Rappresentanti in Consiglio di Dipartimento, in Consiglio di CdS e di classe

4. Analisi della Relazione annuale della CPDS da parte del Dipartimento

Analisi della situazione

Come già osservato (sezione 7 – *Modalità di lavoro della CPDS*), la Relazione annuale 2022 è stata presentata per la parte di competenza nell'ambito di tutti e sette i Consigli di CdS, nell'ambito di un incontro con gli studenti del Dipartimento (in data 5 luglio 2023) e in Consiglio di Dipartimento nella

seduta del 20 giugno 2023. A seguito della discussione in Consiglio, non è stata effettuata una specifica programmazione delle azioni di miglioramento attuabili allo scopo di superare le criticità segnalate e un monitoraggio e rendicontazione di tali attività. Buona parte delle criticità evidenziate nella Relazione 2022 sono state in ogni caso risolte o prese in carico.

Criticità

Non si rilevano criticità.

Suggerimenti

Nessuno.

Fonti documentali

- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali dei Consigli di Dipartimento

5. Analisi a livello di Dipartimento delle aule e dei laboratori

Analisi della situazione

L'analisi a livello di Dipartimento di aule e laboratori è stata svolta attingendo, in particolare, ai dati presentati dal Nucleo di Valutazione nella Relazione annuale in merito all'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi con riferimento all'a.a. 2021/2022 (approvazione in data 28 aprile 2023) e ai dati rilevati con le indagini AlmaLaurea relative al profilo dei laureati 2022.

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti delle *aule didattiche* del Dipartimento si attesta nel 2021 al 93,3%, un dato sostanzialmente in linea rispetto al 2020 (93,4%), anno in cui si era registrato un sensibile miglioramento sul 2019 (91,3%).

Con riferimento alle attrezzature per le *altre attività didattiche* (es.: laboratori e attività pratiche), il Dipartimento registra nel 2021 una soddisfazione pari all'87,7%, in miglioramento rispetto agli anni precedenti (era pari all'87,4% nel 2020 e all'85,4% nel 2019) e superiore rispetto alla media di Ateneo. La percentuale dei laureandi che giudica adeguati gli *spazi dedicati allo studio individuale* mostra nel triennio un miglioramento (passando dal 63,3% del 2019 al 66,5% del 2021), ma si mantiene costantemente sotto la media di Ateneo, evidenziando peraltro un netto ampliamento del delta negativo (da circa 1 punto percentuale nel 2019 e 2020 a quasi 4 punti percentuali nel 2021).

Nonostante un trend sostanzialmente positivo nell'ultimo triennio che ha portato nel 2021 la percentuale dei laureandi soddisfatti delle *postazioni informatiche* ad attestarsi al 55,7% (era del 52,4% nel 2019), la valutazione di adeguatezza resta sensibilmente inferiore al dato medio registrato a livello di Ateneo (62%).

Per quanto riguarda il servizio offerto dalla *Biblioteca*, nel 2021 il 95,3% dei laureandi che ha fruito del servizio ha valutato positivamente la propria esperienza. Il dato di soddisfazione è in linea con la media di Ateneo, ma segna un peggioramento rispetto alla valutazione del 2020 (96,9%), riportandosi di fatto sugli stessi livelli del 2019. Da segnalare inoltre come la percentuale dei laureandi che valuta

l'esperienza come decisamente positiva sia in calo nel triennio, passando dal 55,3% del 2019 al 51,5% nel 2020 e al 45,4% nel 2021.

Si osserva, infine, una percentuale di soddisfazione complessiva rispetto ai Corsi di Laurea del 94,9%, in miglioramento rispetto a quella espressa nel 2020 e nel 2019 (91,8%).

Criticità

Si rileva una bassa soddisfazione rispetto alle postazioni informatiche e agli spazi dedicati allo studio individuale. A seguito di osservazioni ricevute dai rappresentanti degli studenti, si segnalano inoltre:

- la carenza di spazi adeguati dove gli studenti possano lavorare in gruppo, anche in considerazione dei tanti insegnamenti che prevedono attività da svolgere in team (es.: project work);
- la carenza di sedie nei corridoi del "Nuovo Polo Didattico" rispetto ai tavoli disponibili;
- la significativa carenza di prese di corrente per la ricarica di pc portatili e tablet all'interno delle aule, soprattutto nel plesso "Aule K" e "Nuovo Polo Didattico";
- l'assenza di distributori d'acqua per le borracce e frequenti malfunzionamenti dei distributori di bevande calde e delle vending machine;
- con riferimento alle aule presso La Galleria, disagi legati alla mancanza di appoggi (ribaltine), della rete Wi-Fi di Ateneo, di prese per computer e tablet, di spazi studio, di una mensa universitaria nelle vicinanze o comunque di convenzioni con gli esercizi di ristorazione presenti in Galleria.

Si rileva infine un inefficiente sistema di climatizzazione e riscaldamento. Si riscontra in particolare un mantenimento della temperatura e dell'accensione dei sistemi non adeguato (temperature troppo alte/troppo basse) nel plesso "Aule K" e nel plesso "Centrale" del Dipartimento.

Suggerimenti

I suggerimenti non possono essere che la presa in carico delle problematiche evidenziate e la loro possibile risoluzione. La CPDS si è attivata per far sì che tali segnalazioni seguano la procedura richiesta sul portale Planet.

Si esprime apprezzamento in merito all'attività di follow-up realizzata dal PQA relativamente alle segnalazioni contenute nella sezione 5 della parte generale della Relazione annuale della CPDS del 2020, 2021 e 2022 e si suggerisce di mantenere tale attività in futuro. Anche su questo punto si auspica una presa in carico di tutte le segnalazioni di bisogni e criticità, come raccomandato nella relazione annuale del Nucleo di Valutazione.

Fonti documentali

- Indagini AlmaLaurea
- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione in merito all'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi 2020/2021
- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2023
- Schede SUA-CDS – sezione Qualità – Sezione B "Esperienza dello studente"
- Studenti Rappresentanti in Consiglio di Dipartimento, in Consiglio di CdS e di classe

ANALISI E PROPOSTE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DEI CORSI DI STUDIO

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE AZIENDALE (ADA)

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

La qualità dell'organizzazione complessiva del CdS è garantita dal continuo coordinamento e dal lavoro svolto da tutti gli organi che sono coinvolti nella gestione del Corso: Presidente e Vice-Presidente, Gruppo di Riesame (GdR), Referente per l'Assicurazione della Qualità (RAQ), Manager per la qualità didattica, U.O. della Didattica, Rappresentanti degli studenti oltre che Consiglio del Corso di Studio.

In particolare, il Presidente, supportato dal Manager per la qualità didattica e dalla U.O. competente, definisce il calendario delle lezioni e degli esami poi sottoposto ai docenti; con riferimento alle prove intermedie vengono anche sentiti i rappresentanti degli studenti. Il Presidente organizza poi un incontro a inizio del semestre didattico con l'obiettivo di illustrare l'offerta formativa che sarà erogata, le attività libere, le opportunità di stage/tirocinio o di lavoro, o le iniziative su attività seminariali o di formazione. Con continuità svolge incontri con i rappresentanti degli studenti per affrontare le eventuali problematiche inerenti gli insegnamenti in corso di svolgimento.

In generale, il Consiglio rappresenta la sede in cui il Presidente illustra e/o chiede l'approvazione (o la ratifica) su: a) le attività svolte in ottemperanza ai processi AVA; b) le proposte in termini di organizzazione dell'attività didattica e offerta formativa; c) le domande provenienti dagli studenti; d) la Relazione annuale della CPDS; e) le attività svolte nell'ambito del GdR e le proposte operative che nello stesso emergono. Durante il Consiglio, il Presidente effettua inoltre comunicazioni inerenti tematiche che non richiedono l'approvazione (es.: iniziative seminariali, Open day e Placement day, opinione studenti, syllabus, lavori della CPDS, processo di assegnazione delle tesi di laurea). Nel 2023, e fino al momento della stesura della presente relazione, il Consiglio di CdS si è riunito 2 volte sempre in presenza. I verbali del Consiglio di CdS sono custoditi dal Presidente del CdS ed è stata anche iniziata la loro pubblicazione nella libreria documentale AVA. Dalla lettura dei verbali del 2023 emergono alcuni importanti momenti di discussione, come, ad esempio, la presentazione della Relazione annuale 2022 della CPDS, anche se non sono riscontrabili informazioni esplicite inerenti le azioni poste in essere a recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS.

Nell'ambito della revisione dei percorsi formativi un ruolo fondamentale è svolto dal Comitato di Indirizzo del CdS che si riunisce col fine di discutere l'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto alle esigenze del mondo professionale e delle imprese (gli incontri sono documentati in verbali tenuti a cura del Presidente e nel corso del 2023 si è riunito in data 27 novembre). Le eventuali proposte condivise in tale sede vengono poi discusse nell'ambito del GdR, col fine di verificare la fattibilità di

realizzazione, e nel caso illustrate e discusse nell'ambito del Consiglio di CdS ed eventualmente approvate per una successiva presentazione nel Consiglio di Dipartimento. Si segnala l'importante lavoro svolto nel recente passato dal Comitato di Indirizzo ai fini della modifica dell'offerta formativa a partire dall'a.a. 2022/2023.

Il GdR è poi la sede dove vengono discusse le problematiche che sono argomentate nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); nel GdR, tra le altre attività, vengono analizzati i dati inerenti alla qualità della didattica, ai questionari di valutazione compilati dagli studenti (OPIS) e ai dati relativi alle indagini di AlmaLaurea. In tale organo vengono quindi individuate attività di supporto alla didattica, condivise proposte di modifica del piano degli studi, definite iniziative che facilitino il placement dei laureati. Con riguardo al Gruppo si hanno informazioni nella SMA, nella SUA e nei verbali del Consiglio di CdS oltre che dai verbali specificatamente redatti in occasione delle riunioni del GdR.

Criticità

Alla luce di quanto sopra, non sono individuabili particolari criticità.

Suggerimenti

Un miglioramento ulteriore può essere quello di procedere alla pubblicazione della documentazione nella libreria documentale AVA in maniera tempestiva e sistematica.

Fonti documentali

- Manager didattico del CdS
- Presidente del CdS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Verbali del Comitato di Indirizzo del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali del GdR del CdS

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

L'organizzazione dei servizi agli studenti riguarda, in particolare, le seguenti tematiche:

- orientamento e tutorato in ingresso e in itinere,
- assistenza per periodi di studio all'esterno (tirocini e stage),
- assistenza alla mobilità internazionale degli studenti,
- supporto alla scelta del tema della tesi di laurea,
- accompagnamento al mondo del lavoro.

Su ciascuna di esse, il CdS beneficia anzitutto delle numerose attività organizzate a livello di Ateneo e di Dipartimento.

Per quanto riguarda le attività poste in essere su iniziativa specifica del CdS, in merito alla tematica dell'*orientamento in ingresso*, le principali iniziative riguardano: la pubblicazione sul sito del Corso dei materiali presentati durante gli Open day, lo svolgimento di incontri con gli studenti delle lauree triennali del Dipartimento, la gestione della pagina *Linkedin*.

Riguardo al tema dell'*orientamento e tutorato in itinere*, nell'ambito del CdS sono previsti tutor (docenti o dottorandi) e rappresentanti degli studenti con funzioni di coordinamento tra gli studenti e tra questi e i docenti. I tutor hanno la finalità di fornire chiarimenti e spiegazioni agli studenti in merito ai Corsi di Studio e dare il proprio supporto nell'attività di accoglienza alle matricole, assistenza nella compilazione del piano di studio, supporto nel reperire informazioni sulla mobilità internazionale e sui tirocini curriculari. Un'ulteriore attività è quella che ha l'obiettivo di individuare gli insegnamenti rispetto ai quali gli studenti incontrano maggiori difficoltà nello studio e/o nel superamento dell'esame. Si segnala inoltre che per comunicare in modo più diretto ed efficace con gli studenti sono state create due pagine Elly, una dedicata al primo anno e una al secondo anno, che sono usate per comunicazioni che non si riferiscono ai singoli insegnamenti ma di interesse comune, come la procedura di laurea, i cicli di seminari, le call per tirocini interni, gli incontri per l'internazionalizzazione e così via.

In merito all'*assistenza per periodi di studio all'esterno* (stage o tirocinio), costante è l'impegno del CdS verso la formalizzazione di accordi documentati (es.: convenzioni) con enti, associazioni di categoria, ordini professionali e singole imprese al fine di promuovere stage e tirocini formativi per gli studenti, anche in un'ottica di successivo inserimento nel mondo del lavoro. L'attività informativa del Presidente si concretizza in comunicazioni agli studenti delle offerte che giungono direttamente dalle aziende o dagli uffici preposti di Ateneo e in sollecitazioni verso le aziende per la valutazione dell'inserimento di studenti particolarmente validi. La procedura di attivazione e riconoscimento di stage/tirocini è svolta interamente online e gestita a livello di Ateneo.

Con riferimento all'*assistenza per mobilità internazionale degli studenti*, il Corso prevede la possibilità per gli studenti che vogliono svolgere un'esperienza di studio all'estero di partecipare al Programma Erasmus Plus e scegliere delle mete di studio situate in Europa. Vi è anche la possibilità di fare richiesta per il programma Overworld che prevede come mete-studio paesi extra-Europei come Giappone, USA e molti altri. A fianco di queste esperienze di scambio internazionale è prevista la possibilità di svolgere un intero anno all'estero presso uno degli atenei associati con la finalità di conseguire un Double Degree. Al riguardo, oltre alle attività svolte a livello di Ateneo e di Dipartimento, le azioni specifiche poste in essere dal CdS si sono concretizzate nell'individuazione di due referenti (docenti) che si occupano di coadiuvare il Presidente nell'individuare e formalizzare titoli di Double Degree (DD) e rispondere tempestivamente alle esigenze degli studenti che desiderano svolgere un'esperienza di studio all'estero (es.: Erasmus, Overworld, doppio titolo). Il livello di internazionalizzazione del CdS, complice anche la pandemia, è risultato basso negli ultimi anni e comunque inferiore alla media di Ateneo e di area geografica: questo lo si riscontra in termini di peso dei CFU conseguiti all'estero, ma anche in termini di laureati che hanno acquisito significativi crediti all'estero oltre che di studenti con precedente titolo acquisito all'estero (in tal senso si vedano gli indicatori presentati nella Scheda di Monitoraggio Annuale). D'altra parte, come spiegato in maniera articolata nella SUA e nella stessa

SMA, le caratteristiche dell'offerta formativa del CdS e i profili professionali implicano un elevato numero di studenti che scelgono una professione di tipo aziendale/fiscale/giuridica di tipo nazionale e che pertanto non hanno interesse a cogliere opportunità internazionali.

Con riferimento al supporto alla *scelta del tema della tesi di laurea*, il CdS, col fine di facilitare e migliorare la qualità del processo di assegnazione e di svolgimento delle tesi di laurea, ogni anno a fine novembre o inizio dicembre, organizza un incontro con gli studenti del secondo anno (l'incontro è comunque aperto anche agli studenti del primo anno). Durante questo incontro, si illustrano l'importanza del lavoro di tesi, la logica della scelta dell'argomento e, al suo interno, la definizione degli obiettivi di ricerca e la metodologia per il loro conseguimento. L'obiettivo dell'incontro è quello di orientare la scelta dello studente rispetto alle tematiche che si vogliono approfondire nell'elaborato finale illustrando i vari argomenti proposti dai singoli docenti.

In merito all'attività di *accompagnamento al lavoro*, oltre ad eventi come il Job day e il Placement day, continuano gli intensi e sistematici rapporti di collaborazione (es.: testimonianze, seminari, raccolta curricula, colloqui) con aziende e studi professionali del territorio che agevolano il placement dei laureati più meritevoli.

Si osserva che nella pagina web del corso sono indicati i docenti referenti per: orientamento in ingresso, orientamento in uscita, tutor, Erasmus, assicurazione della qualità, tirocini formativi. Nella SUA è poi anche precisato che, con specifico riferimento al CdS, risultano individuati una serie di docenti a cui sono state attribuite specifiche attribuzioni, al fine di meglio coadiuvare lo studente in caso di necessità, con riferimento a: ammissione, stage e tirocini, opinioni, tesi di laurea, internazionalizzazione, placement e orientamento e offerta formativa.

Le informazioni aggiornate sui servizi offerti sono reperibili sui siti web e sui social networks dedicati al CdS (sulla pagina del Dipartimento, su *University.it* e su *Linkedin*).

Criticità

A fronte di un consistente impegno sui vari fronti, si osserva che non emergono specifiche riflessioni e/o valutazioni del CdS circa l'efficacia delle diverse iniziative portate avanti.

Suggerimenti

Valutare, anche con la collaborazione degli studenti, quali sono, nei vari ambiti, le iniziative più efficaci, e quali possono essere gli aggiustamenti e/o gli spazi di miglioramento delle iniziative portate avanti.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Siti web con pagine dedicate al CdS (Dipartimento, *University*)
- SMA del CdS
- Social Networks (*Linkedin*)

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Il CdS è ad accesso libero; nelle pagine web dedicate al Corso (nel sito *Unipr.it*, ma anche nel sito *University.it* che rimanda al primo) i requisiti curriculari richiesti in ingresso, in termini di classe del titolo di laurea triennale e di competenze di base, sono illustrati in maniera chiara ed esaustiva. L'adeguatezza dei requisiti curriculari posseduti viene verificata tramite un colloquio alla luce del voto di laurea inerente il percorso triennale (i siti web dedicati al CdS riportano chiaramente le modalità e la bibliografia utilizzabile ai fini della preparazione al colloquio).

Gli obiettivi formativi del CdS e i profili professionali del laureato ADA sono ben esplicitati nella SUA-CdS e il contributo che ciascun insegnamento fornisce al raggiungimento di tali obiettivi viene descritto nella scheda dei singoli insegnamenti (syllabus). Il Presidente sovrintende il processo di verifica dei syllabi portato avanti dal RAQ; quest'ultimo analizza il contenuto delle schede e incontra gli studenti per verificare la coerenza tra ciò che è esplicitato nei documenti e quanto fatto in aula relazionando poi al Presidente il risultato del suo lavoro. Il Presidente, quindi, convoca i docenti per i quali si sono verificate delle criticità e condivide con gli stessi gli interventi da porre in essere per risolverle tempestivamente.

Si osserva come non sia al momento previsto un processo per la verifica della coerenza tra i contenuti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nella SUA-CdS: è però evidenziato nella Relazione del RAQ come questi, a sintesi del lavoro di studio dei syllabus, abbia *“organizzato un incontro con i rappresentanti di corso degli studenti per verificare la loro opinione sul contenuto delle Schede Insegnamento (Syllabus) e la corrispondenza del contenuto rispetto all'organizzazione del corso e a quanto fatto in aula dai docenti. Da tale attività non sono emerse particolari criticità in quanto i rappresentanti degli studenti hanno evidenziato la sostanziale coerenza di quanto fatto dal docente rispetto al contenuto del Syllabus”*.

A seguito dell'analisi dei syllabi disponibili sul sito del CdS, tenuto conto dell'inizio del semestre didattico avvenuto in data 11 settembre 2023, alla data di stesura della presente relazione e, con particolare attenzione agli insegnamenti obbligatori, si rileva quanto segue:

- **disponibilità:** le schede relative agli insegnamenti del corso ADA erogati nell'a.a. 2023/2024 risultano disponibili sul sito web del corso.
- **testi di riferimento:** tutte le schede, ad esclusione di sette (dove il materiale verrà messo a disposizione dal docente e dai relatori), riportano adeguate informazioni sulla bibliografia e sul materiale didattico. Con riferimento alle 7 schede dove non vi è una precisa indicazione del materiale, occorre osservare che si tratta in 6 casi di Laboratori.
- **obiettivi formativi:** tutte le schede descrivono, in maniera più o meno esaustiva, gli obiettivi formativi, quasi tutte declinandoli sui descrittori di Dublino; questo non risulta verificarsi in 4 casi osservando però come 2 di questi siano Laboratori.
- **metodi didattici:** tutte le schede definiscono i metodi didattici e la maggior parte li descrive declinandoli sui descrittori di Dublino, ma questo non accade per 8 schede (di cui 1 Laboratorio). In generale, si osserva che per diverse schede le informazioni sono poco esaustive e/o troppo sintetiche.



- *modalità di verifica dell'apprendimento*: tutte le schede riportano, in maniera più o meno dettagliata, le modalità di verifica dell'apprendimento e, nella maggior parte dei casi, queste sono descritte e declinate sui descrittori di Dublino. Questo non accade in 6 casi (di cui 5 Laboratori). In generale, si osserva comunque che la maggior parte delle schede risultano adeguatamente esaustive.

Con riferimento al ruolo delle Parti Interessate, l'istituzione nel 2017 di un Comitato di Indirizzo *ad hoc* per il CdS ha contribuito e continua ancora a contribuire proficuamente al processo di adeguamento dell'offerta formativa rispetto alle esigenze del mondo del lavoro (si veda il punto 1 - *Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS*). La consultazione delle Parti Interessate avviene anche in maniera informale e non sistematica in occasione degli interventi seminariali di professionisti e operatori del mondo aziendale nell'ambito di alcuni insegnamenti.

La gestione online degli stage e dei tirocini prevede, infine, una procedura di rilevazione tramite questionario delle opinioni degli studenti e degli enti (aziende e studi professionali) che li ospitano. Tali opinioni, come indicato nella SUA (Quadro C3), riscontrano dal lato degli studenti che i partecipanti sono stati molto soddisfatti del tirocinio e che in larga misura ritengono di avere acquisito nuove competenze o conoscenze, mentre le imprese hanno generalmente riscontrato interesse e impegno da parte del tirocinante oltre che, in larga misura, un'adeguata preparazione preliminare dello stesso.

Criticità

Dalla redazione delle schede degli insegnamenti emerge che i metodi didattici sono quelli che presentano più carenze e/o risultano troppo sintetici. Non risulta poi previsto un processo per la verifica della coerenza tra i contenuti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nella SUA-CdS.

Suggerimenti

Si ritiene possa essere utile compiere ulteriori azioni di sensibilizzazione per la redazione delle schede oltre che intensificare il monitoraggio delle schede anche successivamente alla scadenza prevista per la loro compilazione.

Il confronto portato avanti dal RAQ con gli studenti può essere l'occasione, come già evidenziato, per avviare e/o ampliare la verifica della coerenza tra i contenuti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nella SUA-CdS.

Fonti documentali

- Relazione annuale del RAQ
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- Sito web *Universitaly.it*
- SMA del CdS
- Syllabus degli insegnamenti

- Verbali dei Consigli di CdS

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Con riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, non si rilevano regole specifiche e il CdS si attiene alle indicazioni fornite a livello di Dipartimento in merito allo svolgimento delle verifiche in itinere e finali (Regolamento Didattico del CdS). Ove se ne rilevi la necessità e su sollecitazione degli studenti, il Presidente convoca il docente interessato per condividere eventuali problematiche e discutere su come risolverle tempestivamente.

Dalla lettura dei syllabi si rileva come le modalità di verifica si concretizzino prevalentemente in prove scritte, che possono prevedere domande aperte e/o esercizi. Frequenti, anche in considerazione della presenza di diversi Laboratori, sono le iniziative di didattica innovativa con verifiche basate sulla partecipazione, ovvero *project work*, lavori di gruppo, analisi di casi, presentazioni e discussioni di aula. Inoltre, per alcuni insegnamenti, è data la possibilità allo studente di usufruire di una o più prove in itinere.

In linea generale, la maggior parte delle schede riportano la descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento declinate sui descrittori di Dublino (si veda punto 3 precedente); tuttavia vi sono casi in cui la descrizione non tiene conto dei descrittori e/o è poco chiara o incompleta (con mancanza, ad esempio, del punteggio attribuito alle varie parti e/o del tempo concesso per lo svolgimento). Non risulta esplicitato nei documenti consultati se le modalità di verifica vengano espressamente comunicate agli studenti durante le lezioni, anche se dalla componente studentesca della sotto-commissione viene evidenziato come la prassi riscontrata sia in tale direzione.

Con riguardo al tema dei metodi accertamento si rileva anche che dall'analisi dei questionari OPIS 2022/2023, nel Report di sintesi della valutazione del corso di studi, con riguardo alla domanda *"Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"* emerge un livello della soddisfazione dello studente frequentante (valutazione in trentesimi di 25,19 nel 2022/2023) in linea con agli anni accademici precedenti (25,44 nel 2020/2021; 25,78 nel 2021/2022). La soddisfazione espressa dai non frequentanti è invece pari a 22,54 (nell'a.a. 2020/2021: 22,32, 2021/22: 21,97). Anche riguardo alla soddisfazione dei frequentanti espressa rispetto alla domanda: *"L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?"* si rileva una conferma del livello di soddisfazione (pari a 25,18 per l'a.a. 2022/23 a fronte di valori di 25,99 nel 2021/2022, 25,75 nel 2020/2021 e 24,04 nel 2019/2020).

Alla luce di tali risultati si può quindi ritenere che le indicazioni sulle modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti riscontrino un certo grado di soddisfazione da parte degli studenti, anche se, come già rilevato in passato da questa Commissione, non risultano implementate procedure volte ad analizzare l'adeguatezza delle modalità di verifica nell'accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

In conclusione, con riguardo all'analisi e al monitoraggio degli esiti delle prove di accertamento, il CdS (come già osservato al punto 2 - *Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti*), con l'obiettivo

di individuare gli insegnamenti rispetto ai quali gli studenti incontrano maggiori difficoltà nello studio e nel superamento dell'esame, porta avanti un costante confronto tra la componente studentesca e i tutor e/o il Presidente del CdS. Contestualmente, si analizzano anche i dati resi disponibili dalla U.O. Controllo di gestione, come ad esempio il monitoraggio del numero di CFU che gli studenti conseguono durante il primo anno. Sul tema appare di rilievo anche osservare come il CdS potrà in futuro beneficiare di diverse informazioni e analisi derivanti dalla recente messa a disposizione del Portale Analisi Carriere Studenti.

Criticità

Alla luce di quanto sopra, e in coerenza con quanto evidenziato anche al punto precedente, si rileva la possibilità di migliorare ulteriormente le informazioni fornite in alcuni syllabi con riferimento alle modalità di accertamento delle competenze. Restano inoltre da analizzare gli esiti delle prove di accertamento dei vari insegnamenti e da indagare l'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Suggerimenti

Si suggerisce di intensificare la verifica (soprattutto all'inizio delle lezioni di ogni semestre) del contenuto dei syllabi, con particolare riguardo alle modalità d'esame, sollecitando in maniera continuativa i docenti alla corretta compilazione e ricordando loro l'utilità della comunicazione delle modalità di verifica in aula durante le lezioni. Si ricorda inoltre come possa essere opportuno compiere un'analisi sugli esiti ottenuti dagli studenti nelle prove di accertamento e anche analizzare il tema dell'adeguatezza delle modalità di verifica delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Si tratta di temi su cui, per la raccolta dei dati, potrebbe anche risultare opportuno cercare la collaborazione dei competenti organi di Ateneo al fine di sviluppare e/o integrare quanto già esistente.

Fonti documentali

- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Relazione annuale del RAQ
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- SMA del CdS
- Syllabus degli insegnamenti
- Verbali dei Consigli di CdS

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

L'analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica viene svolta dal GdR che analizza gli OPIS, i questionari della soddisfazione dei laureati e della situazione occupazionale di questi ultimi. Alla luce dei risultati, il GdR valuta interventi sull'organizzazione della didattica (orari delle lezioni, programmazione e modalità di svolgimento degli esami) e condivide coi docenti le situazioni più critiche. I risultati e le eventuali proposte migliorative vengono presentati e discussi nell'ambito del Consiglio di CdS; le informazioni relative ai docenti che ottengono risultati al di sotto della media sono condivise limitatamente al GdR, oltre che col docente stesso, con l'obiettivo di analizzare gli elementi problematici al fine di porvi rimedio.

Si osserva anche che, a integrazione della procedura inerente i questionari OPIS, il CdS ha strutturato un processo di raccolta di opinioni (e quindi anche di "reclami") da svolgere con il supporto dei rappresentanti di classe durante il semestre didattico.

Si rileva però anche come non risulti prevista una specifica modalità in cui si dà conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese.

Il parere degli studenti in merito all'attività di stage/tirocinio svolta all'esterno è raccolto invece in questionari compilati e resi disponibili sulla piattaforma *esse3*, alla conclusione dell'esperienza lavorativa (al riguardo si veda il precedente punto 3). Il Presidente analizza il contenuto di tali questionari e raccomanda esplicitamente ai tutor accademici di incontrare i tirocinanti/stagisti prima e dopo lo svolgimento dell'esperienza professionale con l'obiettivo di raccogliere informazioni utili sul grado di soddisfazione inerente l'attività svolta.

La Commissione Paritetica si è occupata anche dell'analisi di tutti i dati che riguardano la qualità della didattica, i questionari di valutazione compilati dagli studenti (OPIS) e i dati relativi alle indagini condotte da AlmaLaurea. In particolare, la CPDS ha effettuato l'analisi delle opinioni degli studenti (OPIS) espresse nell'a.a. 2022/2023 secondo le modalità esplicitate in premessa della presente Relazione, osservando in particolare che:

- la percentuale degli studenti che si dichiarano *non frequentanti* è del 29% circa rispetto ai questionari complessivi del CdS (somma di questionari di frequentanti e non frequentanti così come risultanti dai report di sintesi della valutazione del Corso di Studio);
- si è registrato un leggero decremento della soddisfazione generale degli studenti frequentanti; infatti, rispetto all'a.a. 2021/2022, si è passati da un valore di 25,40 a uno di 24,45 dell'a.a. 2022/2023. Si può ritenere che il valore positivo, comunque in linea con quello del precedente anno, derivi dal rispetto degli orari di lezione, esercitazione e altre attività, dal fatto che i docenti siano reperibili per chiarimenti e spiegazioni, oltre che dalla definizione chiara delle modalità di esame. Inoltre, è stata valutata anche positivamente la coerenza tra quanto dichiarato nel sito web e il Corso di Studio. La media delle valutazioni per i frequentanti risulta peraltro superiore rispetto alla media di Ateneo, pari a 23,97, e di Dipartimento, pari a 23,86. Inoltre, è importante sottolineare i suggerimenti forniti dagli studenti frequentanti che, in linea con l'anno passato, riguardano il miglioramento della qualità del materiale didattico (18,77%), l'alleggerimento del carico didattico (15,76%) e l'aumento di attività di supporto didattico (15,62%), inoltre fornire più conoscenze di base (14,90%), la possibilità di ricevere in anticipo il materiale didattico (11,32%), l'inserimento di prove intermedie (11,32%);
- Anche per gli studenti non frequentanti il grado di soddisfazione (misurato a 22,05) risulta superiore al valore di Ateneo di 21,66 e di Dipartimento di 21,31; i suggerimenti più "quotati" sono



sostanzialmente i medesimi degli studenti frequentanti, con un rilievo anche per la richiesta di attivare insegnamenti serali o nel fine settimana;

- Per quanto concerne l'analisi dei singoli insegnamenti, con riferimento ai giudizi degli studenti frequentanti, si osservano tutti punteggi medi positivi. Particolarmente apprezzati (con uno scostamento di oltre 3 punti rispetto alla media calcolata in 25,02) risultano due laboratori (punteggio di 28,50 e 28,05) e un corso libero (punteggio 28,98). Con riguardo agli insegnamenti erogati, il grado di soddisfazione degli studenti frequentanti è risultato sensibilmente inferiore alla media calcolata per il Cds (con uno scostamento di oltre 3 punti) solo per "XXX" (19,94).
- Il report cumulativo degli insegnamenti riferito agli studenti non frequentanti (per cui è stata calcolata una valutazione media di 22,01) mette in evidenza un corso con risultati molto positivi (26,50) e un corso che ottiene risultati inferiori a 18 ("XXX"): gli studenti evidenziano carenze soprattutto nell'adeguatezza del materiale didattico e nelle non chiare modalità d'esame.
- Rispetto al 2021, l'opinione dei laureati nel 2022 (ultima rilevazione disponibile di AlmaLaurea) in termini di soddisfazione complessiva verso il CdS è risultata pari al 96,2% (somma di risposte "decisamente sì" e "più sì che no") (97,8% e 95,6% nei due anni precedenti) e al 95,3% (somma di risposte "decisamente sì" e "più sì che no") quella relativa al rapporto coi docenti (97,8 e 95,7% nei due anni precedenti). In particolare, vale la pena di osservare che il 2,9% circa dichiara di aver svolto periodi di studio all'estero durante il biennio magistrale (nei tre anni precedenti era del 12,3%, dell'11% e del 7% circa), e che l'84,8% (era l'83,5% il precedente anno) dei laureati che hanno compilato il questionario hanno dichiarato che si iscriverebbero di nuovo al Corso di Laurea magistrale.

Per quanto riguarda gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (indagini AlmaLaurea), si è avuto modo di osservare che questi sono analizzati e considerati nell'ambito della redazione dei documenti SMA e SUA.

In conclusione, si osserva anche che, dal confronto con un rappresentante degli studenti, è emerso come le "segnalazioni" ricevute dagli studenti abbiano riguardato in alcuni casi l'assenza in Elly di materiale audio visivo e/o video-registrazioni, ritenute molto utili per gli studenti-lavoratori, in altri casi di incompletezza del materiale esposto in tale piattaforma oltre che la richiesta di potenziare le competenze linguistiche con più corsi in lingua inglese e di introdurre un corso avanzato di Excel. Con specifico riguardo a quest'ultimo aspetto si segnala che questo è stato oggetto di confronto e di analisi anche in occasione di un Consiglio di Corso di Studio e di una riunione del Comitato di Indirizzo mettendo in evidenza come esistano vincoli ministeriali da rispettare e come si ritiene che negli attuali corsi siano già fornite le competenze ritenute indispensabili per utilizzare i fogli di calcolo.

Criticità

Dall'analisi condotta sugli OPIS si può evidenziare una certa soddisfazione generale degli studenti frequentanti e non nei confronti del Corso di Studio e dei singoli insegnamenti. Vi sono tuttavia situazioni di criticità rispetto a specifici insegnamenti. I commenti degli studenti frequentanti e non rimarkano l'esigenza di migliorare la qualità del materiale didattico e di alleggerire il carico di studio. Si osserva poi che non sono previste specifiche situazioni e modalità in cui viene dato conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese.

Suggerimenti

Con riferimento alle criticità sopra esposte si suggerisce di mantenere un costante monitoraggio sugli insegnamenti durante la loro erogazione e di chiedere ai docenti di integrare, ove possibile, il materiale didattico con attività, esercizi ed esercitazioni aggiuntive. Inoltre, si suggerisce sempre di valutare l'adeguatezza e la coerenza del carico di studio con i CFU attribuiti e di dar conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese.

Fonti documentali

- Indagini AlmaLaurea
- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Relazione sulla valutazione della didattica del Nucleo di Valutazione
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali del GdR del CdS

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Alla luce del numero di iscritti, il CdS non presenta insegnamenti sdoppiati, ovvero duplicati in funzione, per esempio, delle classi di cognomi. Il materiale didattico (programma del corso, slides/esercitazioni/casi di studio, registrazioni e altro) relativo ai singoli insegnamenti è reso disponibile sulla piattaforma Elly. Al momento della stesura della presente Relazione, con riferimento a tutti gli insegnamenti erogati nel primo semestre dell'a.a. in corso (2023/2024), si è osservato l'utilizzo e il caricamento di materiali sulle pagine Elly; il riscontro non è stato fatto per gli insegnamenti del II semestre ritenendo comprensibile che l'utilizzo della piattaforma avvenga solo più avanti nel corso dell'a.a.. In generale, si è osservata una certa presenza di materiali caricati sulla piattaforma con riferimento a tutti i corsi del I semestre.

Con riferimento alla valutazione dell'adeguatezza del materiale didattico fornito rispetto allo studio della materia, nell'a.a. 2022/2023 gli studenti frequentanti, nel report di sintesi della valutazione del Corso di Studio, hanno espresso una soddisfazione pari a 23,08 trentesimi (21,08 per i non frequentanti), in linea con i risultati degli anni precedenti (rispettivamente pari a 24,12, 23,81 e 22,38 negli ultimi 3 anni) (sul tema si vedano anche i commenti inseriti al punto precedente).

Dalle indagini svolte da AlmaLaurea (ultima indagine 2023, su laureati 2022), si rileva una certa soddisfazione in termini di adeguatezza delle postazioni informatiche da parte del 64,6% dei fruitori (era al 58,5%, al 65,1% e al 64,8% nelle tre precedenti rilevazioni). Dalla stessa analisi emerge anche come la valutazione dei servizi della Biblioteca siano decisamente positivi per il 57,6% dei fruitori laureati e come le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche) siano

giudicate “sempre o quasi sempre adeguate” per il 54,2% dei fruitori laureati e il 71,4% dei fruitori abbia ritenuto adeguati gli spazi dedicati allo studio individuale.

Criticità

Alla luce di quanto sopra, non sono individuabili particolari criticità.

Suggerimenti

Nessuno.

Fonti documentali

- Indagini AlmaLaurea
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Sito web del CdS
- Sito web offerta formativa di Ateneo (Elly)

7. Analisi delle attività di riesame del CdS

Analisi della situazione

Gli organi protagonisti dell’attività di riesame sono rappresentati da Presidente del CdS, da RAQ e GdR. Frequenti sono gli incontri tra Presidente e RAQ a cui si accompagnano riunioni di coordinamento con gli altri CdS, il PQA, il Direttore di Dipartimento, il PQD, la U.O. della Didattica e la Commissione didattica.

È il Presidente che si occupa della SUA-CdS: sono presenti alcune piccole imprecisioni (es.: collegamenti a siti web non funzionanti), ma si ritiene che vi sia una buona analiticità di argomentazione rispetto alle tematiche di attenzione della scheda unica annuale.

Il GdR si riunisce, nella sua completezza, per discutere le tematiche oggetto di analisi nella SMA, nel RRC e le altre questioni di sua competenza (si è riunito una volta finora nel 2023).

Relativamente al contenuto della SMA, in essa sono analizzati i dati aggiornati all’1/7/2023 (così come specificato nella stessa SMA e nel verbale del Consiglio del 23/10/2023) riferiti a tutti gli indicatori sentinella forniti dall’ANVUR e relativi al periodo 2018-2022, osservando che per alcuni dati l’ultimo anno disponibile è il 2021. L’analisi è svolta per i vari indicatori, in una prospettiva temporale, e confrontando i dati del CdS coi valori medi di Ateneo o a livello di area geografica. Nel documento vengono quindi esplicitate con un adeguato approfondimento le principali problematiche del CdS, fornendo una spiegazione delle cause e proponendo soluzioni compatibili con le risorse disponibili e le responsabilità del Presidente del Corso. Nella SMA si fa anche generico riferimento ai suggerimenti forniti dalla CPDS.

In merito al RRC (ultimo disponibile 2018), non si hanno osservazioni differenti rispetto a quelle fornite nella Relazione annuale 2022, posto che la disponibilità del nuovo Rapporto risulta prevista dopo la conclusione della presenta Relazione.

Con riferimento al RAQ, egli elabora un documento in cui viene riassunta l’attività svolta con



riferimento prevalentemente alle schede degli insegnamenti; tale documento, inviato al Presidente del corso, è datato 29/10/23.

I verbali del Consiglio riportano attività di discussione e di condivisione, oltre che di approvazione e ratifica. Il CdS analizza la Relazione della CPDS nell'ambito del GdR. Dal 2019 è previsto un momento specificatamente dedicato all'analisi pubblica della Relazione annuale nell'ambito del Consiglio di CdS. Nel definire le azioni di miglioramento, quindi, il CdS tiene conto, compatibilmente con le risorse disponibili e le responsabilità assegnate al Presidente, dei suggerimenti pervenuti dalla Commissione. In particolare, con riferimento al contenuto della precedente Relazione annuale (2022), nella tabella seguente si riportano i suggerimenti forniti dalla Commissione sulle varie tematiche e l'avvenuta implementazione o meno da parte del CdS.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell'anno 2022

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/ EVIDENZE DOCUMENTALI
<i>1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS</i> Procedere alla pubblicazione della documentazione nella Libreria documentale AVA in maniera tempestiva e sistematica.	Pubblicazione nella Libreria AVA della documentazione prodotta dagli organi del CdS.	Attori: Presidente del CdS e MQD Tempistica: non definita Evidenze documentali: Libreria documentale AVA
<i>2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti</i> Valutare, anche con la collaborazione degli studenti, quali sono, nei vari ambiti, le iniziative più efficaci, e quali possono essere gli aggiustamenti e/o gli spazi di miglioramento delle iniziative portate avanti.	Nessuna azione attuata.	Attori: - Tempistica: - Evidenze documentali: verbali dei Consigli di CdS, interviste al Presidente del CdS

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/ EVIDENZE DOCUMENTALI
<i>3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate</i> Compiere ulteriori azioni di sensibilizzazione per la redazione delle schede oltre che intensificare il monitoraggio delle schede anche successivamente alla scadenza prevista per la loro compilazione. Il confronto del RAQ con gli studenti, dopo la conclusione dei corsi dell'a.a. 22/23, che avrà anche l'obiettivo di verificare la coerenza tra dichiarato e realizzato, mediante il coinvolgimento degli studenti rappresentanti, potrà essere l'occasione per avviare l'analisi della coerenza tra i contenuti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nella SUA-CdS.	Il RAQ nella sua relazione ha messo in evidenza che: - si è provveduto tra la fine di agosto e metà di settembre 2022 a una verifica dei contenuti dei Syllabus relativi agli insegnamenti erogati dal CdS per l'a.a. 2022/2023 e tra la fine di agosto e metà di settembre 2023 a una verifica dei contenuti dei Syllabus relativi agli insegnamenti erogati dal CdS per l'a.a. 2023/2024. - si è proceduto alla verifica delle schede e si è provveduto a un confronto con i singoli docenti (personalmente o via mail) per gli aspetti dubbi o da migliorare, nonché per la segnalazione di eventuali mancanze, prevalentemente riguardanti corsi a contratto o erogati nel secondo semestre. - è stato organizzato un incontro con i rappresentanti di corso degli studenti per verificare la loro opinione sul contenuto delle Schede Insegnamento (Syllabus) e la corrispondenza del contenuto rispetto all'organizzazione del corso e a quanto fatto in aula dai docenti.	Attori: RAQ e (eventualmente) Presidente del CdS Tempistica: in occasione del monitoraggio dei syllabi Evidenze documentali: relazione RAQ
<i>4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i> Verificare all'inizio del semestre i syllabi, con riguardo alle modalità d'esame, sollecitando in maniera continuativa i docenti alla corretta compilazione e ricordando l'utilità della comunicazione delle modalità di verifica in aula. Compiere un'analisi sugli esiti ottenuti dagli studenti nelle prove di accertamento e analizzare il tema dell'adeguatezza delle modalità di verifica delle conoscenze e abilità acquisite in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Cercare la collaborazione dei competenti organi di Ateneo per avere opportuni dati rielaborati che facilitino il lavoro del CdS.	Si è già evidenziato come il RAQ nella sua relazione abbia messo in evidenza che: - si è provveduto tra la fine di agosto e metà di settembre 2022 a una verifica dei contenuti dei Syllabus relativi agli insegnamenti erogati dal CdS per l'a.a. 2022/2023 e tra la fine di agosto e metà di settembre 2023 a una verifica dei contenuti dei Syllabus relativi agli insegnamenti erogati dal CdS per l'a.a. 2023/2024. - in occasione dell'incontro con i rappresentanti di corso degli studenti per verificare la loro opinione sul contenuto delle Schede Insegnamento (Syllabus), i rappresentanti degli studenti hanno evidenziato la sostanziale coerenza di quanto fatto dal docente rispetto al contenuto del Syllabus.	Attori: RAQ e (eventualmente) Presidente del CdS Tempistica: in occasione del monitoraggio dei syllabi Evidenze documentali: relazione RAQ

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/ EVIDENZE DOCUMENTALI
5. <i>Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi</i> Mantenere un costante monitoraggio sugli insegnamenti durante la loro erogazione e di chiedere ai docenti di integrare, ove possibile, il materiale didattico con attività, esercizi ed esercitazioni aggiuntive. Inoltre, si suggerisce sempre di valutare l'adeguatezza e la coerenza del carico di studio con i Cfu attribuiti e di dar conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese.	Nessuna azione attuata.	Attori: - Tempistica: - Evidenze documentali: verbali del Consiglio di CdS, interviste al Presidente del CdS
6. <i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici</i> Nessuno.	--	--
7. <i>Analisi delle attività di riesame del CdS</i> Nessuno.	--	--

Criticità

Nessuna particolare criticità.

Suggerimenti

Potrebbe essere utile definire occasioni, modalità o persone specifiche per l'individuazione delle azioni di miglioramento e/o l'implementazione operativa dei suggerimenti della CPDS oltre che per il loro adeguato monitoraggio.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- RRC del CdS
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali del GdR del CdS

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

La gestione dell'organizzazione complessiva del CdS è affidata al Presidente del CdS, coadiuvato dal Vice-Presidente e dal Manager per la qualità didattica (MQD). Il Presidente organizza incontri regolari con i rappresentanti degli studenti per verificare la presenza di problematiche relative al corso. I membri del Gruppo di Riesame (GdR), il Referente per l'Assicurazione della Qualità del CdS (RAQ) e il Vice-Presidente affiancano il Presidente nella verifica e gestione di tali problematiche. Il GdR si occupa inoltre dell'analisi dei dati inerenti la qualità della didattica e dei questionari relativi alle opinioni degli studenti (OPIS), individua attività di supporto alla didattica e condivide proposte di modifica del piano degli studi. Per quanto riguarda il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, il Presidente del CdS e il RAQ verificano la corretta compilazione dei syllabi in coerenza con le Linee guida di Ateneo. Il RAQ, con la collaborazione della Segreteria didattica, monitora il corretto svolgimento delle attività didattiche.

Il Comitato di Indirizzo del CdS si riunisce almeno due volte l'anno (di norma a maggio/giugno e a novembre/dicembre) al fine di discutere l'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto alle esigenze del mondo professionale e delle imprese e fornire stimoli per un costante miglioramento dei contenuti e delle modalità di trasmissione delle conoscenze. Non avendo potuto svolgere riunioni nel 2022 a causa del cambio di presidenza, nel 2023 il Comitato di Indirizzo si è riunito nel mese di gennaio. Il Presidente del CdS ha informato la sotto-commissione (in un incontro avuto a fine novembre) che è in corso l'organizzazione di una riunione del Comitato per dicembre 2023 o al più tardi gennaio 2024.

Il Consiglio di CdS è espressione della collegialità nelle decisioni inerenti tutti gli aspetti didattici del CdS e privilegia un coordinamento costante con gli altri CdS del Dipartimento e con il Consiglio di Dipartimento. Nel corso del 2023 il Consiglio di CdS si è riunito quattro volte. Dalla lettura dei verbali delle sedute emerge che durante il 2023 la partecipazione dei rappresentanti degli studenti è stata generalmente rispettata; le assenze non sempre sono giustificate.

Per aspetti connessi alle attività collegiali di monitoraggio e revisione dei percorsi, coordinamento didattico, razionalizzazione di orari delle lezioni e date esami, si è ritenuto efficace operare a livello dipartimentale, con apposite Commissioni (Didattica, Internazionalizzazione, Carriere Studenti Lauree Triennali) e Referenti (Orientamento, Tutorato).

Nell'ambito del processo di gestione dell'organizzazione complessiva del CdS, il Presidente, il Vice-Presidente e il Manager per la qualità didattica, supportati dalla Segreteria didattica, attuano una continua attività di monitoraggio e miglioramento degli orari delle lezioni e della distribuzione temporale di esami e attività di supporto.

L'attività di razionalizzazione della distribuzione temporale degli esami consente di evitare sovrapposizioni tra prove inerenti insegnamenti erogati nel medesimo anno/curriculum. Con il supporto della Segreteria didattica, viene inoltre verificata la non sovrapposizione per le prove degli

insegnamenti a scelta (di profitto/idoneità) sostenute da studenti afferenti a diversi curricula.

Criticità

Non si rilevano particolari criticità in relazione agli aspetti procedurali del tema in esame. Tuttavia, come evidenziato nelle precedenti Relazioni, il ricorso a modalità gestionali condivise a livello dipartimentale, sebbene collaudate, potrebbe rendere meno visibili problematiche peculiari del CdS. I rappresentanti degli studenti segnalano che il calendario degli esami per l'a.a. 2023/2024 è uscito con circa un mese di ritardo rispetto alle usuali tempistiche, creando difficoltà di pianificazione e organizzazione agli studenti. Con riferimento al calendario delle lezioni, emerge la difficoltà a frequentare le lezioni sequenziali nel calendario giornaliero quando svolte in aule logisticamente distanti (Dipartimento rispetto La Galleria); il problema secondo i rappresentanti degli studenti è limitato al terzo anno. Si segnala che il Laboratorio di "XXX", la cui frequenza (obbligatoria all'80%) consente agli studenti di tutti i curricula del terzo anno l'acquisizione di CFU relativi all'insegnamento a scelta d'idoneità, ha un calendario che tende a sovrapporsi con altre lezioni e con gli appelli d'esame di dicembre. Più in generale la componente studentesca della sotto-commissione evidenzia che talvolta le lezioni degli insegnamenti a scelta si sovrappongono con gli orari delle lezioni degli insegnamenti "obbligatori".

Suggerimenti

È opportuno mantenere l'attività di monitoraggio per comprendere se e per quali aspetti sia necessario accentuare la specializzazione gestionale a livello di CdS. Si auspica che il calendario degli esami torni a essere disponibile in tempi maggiormente congrui con l'inizio delle lezioni del primo semestre. Pur nella consapevolezza della complessità sottesa alla definizione del calendario delle lezioni, si suggerisce una riflessione per ovviare alle problematiche evidenziate. In particolare, la criticità relativa al Laboratorio "XXX" potrebbe trovare soluzione prevedendo un giorno senza lezioni per tutti i curricula del terzo anno. In alternativa si potrebbe anticipare la data dell'incontro di presentazione delle attività a scelta e tirocini formativi (attualmente previsto a metà ottobre circa) in modo da consentire al docente di anticipare l'inizio delle attività del Laboratorio sfruttando un maggior numero di settimane di lezione del primo semestre.

Fonti documentali

- Manager didattico del CdS
- Presidente del CdS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Regolamento del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali del GdR del CdS

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

Il CdS beneficia delle attività organizzate dall'Ateneo e si avvale delle strutture e delle iniziative di Dipartimento per le attività di orientamento in ingresso (Commissione per l'orientamento in entrata), di assistenza alla mobilità internazionale (Commissione Internazionalizzazione, tutor) e di accompagnamento al lavoro (Commissione Placement).

Le attività di orientamento e di tutorato in itinere si avvalgono di tutor di tipologia TU e di tipologia DI per le attività di supporto alla didattica.

Il CdS organizza con gli studenti del primo anno un Welcome day. Sempre con gli studenti del primo anno è organizzato un incontro di presentazione degli applicativi (es.: *esse3*), dei piani degli studi e dei curricula per favorire una scelta consapevole al momento dell'iscrizione al secondo anno. Al fine di rispondere in modo puntuale a questioni e dubbi specifici degli studenti, in tale occasione il Presidente del CdS è affiancato dal MQD. Sono inoltre organizzati incontri sui temi dell'internazionalizzazione e delle attività a scelta e tirocini formativi.

Per l'assistenza a periodi di studio all'esterno si segnala l'attività di orientamento dei tutor accademici. Il Consiglio di CdS nel 2020 ha approvato le linee guida per i tutor accademici per consentire un comportamento omogeneo nei rapporti con i tirocinanti e per gli studenti per operare correttamente durante le fasi di approvazione del progetto formativo e di validazione dell'attività svolta. Nel 2022 è stato nominato un referente per i tirocini interni. Nel 2023 è stato attivato un servizio informativo (Sportello tirocini) per rinforzare il supporto all'attivazione di tirocini nei confronti degli studenti del Dipartimento, di cui hanno potuto beneficiare anche gli studenti iscritti al CLEM.

Sul fronte dell'orientamento in uscita, il CdS organizza con gli studenti del terzo anno un incontro di presentazione dell'esame di laurea e dei Corsi di Laurea magistrale del Dipartimento.

Sul sito web del corso sono resi disponibili le video-registrazioni degli incontri di orientamento di cui si è detto e i materiali condivisi in tali occasioni.

Nell'incontro con i rappresentanti degli studenti non sono emerse particolari criticità rispetto all'efficacia delle attività di orientamento, assistenza e accompagnamento, fatto salvo quanto segue.

Criticità

La procedura per i tirocini curriculari è ben definita, ma permangono alcune criticità sul piano dell'efficacia della comunicazione agli studenti, dal momento che le informazioni risultano frammentate tra sito di Ateneo, di Dipartimento e di Corso di Studio. In particolare, come già evidenziato nella Relazione 2022, mentre nel sito web del CdS è presente un link di rinvio ai siti di Dipartimento e di Ateneo, nel sito di Dipartimento è presente il rinvio al sito di Ateneo, ma non al sito di Corso di Studio dove lo studente può visionare le slide e il video predisposto dal Presidente del CdS per illustrare contenuti e procedura dei tirocini.

I rappresentanti degli studenti segnalano che è molto apprezzata l'attività di orientamento svolta dagli studenti tutor a favore delle matricole durante le prime settimane di lezione. Tuttavia, il supporto fornito dai tutor su questioni specifiche è talvolta non esauriente.

Suggerimenti

Si suggerisce di migliorare la struttura della comunicazione online relativa ai tirocini inserendo nel sito di Dipartimento un link di rinvio ai siti dei CdS.

Si suggerisce di comprendere le tematiche su cui è opportuno rafforzare la formazione dei tutor nel supporto alle richieste degli studenti.

Fonti documentali

- Manager didattico del CdS
- Presidente del CdS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Siti web di Ateneo, di Dipartimento e di CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Il CdS è ad accesso libero; nelle pagine web dedicate al corso (*Unipr.it* e *University.it*) sono chiaramente descritti tutti gli aspetti riguardanti le fasi preliminari all'immatricolazione.

I metodi di accertamento di eventuali carenze nella preparazione iniziale sono definiti e pubblicizzati nel sito del CdS, dove sono chiarite le modalità di svolgimento, di valutazione e i criteri di superamento della prova, nonché la possibilità di sostenere il test TOLC-E anticipato. A chi non supera il test (anticipato o ordinario) o non lo sostiene, viene attribuito un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) consistente nell'obbligo di superare almeno uno tra gli esami di profitto del I° semestre del I° anno prima di poter sostenere qualunque esame del II° anno (per gli immatricolati nell'a.a. 2023/2024, entro il 31 dicembre 2024). Coloro che all'atto dell'iscrizione al II° anno non hanno ancora rimosso l'OFA, finché non avranno superato uno dei tre esami previsti dall'obbligo, possono sostenere solo gli esami del I° anno di cui sono eventualmente in debito.

Il CdS applica un processo adeguato per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nella SUA-CdS. Ha attivato un processo di monitoraggio teso a verificare che i syllabi siano compilati e che il loro contenuto sia coerente con i programmi effettivamente svolti. L'analisi si fonda sui questionari OPIS e sul raccordo con la rappresentanza studentesca (quella presente nel GdR in particolare). Le schede degli insegnamenti sono a disposizione in tempi adeguati, permettendo di verificare la coerenza tra metodi, strumenti e materiali didattici descritti nei singoli syllabi e i risultati di apprendimento espressi nella SUA-CdS.

L'analisi realizzata dalla CPDS sui questionari OPIS relativi all'a.a. 2022/2023 evidenzia un leggero peggioramento della soddisfazione degli studenti frequentanti (64% del totale studenti) rispetto alla domanda *“L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del*

corso di studio?” (24,55 rispetto a 24,84 trentesimi della precedente rilevazione).

La CPDS rileva che tutte le schede relative agli insegnamenti dell’a.a. 2023/2024 risultano disponibili, fatta eccezione, per il syllabus di un insegnamento tenuto per la prima volta da un nuovo docente strutturato.

Dall’analisi delle schede degli insegnamenti, realizzata dalla componente studenti della sotto-commissione, emerge un netto miglioramento circa la completezza delle stesse: nella quasi totalità dei casi, le schede risultano complete con riferimento a obiettivi formativi, metodi didattici e test di riferimento (le modalità di verifica dell’apprendimento sono analizzate al punto 4 della presente Sezione). Permangono alcune incompletezze soprattutto con riferimento alla declinazione dei metodi didattici sui descrittori di Dublino. Il Presidente del CdS è stato informato nel dettaglio e è in possesso di un elenco delle carenze riscontrate a livello di singolo insegnamento.

Gli incontri con le Parti Interessate (es.: Comitato di Indirizzo) sono adeguatamente documentati.

La gestione online dei tirocini prevede una procedura di rilevazione tramite questionario delle opinioni degli enti ospitanti tirocini curriculari. Tali opinioni sono analizzate nella versione più recente della SUA-CdS.

Criticità

Non si notano criticità di rilievo.

Suggerimenti

Nessuno.

Fonti documentali

- Manager didattico del CdS
- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Scheda informativa dei CdS nel portale *University.it*
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- SMA del CdS
- Syllabus degli insegnamenti
- Verbali dei Consigli di CdS

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Con riferimento alle regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e

finali non si rilevano regole specifiche e il CdS recepisce il Regolamento di Dipartimento in tema di codice di comportamento studenti/docenti e calendario didattico.

Dall'analisi dei syllabi, realizzata dalla componente studenti della sotto-commissione, emerge che non tutte le schede riportano la descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento declinate sui descrittori di Dublino. Rimangono peraltro dimenticanze in diversi syllabi relativamente a pesi e criteri di valutazione, al tempo concesso per la prova scritta, ai materiali utili per sostenere la prova e alle modalità di restituzione. Tali criticità sono state condivise con il Presidente del CdS. Emerge comunque un generale miglioramento della completezza dei syllabi relativamente a tali aspetti. Le modalità di verifica vengono inoltre comunicate dal docente in occasione della prima lezione frontale. L'analisi dei questionari OPIS evidenzia un leggero miglioramento del livello di soddisfazione degli studenti frequentanti (64% del totale studenti) in merito alla chiarezza con cui sono descritte le modalità d'esame: 24,68 rispetto a 24,43 trentesimi dell'anno accademico precedente. Il miglioramento della soddisfazione riguarda anche gli studenti non frequentati (21,93 rispetto a 21,66).

Dalla lettura dei syllabi si rileva che le modalità di verifica si concretizzano in prove scritte, in prove sia scritte sia orali, o nella possibilità di un'integrazione orale. Per alcuni insegnamenti sono previste iniziative di didattica innovativa, quali project work, business game, analisi di casi, elaborati brevi, presentazioni e discussioni in aula. Infine, alcuni insegnamenti prevedono una prova in itinere.

In generale le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Il CdS analizza i dati resi disponibili dal U.O. Controllo di gestione per monitorare il numero di CFU che gli studenti conseguono durante il primo anno.

Criticità

I rappresentanti degli studenti segnalano per alcuni insegnamenti del primo anno tempi di correzione delle prove in itinere molto lunghi, che rendono complesso organizzare la preparazione per le prove successive e per quelle di altri insegnamenti. Inoltre, evidenziano con riferimento a un insegnamento del curriculum CLEF una discrepanza tra i contenuti oggetto dell'esame e quelli comunicati in aula dal docente.

Suggerimenti

Gli insegnamenti oggetto di attenzione da parte dei rappresentanti degli studenti sono stati condivisi con il Presidente del CdS.

Fonti documentali

- Manager didattico del CdS
- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Syllabus degli insegnamenti

- Sito web del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

I questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica sono analizzati dal Presidente del CdS, discussi nel GdR e condivisi con docenti e studenti nel Consiglio di CdS. I risultati dell'analisi sono adeguatamente documentati nel RRC, nella SUA-CdS e nella SMA come richiesto dal NdV. Le modalità di pubblicità e condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati appaiono adeguate.

Le criticità riguardanti i docenti con risultati che si discostano significativamente dalla media sono affrontate dal Presidente del CdS in incontri con i diretti interessati. Criticità e interventi correttivi individuati sono comunque illustrati in modo sintetico in Consiglio di CdS.

Il CdS ha adottato nel tempo azioni correttive in risposta ai principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti, con particolare attenzione a didattica innovativa, armonizzazione dei programmi degli insegnamenti con partizione alfabetica e delle modalità d'esame.

La pubblicità presso gli studenti dei risultati della valutazione della didattica (questionari OPIS) avviene attraverso i canali ufficiali, in primis SUA-CdS e SMA.

Eventuali reclami degli studenti possono essere rivolti ai loro rappresentanti nel Consiglio di CdS e nel GdR, al Presidente del CdS e al MQD. I nominativi delle persone cui rivolgersi sono pubblicizzati durante il Welcome day.

La documentazione relativa ai tirocini è trattata dal Presidente e/o dai docenti referenti per i tirocini del CdS. Gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti relativamente all'attività di tirocinio non sono analizzati e considerati nella più recente versione della SUA-CdS.

Gli esiti delle rilevazioni della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (indagini AlmaLaurea) sono adeguatamente commentati nella SUA-CdS e richiamati nella SMA.

Dall'analisi delle opinioni degli studenti frequentanti (64% del totale) condotta dalla CPDS emerge un discreto livello di soddisfazione (23,84 trentesimi) relativamente all'a.a. 2022/2023, ma in peggioramento rispetto all'a.a. precedente (24,14). Nel complesso, il posizionamento del CdS è in linea rispetto alla valutazione di soddisfazione media di Dipartimento (23,86), ma al di sotto di quella relativa all'Ateneo (23,97). La flessione della soddisfazione rispetto all'a.a. 2021/2022 è legata a tutti gli indicatori considerati, tranne quello relativo alla chiarezza delle modalità di esame (si veda punto 4 della presente Sezione). In particolare, risultano in peggioramento i dati relativi all'adeguatezza del materiale didattico (22,73 rispetto a 23,32 dell'a.a. precedente; si veda punto 6 della presente Sezione) e alla capacità di motivare l'interesse verso la disciplina (22,83 rispetto a 23,33). La flessione della soddisfazione riguarda anche gli studenti non frequentanti (36% del totale), con riferimento a tutti gli indicatori con l'unica eccezione, anche in questo caso, della chiarezza delle modalità di esame. Peggiora in modo particolare la soddisfazione relativa al materiale didattico (20,28 rispetto a 20,69 dell'a.a. precedente). Le principali motivazioni di non frequenza sono il "lavoro" (36%), "altro" (26%)

e la frequenza di altri insegnamenti (25%).

Nessun insegnamento ha una valutazione media inferiore a 18 trentesimi. Tuttavia, si riscontrano valutazioni che si discostano significativamente dalla media del CdS per “XXX” (partizione A-D e partizione E-N) e “XXX” (curriculum CLEA). Nel Portale Analisi Carriere Studenti, con riferimento alla didattica erogata nell’a.a 2022/2023, i suddetti insegnamenti (senza distinzione per partizione alfabetica o curriculum) evidenziano percentuali elevate di studenti (superiori al 50%) che non si sono mai iscritti all’esame.

L’insegnamento di “XXX” (partizione A-D) presenta criticità relative soprattutto al carico di studio, alla capacità di motivare l’interesse verso la disciplina e all’adeguatezza del materiale didattico (voci con valutazioni inferiori a 18 trentesimi).

Per “XXX” (partizione E-N), le principali criticità sono relative alla proporzionalità carico di studio/crediti e all’adeguatezza del materiale didattico (voci con valutazioni inferiori a 18 trentesimi). Per “XXX” (curriculum CLEA), risultano inferiori a 18 trentesimi le valutazioni riguardanti la capacità di motivare l’interesse verso la disciplina e la chiarezza espositiva.

Le analisi hanno evidenziato un miglioramento delle valutazioni degli insegnamenti che nella Relazione 2022 presentavano uno scostamento significativo dalla media del CdS.

Criticità

In base alle analisi condotte dalla CPDS sugli OPIS dell’a.a. 2022/2023 continua a persistere il problema, evidenziato nella Relazione 2022, di doppia somministrazione dei questionari relativi allo stesso insegnamento/docente, con riferimento a “XXX” (curriculum CLEF) e “XXX” (curriculum CLEI). Vi è un numero esiguo di insegnamenti con un livello di soddisfazione significativamente inferiore alla media del CdS.

In generale, rispetto allo scorso anno accademico si osserva un peggioramento della soddisfazione complessiva verso il CdS.

Suggerimenti

Si suggerisce nuovamente un approfondimento, anche attraverso un confronto con le strutture centrali di Ateneo, per risolvere il problema della doppia compilazione degli OPIS per gli studenti dei curricula CLEF e CLEI rispettivamente per l’insegnamento di “XXX” e di “XXX”.

In un incontro con il Presidente del CdS sono stati segnalati gli elementi di criticità degli insegnamenti con maggior scostamento dalla media nella valutazione da parte degli studenti.

Dato il trend negativo nella soddisfazione verso il CdS sarebbe auspicabile sviluppare attività per comprendere al meglio il fenomeno.

Fonti documentali

- Manager didattico del CdS
- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica - OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Relazione sulla valutazione della didattica del Nucleo di Valutazione

- RRC del CdS
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali del GdR del CdS

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Il materiale didattico (slide, casi di studio e letture a supporto dei libri di testo) è reso disponibile sulla piattaforma Elly e/o presso la copisteria del Dipartimento. Il materiale appare corrispondente al programma d'insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con i CFU dei corsi. Sebbene l'88% degli studenti frequentanti (64% del totale studenti) si dichiara soddisfatto ("decisamente sì" e "più sì che no") circa l'adeguatezza del materiale didattico, la valutazione media risulta in peggioramento, passando dai 23,32 trentesimi dell'anno accademico precedente agli attuali 22,73 trentesimi. L' "equilibrio carico studio/crediti assegnati" si conferma l'indicatore con i valori di soddisfazione più contenuti tra gli otto indicatori monitorati e in leggero peggioramento: l'86% degli studenti frequentanti è soddisfatto per una valutazione di 22,10 trentesimi.

È stato fatto un significativo sforzo per uniformare i programmi degli insegnamenti triplicati (e dall'attuale anno accademico quadruplicati), fermo restando il principio della libertà d'insegnamento. Per gli insegnamenti del primo anno si è raggiunta un'elevatissima standardizzazione su programmi e modalità d'esame; quelli del secondo e terzo anno risultano avere programmi in larga misura omogenei.

Tutte le attività didattiche dell'a.a. 2022/2023 sono state svolte in presenza. Il materiale didattico ha ricompreso talvolta la videoregistrazione delle lezioni o altro materiale audio-video equivalente messo a disposizione degli studenti sulla piattaforma Elly.

Criticità

In generale, l'equilibrio carico di studio/crediti assegnati continua a essere, tra tutte le tematiche considerate dai questionari OPIS, quella con una valutazione di soddisfazione mediamente più bassa da parte degli studenti. Al contempo, l'alleggerimento del carico didattico complessivo è il suggerimento più frequentemente indicato dagli studenti frequentanti (17,40%).

I rappresentanti degli studenti segnalano che alcuni docenti rimuovono il materiale didattico reso disponibile in Elly dopo la prima prova parziale, senza darne avviso agli studenti. Inoltre, evidenziano che alcuni docenti non forniscono indicazioni puntuali e un adeguato supporto agli studenti nello svolgimento dei lavori di gruppo. Infine, sottolineano che alcuni docenti danno per scontata la conoscenza delle principali funzionalità della piattaforma MATLAB da parte degli studenti, senza fornire adeguato materiale di supporto.

Suggerimenti

Si suggerisce di proseguire la riflessione già avviata sull'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti rispetto ai crediti assegnati.

Le criticità relative a quanto segnalato dai rappresentanti degli studenti sono state condivise con il Presidente del CdS.

Fonti documentali

- Manager didattico del CdS
- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica - OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Siti web di Ateneo, di Dipartimento e di CdS

7. Analisi delle attività di riesame del CdS

Analisi della situazione

Le attività del GdR sono predisposte in modo adeguato ed efficace. Il GdR si è riunito a ottobre 2023 in una seduta collegiale in presenza e un'ulteriore riunione è prevista a metà dicembre.

Nella SMA sono approfonditamente analizzati i dati riferiti agli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR relativi agli anni dal 2018 al 2022. L'individuazione dei problemi e l'analisi delle cause risulta accurata. Le soluzioni proposte appaiono adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Presidenza del CdS.

Il nuovo Rapporto di Riesame Ciclico sarà approvato in una seduta del Consiglio di CdS prevista in data successiva a quella di approvazione della presente Relazione. Pertanto, ai fini della Relazione 2023 della CPDS l'ultimo RRC disponibile risulta quello predisposto nel 2018 (analizzato nella Relazione della CPDS del 2018).

Dalla documentazione risulta che il Consiglio di CdS ha considerato con attenzione la più recente Relazione della CPDS (2022), le cui istanze sono state presentate nella seduta del 4 luglio 2023. A partire dalla Relazione, il CdS ha potuto mettere in campo le azioni di miglioramento sintetizzate nella seguente tabella.

La Relazione 2022 della CPDS non risulta discussa in sede di GdR (con riferimento alla seduta tenutasi a ottobre).

Si rileva infine che il CdS non ha attuato azioni specifiche tese ad aumentare la partecipazione degli studenti ai questionari Good Practice.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell'anno 2022

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/ EVIDENZE DOCUMENTALI
<i>1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS</i> È opportuno mantenere l'attività di monitoraggio per comprendere se e per quali aspetti sia necessario accentuare la specializzazione gestionale a livello di CdS.	Avviata azione di monitoraggio.	Attori: Presidente del CdS e GdR Tempistica: continuativa Evidenze documentali: interviste al Presidente del CdS
<i>2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti</i> a) Migliorare la struttura della comunicazione online relativa ai tirocini inserendo nel sito di Dipartimento un link di rinvio al sito del CdS. b) Raccomandare ai tutor accademici dei tirocini di motivare l'eventuale rifiuto del progetto formativo. c) Prevedere nell'ambito del Welcome day un momento di presentazione e sensibilizzazione degli studenti alla compilazione degli OPIS. d) Rivedere le tempistiche di selezione dei tutor in modo che siano nominati in tempo utile per supportare anche le iniziative del primo semestre.	a) Nessuna azione attuata. b) La problematica appare risolta e non sono state segnalate ulteriori criticità al riguardo da parte dei rappresentanti degli studenti e della componente studentesca della sotto-commissione. c) Nel Welcome day dell'a.a. 2023/2024 è stato dedicato spazio alla compilazione dei questionari OPIS e tale azione sarà mantenuta in futuro. d) Nel 2023 la nomina dei tutor è avvenuta secondo tempistiche congrue con le iniziative del primo semestre.	a) Attori: - Tempistica: - Evidenze documentali: siti web di Dipartimento e di CdS b) Attori: tutor accademici Tempistica: continuativa Evidenze documentali: confronto con rappresentanti degli studenti e componente studentesca della sotto-commissione c) Attori: Presidente del CdS Tempistica: annuale Evidenze documentali: interviste al Presidente del CdS d) Attori: referente per i tirocini formativi e CdD Tempistica: annuale Evidenze documentali: verbali dei Consigli di Dipartimento
<i>3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate</i> Nessuno.	--	--
<i>4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i> Indagare le motivazioni alla base della scarsa partecipazione degli studenti alle attività di didattica integrativa programmate.	Le azioni suggerite non sono state attuate in quanto il problema riguardava il ciclo di "XXX" che dal 2023 non è più previsto per colmare la preparazione degli studenti che non hanno superato o sostenuto il TOLC.	Attori: - Tempistica: - Evidenze documentali: interviste al Presidente del CdS, verbali dei Consigli di CdS

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/ EVIDENZE DOCUMENTALI
5. <i>Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi</i> a) Avviare una riflessione sul calendario delle lezioni per ovviare alla difficoltà per gli studenti del primo anno di frequentare le lezioni sequenziali nel calendario giornaliero quando svolte in aule logisticamente distanti (Dipartimento rispetto La Galleria); e per gli studenti del terzo anno a frequentare le lezioni quando il calendario prevede una giornata con una sola lezione erogata. b) Avviare un approfondimento, anche attraverso un confronto con le strutture centrali di Ateneo, per risolvere l'attuale doppia compilazione degli OPIS per gli studenti dei curricula CLEF e CLEI rispettivamente per l'insegnamento di "XXX" e di "XXX". c) Segnalati gli elementi di criticità dei tre insegnamenti con maggior scostamento dalla media nella valutazione da parte degli studenti.	a) I problemi connessi al calendario delle lezioni evidenziati nella Relazione 2022 appaiono risolti. b) Le azioni intraprese dal MQD sentiti gli uffici di Ateneo (U.O. Carriere studenti) non hanno consentito di risolvere il problema. c) Dall'analisi dei questionari OPIS relativi all'a.a. 2022/2023 emerge che le principali criticità degli insegnamenti che risultavano avere nel precedente anno accademico valutazioni che si discostavano significativamente dalla media del CdS (come evidenziato nella Relazione 2022 della CPDS) sono state risolte.	a) Attori: Presidente del CdS e MQD Tempistica: annuale Evidenze documentali: calendario delle lezioni, confronto con rappresentanti degli studenti e componente studentesca della sotto-commissione b) Attori: MQD, U.O. Carriere studenti Tempistica: - Evidenze documentali: questionari OPIS c) Attori: Presidente del CdS Tempistica: annuale Evidenze documentali: interviste al Presidente del CdS, SMA, questionari OPIS
6. <i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici</i> Proseguire la riflessione già avviata sull'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti rispetto ai crediti assegnati.	Avviata valutazione a livello di GdR e Consiglio di CdS.	Attori: Presidente di CdS, GdR, Consiglio di CdS, Comitato di Indirizzo Tempistica: in corso Evidenze documentali: interviste al Presidente del CdS, verbali GdR, verbali dei Consigli di CdS



SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/ EVIDENZE DOCUMENTALI
<i>7. Analisi delle attività di riesame del CdS</i> Rendere più espliciti lavoro e output nel RRC, in quanto le attività messe in campo e i risultati ottenuti non sono sempre presentati in modo sufficientemente evidente.	Predisposto documento di pianificazione e rendicontazione (obiettivi, azioni, soggetti coinvolti, tempi e risorse) delle attività del GdR a supporto della redazione del prossimo RRC.	Attori: GdR Tempistica: in corso Evidenze documentali: interviste al Presidente del CdS, relazione RAQ

Criticità

Non si rilevano particolari criticità. Non avendo potuto analizzare il nuovo RRC, resta valida la criticità evidenziata nella Relazione della CPDS del 2018 in merito al RRC predisposto nel 2018, ovvero che le attività messe in campo e i risultati ottenuti non sono sempre presentati in modo sufficientemente evidente.

Suggerimenti

Resta valido il suggerimento della Relazione della CPDS del 2018 di rendere più espliciti lavoro e output nel prossimo RRC, avvalendosi anche di tabelle sullo stato di avanzamento delle azioni intraprese, e di incrementare lo spazio di discussione collegiale delle criticità messe in luce dal GdR.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Relazione annuale del RAQ
- RRC del CdS
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali del GdR del CdS

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

Il processo di gestione dell'organizzazione complessiva del CdS è impostato in modo standard, seguendo le prassi comuni a livello di Dipartimento. Dai documenti non emergono iniziative

specifiche relative al CdS. Le tematiche del coordinamento didattico tra gli insegnamenti e dell'organizzazione del calendario didattico proseguono secondo lo standard già consolidato, con eventuali aggiornamenti su base individuale. L'organizzazione didattica (in termini di semestri, orario delle lezioni, calendario degli esami, ecc.) segue l'impostazione comune del Dipartimento, ma una maggiore flessibilità nell'orario è resa possibile grazie all'introduzione di materiale didattico integrativo sotto forma di lezioni registrate online. Nel complesso, l'organizzazione del CdS è apprezzata dagli studenti. Molti studenti apprezzano la possibilità di svolgere prove parziali e lavori di gruppo, sebbene alcuni evidenzino criticità in questo contesto.

Criticità

Sempre più spazio viene dedicato nei vari insegnamenti ai lavori di gruppo, che tuttavia non sempre sono percepiti come un aspetto positivo. Anche l'organizzazione delle prove in itinere presenta alcune criticità, percepite sia dai docenti che da alcuni studenti.

Suggerimenti

Riprendere una riflessione circa la razionalizzazione del calendario degli accertamenti in itinere (prove intermedie, lavori di gruppo, assignments).

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali del GdR del CdS

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

Per il processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti, il CdS si avvale delle strutture dell'Ateneo e del Dipartimento. Dall'analisi della SUA-CdS si evince che non sono presenti attività di orientamento oltre a quelle previste dall'Ateneo e dal Dipartimento, che tuttavia sembrano adeguate. Sono invece previste figure specifiche per il tutorato in itinere, costituite da alcuni docenti con funzioni di tutor e da studenti con le medesime funzioni. Anche in questo caso si tratta di attività adeguate. L'Ateneo ha avviato un progetto specifico che vede il coinvolgimento dei docenti delle scuole superiori in coordinamento con il personale docente universitario, nell'ottica di realizzare un collegamento operativo tra la Scuola superiore e l'Università, per un proficuo raccordo tra didattica della scuola secondaria di secondo grado e didattica universitaria, quale efficace mezzo per ridurre le difficoltà degli studenti e i fenomeni di abbandono.

Le attività di assistenza per periodi di studio all'estero e per mobilità internazionale sono quelle previste dall'Ateneo e dal Dipartimento, peraltro con attività di supporto offerta dal Presidente del CdS. Oltre alle iniziative di accompagnamento al lavoro previste dall'Ateneo e dal Dipartimento mediante stage e tirocini, i singoli docenti segnalano agli studenti opportunità di stage e reclutamento da parte di aziende con cui sono in contatto. Tali informazioni raggiungono comunque tutti gli studenti, in quanto sono diffuse tramite la pagina *Facebook* attivata dal CdS.

Criticità

La situazione attuale non presenta particolari elementi di criticità.

Suggerimenti

Non si evidenziano esigenze specifiche in questo ambito.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Le conoscenze richieste sono chiaramente individuate e pubblicizzate e sono descritte in modo omogeneo in tutti i documenti e siti web rilevanti, che riportano anche informazioni sulle date delle prove e i testi delle prove di ammissione al CdS assegnate in passato. Sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso ed è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati. La verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS viene effettuata dal Presidente del CdS. L'effettiva compilazione delle schede dei singoli insegnamenti viene monitorata in modo tempestivo. Gli incontri con le parti interessate sono documentati adeguatamente. I questionari degli enti ospitanti tirocini curriculari sono analizzati.

L'analisi dei syllabi per il primo semestre dell'a.a. 2023/2024 è stata condivisa con il presidente del CdS. Nel complesso, i syllabi risultano completi e dettagliati, con solo minime discrepanze rispetto alle linee guida dei Descrittori di Dublino. Solo per alcuni insegnamenti ("XXX XXX", "XXX") non sono rispettati i descrittori di Dublino. Si segnala inoltre che, per alcuni insegnamenti, sarebbe auspicabile una maggiore conformità dei syllabi tra i diversi insegnamenti e moduli di uno stesso corso. Infine, per "XXX" il syllabus non risulta disponibile. Non risulta essere effettuata una verifica circa la corrispondenza tra il contenuto dei syllabi e i programmi effettivamente svolti a lezione. Dalle opinioni degli studenti, nella maggior parte dei casi non emergono comunque criticità significative.

Criticità

Nella Relazione della CPDS degli anni passati si suggeriva di offrire occasioni di revisione e ripasso sulle tematiche indicate come prerequisiti di alcuni insegnamenti, ad esempio con l'organizzazione di attività opzionali. Questa necessità è segnalata solo nel 9% dei questionari OPIS degli studenti frequentanti dell'a.a. 2022/2023 e nell'11% dei questionari dei non frequentanti. Inoltre, 16% degli studenti frequentanti segnala la necessità di alleggerire il carico didattico complessivo. Questa percentuale si abbassa ulteriormente tra i non frequentanti.

Suggerimenti

Si consiglia di sollecitare presso le sedi opportune una riflessione circa i due aspetti messi in luce da una percentuale (seppur limitata) di studenti.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- SMA del CdS
- Syllabus degli insegnamenti

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Non risulta presente un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, oltre ai riferimenti di base in ambito accademico e al codice di condotta adottato dall'Ateneo.

La CPDS ha effettuato un'analisi dei syllabi relativi all'a.a. 2023/2024 e ha riscontrato che per la gran parte delle schede le modalità di verifica sono descritte chiaramente. Sfruttando le informazioni a disposizione del rappresentante degli studenti del CdS per l'a.a. 2023/2024 (oggi componente della sotto-commissione del medesimo CdS nella CPDS) risulta che le modalità di verifica vengono espressamente comunicate dai docenti sia durante le lezioni che nella scheda dell'insegnamento. Dagli OPIS, infatti, non emergono criticità particolari relativamente alle informazioni riguardanti le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti, che sembrano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Tuttavia, si segnala che per entrare nel merito di questa valutazione occorrerebbe essere esperti di ogni specifica disciplina. Dai documenti non risulta che il CdS effettui l'analisi degli esiti delle prove di accertamento, che viceversa potrebbe fornire informazioni interessanti. Tuttavia, come risulta dalla SMA, la percentuale di superamento

degli esami è molto alta e pertanto non emergono specifiche esigenze in questo senso.

Criticità

Non si segnalano particolari criticità.

Suggerimenti

Si suggerisce di portare avanti una riflessione relativamente alle regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, soprattutto nel caso in cui si dovesse tornare ad una modalità d'esame a distanza.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- SMA del CdS
- Syllabus degli insegnamenti
- Verbali dei Consigli di CdS

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

Il CdS analizza i risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica nelle sedi previste dalla normativa (SUA-CdS, SMA, Rapporto di Riesame Ciclico). Il CdS ha adottato negli anni passati azioni correttive in risposta ai principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti. Le informazioni relative ai docenti che ottengono risultati inferiori alla media sono analizzate dal Presidente del CdS. La CPDS effettua un'analisi degli OPIS, che condivide con il Presidente del CdS. La pubblicità presso gli studenti dei risultati della valutazione della didattica si limita ai canali ufficiali, in primis SUA-CdS e SMA. Eventuali reclami degli studenti sono trattati dal Presidente del CdS. Gli esiti della rilevazione della soddisfazione degli studenti e delle aziende relativamente all'attività di tirocinio sono adeguatamente trattati e analizzati. Gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati sono adeguatamente analizzati e considerati, così come riportato, ad esempio, nella SMA.

Analizzando la tabella A si può notare che, nella maggior parte dei casi, le risposte degli studenti nei questionari OPIS per l'a.a. 2022/2023 hanno portato a dei risultati medi superiori rispetto alla media di Ateneo del medesimo a.a., mentre presentano una leggera flessione rispetto alla media dei valori del CdS dell'a.a. 2021/2022. Si tratta comunque di differenze minime, percepibili per la maggior parte solo alla prima cifra decimale. Pertanto, l'analisi di tali risultati suggerisce che il CdS abbia raggiunto

una sorta di stazionarietà in relazione alla propria efficacia e qualità.

Tabella A: Valutazione media del CdS per l'a.a. 2022/2023 in confronto con la media di Ateneo e con l'a.a. 2021/2022 – Studenti frequentanti

Domanda	Ateneo 22/23	FRIM 22/23	FRIM 21/22
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	22,45	23,04	23,27
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?	23,10	23,53	24,22
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	24,52	25,05	25,41
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	25,22	25,54	26,37
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	23,15	24,03	24,41
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	23,50	24,01	24,81
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	24,66	25,25	25,73
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	25,13	25,56	26,25

Lo scenario appena descritto fa riferimento all'analisi dei questionari dei soli studenti frequentanti. Per completezza d'analisi, riteniamo opportuno soffermarci anche sui risultati dei questionari degli studenti che si sono identificati come "non frequentanti" (un numero decisamente più contenuto, ma comunque rilevante, rispetto a coloro che si sono riconosciuti come "frequentanti"): anche in questo caso, come si può vedere dalla tabella B, l'analisi indica che, rispetto ai valori medi di Ateneo dell'a.a. 2022/2023, il CdS ha riscontrato, per ogni quesito, valori medi superiori.

Per quel che concerne la valutazione media dei docenti per l'a.a. 2022/2023 si può dire che questa si attesta attorno ad un valore di 24,51/30, con valore minimo pari a 20,99 e valore massimo pari a 26,86. La variabilità rilevata tra i docenti è in parte riconducibile alla diversa natura, più o meno quantitativa, dei singoli corsi e al diverso approccio didattico seguito dai docenti.

Tabella B: Valutazione media del CdS per l'a.a. 2022/2023 in confronto con la media di Ateneo – Studenti non frequentanti

Domanda	Ateneo 22/23	FRIM 22/23
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	20,35	21,13
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?	20,89	21,68
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	22,57	22,53
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	22,83	23,66

Focalizzandoci sugli insegnamenti più critici, occorre sottolineare il fatto che solo due corsi si discostano di più di tre punti dalla media. Tale numero aumenta, seppur di poco, nei questionari degli studenti non frequentanti.

Esaminando i pochi commenti liberi lasciati dagli studenti nell'apposita casella di testo alla fine del questionario, si evidenzia che per quanto riguarda il corso "XXX" alcuni studenti lamentano la scarsa presenza del docente in aula. Per il corso "XXX", alcuni studenti chiedono più esercitazioni in aula. Per il corso "XXX" si chiede più tempo per svolgere le prove intermedie. Per il corso "XXX" si suggerisce

di distribuire le ore di lezione su al massimo due giorni durante la settimana e di trattare più casi pratici applicabili alla vita di tutti i giorni.

Sembrano superate le problematiche relative al corso di “XXX”.

Criticità

L'analisi dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti suggerisce che il CdS abbia raggiunto una sorta di stazionarietà in relazione alla propria efficacia e qualità. Singole criticità sono state portate a conoscenza del Presidente del CdS.

Suggerimenti

Si suggerisce di eseguire un monitoraggio in via continuativa, così da aumentare ulteriormente l'efficacia e la qualità del CdS.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Relazione sulla valutazione della didattica del Nucleo di Valutazione
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali del GdR del CdS

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

In generale, non si ravvisano criticità significative circa il materiale didattico, la sua corrispondenza al programma dichiarato nel sito web e nei syllabi e il carico di studio in relazione ai crediti assegnati. Anche dai questionari OPIS dell'a.a. 2022/2023 non emergono in modo evidente particolari criticità. La componente studentesca della sotto-commissione segnala alcune criticità percepite dagli studenti in merito all'adeguatezza del materiale didattico di un insegnamento. Tali aspetti sono stati portati all'attenzione del Presidente di CdS.

Dai questionari OPIS dell'a.a. 2022/2023 non emergono particolari criticità relativamente alle attrezzature informatiche del Dipartimento. La situazione è in generale soddisfacente.

Criticità

Dai questionari OPIS dell'a.a. 2022/2023, circa il 12% degli studenti frequentanti (e non) chiede di migliorare la qualità del materiale didattico.

Suggerimenti

La situazione è in generale soddisfacente. Si consiglia di sollecitare presso le sedi opportune una riflessione circa l'aspetto messo in luce da una percentuale (seppur limitata) di studenti.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica - OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Siti web dell'Ateneo, del Dipartimento e del CdS

7. Analisi delle attività di riesame del CdS

Analisi della situazione

Nell'ultima riunione del Gruppo di Riesame sono stati analizzati gli indicatori ANVUR. I risultati di questa analisi sono stati riportati nella SMA. Per la compilazione della SMA il Gruppo di Riesame si è anche avvalso della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo predisposta ad ottobre 2023. Nella SMA sono individuati i maggiori problemi evidenziati dagli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR; le cause dei problemi riscontrati è stata analizzata in modo adeguato e approfondito; le soluzioni adottate sono adeguate alla portata dei problemi e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Presidenza del CdS. Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e dai documenti analizzati; le cause dei problemi riscontrati sono analizzate in modo adeguato e le soluzioni individuate sono adeguate. Le opinioni degli studenti e dei laureati sono state raccolte e considerate e la documentazione attestante le attività messe in campo e i risultati ottenuti è in linea con quanto previsto dalla normativa.

Dalla SMA emerge che le immatricolazioni sono in crescita dal 2017 al 2020 (+20,0% rispetto al 2016) e il numero di abbandoni esiguo. Nel biennio 2021-2022 gli iscritti sono calati (da 92 a 80) per effetto della fine delle lezioni online. In generale, quasi tutti i principali indicatori analizzati sono in miglioramento. La pandemia ha avuto qualche effetto distorsivo sulle statistiche, sia in negativo (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. più bassa) che positivo (aumento della percentuale di iscritti provenienti da altro Ateneo), con un ritorno ai livelli pre-covid nel 2021-2022. La percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo nel 2022 è pari al 90%, in leggero calo rispetto al 2021 (93,8%) e al 2020 (93%). La percentuale dei laureati occupati a un anno dalla laurea si mantiene la più alta tra quelle comparabili nella scheda (83,3% nel 2022 e 79,2% nel 2021). Inoltre, la percentuale dei laureati complessivamente soddisfatti è pari al 95,3% nel 2022 (era 98,6% nel 2021 e 95,4% nel 2020) ed è comunque la più elevata tra quelle pubblicate.

L'analisi del Gruppo di Riesame e del CCS evidenzia che il corso di laurea FRIM è apprezzato, attira studenti provenienti da altre sedi universitarie ed è generalmente reputato un efficace strumento di formazione per la futura carriera lavorativa.

Gli indicatori mostrano, nel complesso, un andamento ampiamente soddisfacente, a maggior ragione se si considera che il Corso di Laurea è proposto in una area geografica dove vi è una forte concorrenza di lauree magistrali analoghe. I punti di forza sono indiscutibilmente l'elevato tasso di occupazione a tre anni dalla laurea e la soddisfazione degli studenti per la qualità complessiva del Corso di Laurea. Le maggiori criticità riguardano la velocità degli studi e, in particolare, il numero dei CFU acquisiti dagli studenti che accedono al II anno e il dato relativo ai laureati in corso (entrambi in progresso nel corso dell'anno oggetto di analisi). Le cause sono da ascrivere alla sensibile presenza di studenti lavoratori (e/o che trovano lavoro prima della laurea) e al fatto che sia possibile iscriversi al CdS (come a tutti i CdS dell'Ateneo di Parma) fino al 31 marzo dell'anno seguente a quello di avvio della laurea magistrale. Questo fa sì che molti studenti "perdano" l'intero primo semestre del I anno, dovendolo quindi recuperare in seguito. L'eliminazione, o la parziale riduzione, dell'incidenza di questa criticità non dipende dall'azione del singolo CdS.

Il Consiglio di CdS ha discusso le criticità segnalate nella più recente Relazione della CPDS; nella tabella che segue si riportano i suggerimenti forniti dalla Commissione nell'ultima Relazione Annuale (2022) sulle varie tematiche e l'avvenuta o mancata implementazione da parte del CdS.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell'anno 2022

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<i>1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS</i> Riprendere una riflessione circa la razionalizzazione del calendario degli accertamenti in itinere (prove intermedie, lavori di gruppo, assignments).	Alcuni incontri collegiali precedenti alla pandemia sono stati dedicati alle tematiche dell'organizzazione didattica e delle prove in itinere, dando inizio ad una razionalizzazione degli esami e delle prove intermedie. Tale processo andrebbe proseguito.	Attori: Presidente CdS, RAQ, GdR Tempistica: si suggerisce di riprendere il processo di razionalizzazione Evidenze documentali: verbali dei Consigli di CdS
<i>2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti</i> Non si evidenziano esigenze specifiche in questo ambito.	La situazione anche durante l'a.a. 2022/2023 non presenta particolari elementi di criticità. Sono stati realizzati incontri a livello di Ateneo e di Dipartimento (Job day, Placement day). Le attività in presenza sono tornate alla normalità.	Attori: Presidente CdS, Consiglio di Dipartimento, Comitato di Indirizzo, GdR, Referente tirocini Tempistica: risolta Evidenze documentali: SMA, verbali dei Consigli di CdS, SUA-CdS, interviste al Presidente del CdS e al Referente per i tirocini

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/ EVIDENZE DOCUMENTALI
<i>3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate</i> La Commissione ripropone un suggerimento già presente nella precedente Relazione: offrire occasioni di revisione e ripasso sulle tematiche indicate come prerequisiti di alcuni insegnamenti, ad esempio con l'organizzazione di attività opzionali.	Questa necessità è segnalata solo nel 9% dei questionari OPIS degli studenti frequentanti dell'a.a. 2022/2023 e nell'11% dei questionari dei non frequentanti.	Attori: Presidente del CdS, RAQ, GdR Tempistica: parzialmente risolta, si suggerisce di continuare nell'a.a. 2023/2024 Evidenze documentali: relazione RAQ, syllabi, questionari OPIS
<i>4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i> Si suggerisce di portare avanti una riflessione relativamente alle regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, soprattutto nel caso in cui si dovesse tornare ad una modalità d'esame a distanza.	Non risulta presente un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali, oltre ai riferimenti di base in ambito accademico e al codice di condotta adottato dall'Ateneo. Dall'analisi degli OPIS 2022/2023 non emergono criticità particolari relativamente alle informazioni riguardanti le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti, che sembrano adeguate per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Come risulta dalla SMA, la percentuale di superamento degli esami è molto alta e pertanto non emergono specifiche esigenze in questo senso.	Attori: Presidente del CdS, GdR Tempistica: parzialmente risolta, si suggerisce di eseguire un monitoraggio in via continuativa Evidenze documentali: verbali dei Consigli di CdS, interviste al Presidente del CdS, questionari OPIS
<i>5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi</i> Con un continuo e diretto dialogo tra studenti e docenti, si potrebbe riuscire ad aumentare la dimestichezza con un nuovo modo di concepire la didattica che tragga vantaggio dai moderni strumenti informatici e dalle nuove tecnologie, così da aumentare ulteriormente l'efficacia e la qualità del CdS.	Le risposte degli studenti nei questionari OPIS per l'a.a. 2022/2023 hanno portato a dei risultati medi superiori rispetto alla media di Ateneo del medesimo a.a., mentre presentano un leggera flessione rispetto alla media dei valori del CdS dell'a.a. 2021/2022. Si tratta comunque di differenze minime, percepibili per la maggior parte solo alla prima cifra decimale. Pertanto, l'analisi di tali risultati suggerisce che il CdS abbia raggiunto una sorta di stazionarietà in relazione alla propria efficacia e qualità.	Attori: Presidente del CdS, RAQ, GdR Tempistica: parzialmente risolta, si suggerisce di continuare nell'a.a. 2023/2024 Evidenze documentali: SUA-CdS, SMA, questionari OPIS, verbali dei Consigli di CdS, interviste al Presidente del CdS

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
<i>6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici</i> La situazione è in generale soddisfacente. Si consiglia di sollecitare presso le sedi opportune un ulteriore adeguamento delle attrezzature informatiche qualora se ne ravvisasse ancora la necessità in futuro.	In generale, non si ravvisano criticità significative circa il materiale didattico, la sua corrispondenza al programma dichiarato nel sito web e il carico di studio in relazione ai crediti assegnati. Dai questionari OPIS dell'a.a. 2022/2023, solo il 12% degli studenti frequentanti (e non) chiede di migliorare la qualità del materiale didattico. Dai questionari OPIS dell'a.a. 2022/2023 non emergono particolari criticità relativamente alle attrezzature informatiche del Dipartimento. La situazione è in generale soddisfacente.	Attori: Consiglio di Dipartimento, Supporto tecnico informatico Tempistica: parzialmente risolta, si suggerisce di continuare il monitoraggio nell'a.a. 2023/2024 Evidenze documentali: questionari OPIS, indagini AlmaLaurea
<i>7. Analisi delle attività di riesame del CdS</i> Il CdS ha discusso le criticità segnalate nella più recente Relazione della CPDS, ma ha solo parzialmente elaborato azioni al riguardo anche a causa della pandemia. Si auspica che Il Consiglio di CdS prosegua questo processo di dialogo con la CPDS, dando un seguito ancora più puntuale a quanto suggerito dalla stessa.	Nell'ultima riunione del Gruppo di Riesame sono stati analizzati gli indicatori ANVUR. I risultati di questa analisi sono stati riportati nella SMA. Gli indicatori mostrano, nel complesso, un andamento ampiamente soddisfacente. La relazione più recente della CPDS è stata discussa in una riunione del CdS e il Gruppo di Riesame ha tenuto conto dei rilievi della CPDS nella stesura della scheda SMA. Il Consiglio di CdS deve continuare a dare un seguito puntuale a quanto suggerito dalla CPDS.	Attori: GdR, Presidente del CdS, RAQ Tempistica: si suggerisce di eseguire un monitoraggio in via continuativa Evidenze documentali: SMA SUA-CdS, verbali dei Consigli di CdS

Criticità

Il Consiglio di CdS ha discusso le criticità e i suggerimenti segnalati nella recente relazione della CPDS, ma ha solo parzialmente elaborato azioni a riguardo.

Suggerimenti

Si auspica che il Consiglio di CdS prosegua questo processo di dialogo con la CPDS, dando un seguito ancora più puntuale a quanto suggerito dalla stessa.

Fonti documentali

- Scheda SUA-CdS



- SMA del CdS
- Relazione sulla valutazione della didattica del Nucleo di Valutazione
- RRC del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA E MANAGEMENT DEI SISTEMI ALIMENTARI SOSTENIBILI (FOOD QUALITY)

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

Il Corso di Laurea magistrale in Economia e Management dei Sistemi Alimentari Sostenibili (FOOD Quality) nasce dalla riforma del Corso di Laurea magistrale in Gestione dei Sistemi Alimentari di Qualità e della Gastronomia, che si qualifica quindi come corso ad esaurimento (gli insegnamenti del II anno sono stati erogati nell'a.a. 2022/2023).

Nonostante il CdS abbia potuto avviare solo di recente iniziative volte a implementare strategie autonome per gestire e monitorare la sua organizzazione complessiva, il carico di studio, la calendarizzazione di didattica frontale e esami, dalla documentazione analizzata (Report Relazione del Responsabile della Assicurazione della Qualità, Scheda Unica Annuale, Scheda di Monitoraggio Annuale, sito internet istituzionale, etc.) emerge che il Cds ha attuato azioni mirate per garantire una elevata qualità dell'organizzazione complessiva del CdS. Dal colloquio con il Presidente è risultata inoltre evidente la volontà, anche per il futuro, di proseguire lungo questo percorso per assicurare un miglioramento continuo con riferimento a tutti gli aspetti strategici del CdS. Tutto ciò – è necessario ricordarlo – in un contesto in cui tradizionalmente un ruolo significativo è giocato a livello di Dipartimento. Riguardo alla criticità segnalata nella precedente Relazione, ossia il coordinamento tra insegnamenti, si riscontrano sensibili miglioramenti sia a livello di monitoraggio, sia a livello di azioni intraprese, come rilevato dalla relazione del RAQ.

Criticità

L'andamento generale del CdS è positivo e in miglioramento rispetto agli anni precedenti. L'unica criticità che si vuole segnalare è che non si registrano studenti iscritti provenienti da atenei esteri. Questo elemento, considerata la forte aspirazione del CdS ad avere vocazione più internazionale, può essere considerato un punto di debolezza. Tuttavia, il Presidente del CdS precisa che in merito al tema internazionalizzazione, l'obiettivo del CdS è anche quello di far sì che gli studenti italiani laureati possano acquisire competenze da poter spendere nel mercato del lavoro internazionale.

Suggerimenti

Proseguire con le buone pratiche finora intraprese. Ad esempio, sul tema del coordinamento, vanno

reiterati monitoraggio e azioni mirate.

Per il tema internazionalizzazione, nell'aa 2022/2023 si è lavorato per un accordo di double degree con l'Università francese UniLaSalle. Inoltre, si è iniziato a lavorare per un percorso universitario con l'Università di Newcastle in Australia.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Relazione del RAQ
- Scheda SUA-CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

Nella gestione dei servizi forniti agli studenti, il CdS si affida in maniera quasi esclusiva a quanto predisposto a livello di Ateneo e di Dipartimento.

Tuttavia, dall' a.a. 2019/2020, è stato istituito il tutorato in itinere, ossia un servizio inteso a sostenere un idoneo inserimento degli studenti nel percorso formativo del Corso di Studio. Il tutorato in itinere è assicurato da un dottorando e da due professori di riferimento. Per quanto concerne il supporto agli stage all'estero e attività di tirocinio, esso è garantito dalle strutture di Ateneo e Dipartimento. Per l'ultimo aspetto un ulteriore ruolo di assistenza è dato dal Presidente del CdS che, nel colloquio avuto con la sotto-commissione della CPDS, ha auspicato il raggiungimento di un accordo con il Cisi-Formazione Superiore, finora non accolto a livello di Ateneo per il suo carattere oneroso.

Inoltre, particolarmente utile per gli studenti è stata l'istituzione della Commissione Tesi del CdS. La Commissione Tesi, composta da diversi docenti del CdS, supporta gli studenti nella definizione dell'argomento della tesi, individua coerentemente i docenti di riferimento, fornisce indicazioni utili per una migliore stesura della tesi.

Infine, per l'orientamento in uscita, il CdS Food Quality, per far comprendere le caratteristiche di diversi ambiti lavorativi del settore agroalimentare e facilitare l'incontro tra domanda e offerta di posizioni lavorative, ha aderito alle iniziative di promozioni organizzate dall'Ateneo e dal Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali. In aggiunta il CdS di Food Quality ha sviluppato un database nazionale di aziende agroalimentari. Ad ogni studente laureato viene dato un estratto del database su base regionale. Questa strategia sta avendo un buon risultato in quanto grazie ai contatti sviluppati molti studenti laureati hanno trovato una collocazione lavorativa o comunque un impiego.

Criticità

Considerato che i tirocini rappresentano uno strumento propedeutico alla tesi di Laurea per il CdS, il supporto all'attività di tirocinio rappresenta una tema particolarmente sentito dagli studenti.

La seconda questione, connessa alla prima, riguarda le procedure per l'applicazione ai bandi di mobilità internazionale sia essa Erasmus o Overworld. La semplificazione dei processi potrebbe essere un elemento chiave per aumentare il tasso d'internazionalizzazione che, come emerge dall'analisi della SMA è una delle principali *mission* che il CdS si è dato.

Suggerimenti

Verificare l'effettiva messa in campo di iniziative specifiche, auspiccate dal CdS – come emerso anche nel colloquio con il suo Presidente e nella relazione del RAQ – nell'ambito di attività di tirocinio e di supporto alla mobilità all'estero. Se possibile, per questo ultimo aspetto, monitorare se le azioni intraprese incidono positivamente sull'internazionalizzazione del CdS. Infine, il Consiglio di Corso di Studio, unitamente agli organi collegiali di controllo e indirizzo, e il Consiglio di Dipartimento proseguono l'attività riformatrice iniziata lo scorso anno e in particolare con la possibilità di trasformare il CdS interamente in inglese e aprire un nuovo indirizzo internazionale per dare una spinta maggiore verso l'internazionalizzazione del Corso.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Siti web di Ateneo e di Dipartimento
- SMA del CdS
- Relazione annuale del RAQ

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Tutti gli aspetti riguardanti le fasi preliminari all'immatricolazione, sono individuati e descritti chiaramente nella documentazione reperibile tramite il sito web del CdS.

Per essere ammessi al Corso di Laurea magistrale occorre possedere i requisiti curriculari descritti nella SUA-CdS. Gli studenti in possesso dei requisiti sopra descritti devono superare un test di ammissione composto da 30 domande a risposta multipla raggiungendo un punteggio di punti 30 su 90 complessivi. Il punteggio complessivo della prova di ammissione sarà calcolato secondo i seguenti criteri: 3 punti per ogni risposta esatta; (meno) 0,5 punti per ogni risposta sbagliata; 0 punti per ogni risposta non data. Delle 30 domande 10 sono in lingua inglese. Il superamento del test di ammissione assolve il requisito del possesso della conoscenza della lingua inglese di livello B1. Nel sito web del CdS sono elencate le modalità di svolgimento i test di riferimento consigliati per la preparazione.

Il test di ammissione ha la finalità di verificare il livello di preparazione degli studenti per l'ammissione al Corso di Laurea magistrale. La prova si focalizza su due elementi specifici: Marketing e Scienze degli Alimenti. In questo modo è possibile accertare in maniera più efficace le eventuali carenze nella formazione iniziale degli studenti. Questa iniziativa sembra aver avuto impatto sulle metriche degli



OPIS: eseguendo una media tra gli studenti frequentanti e quelli non frequentanti dell'indicatore relativo alle conoscenze preliminari si ottiene il punteggio di 21,54 che conferma il valore positivo raggiunto l'anno precedente (21,55). Tale valore è di poco superiore a quello di Ateneo (21,28). Si tratta comunque di una voce con alti margini di crescita.

Il monitoraggio della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS è messa in atto dal Presidente del CdS. L'effettiva compilazione delle schede dei singoli insegnamenti è controllata in modo tempestivo, tanto che a seguito della individuazione di incompletezze i docenti sono stati invitati a intervenire. Dalla documentazione non risultano verifiche circa la corrispondenza tra il contenuto delle schede e i programmi effettivamente svolti a lezione. Nella SUA-CdS gli incontri con le parti interessate sono documentati in maniera adeguata.

Criticità

Nonostante quanto suggerito nella Relazione della CPDS dello scorso anno, non risultano ancora esserci iniziative per verificare la corrispondenza tra i programmi svolti a lezione e quanto contenuto nei syllabi. Tuttavia, su questo aspetto non emergono criticità significative. Gli OPIS registrano un leggero miglioramento rispetto alla rilevazione dello scorso anno (24,15 contro i 24,04 dello scorso anno). Inoltre si vuole comunque sottolineare il punteggio positivo degli studenti frequentanti (24,61) rispetto alle valutazioni degli studenti non frequentanti (22,95)

Ci sono tuttavia margini di miglioramento, anche se va segnalato che il valore medio del CdS è comunque superiore a quanto rilevato a livello di Ateneo (23,49) (valore ottenuto utilizzando le sole domande che la CPDS ha scelto di considerare nella valutazione degli OPIS facendo una media tra le valutazioni degli studenti non frequentanti e quelle dei frequentanti).

Suggerimenti

Si ribadisce la necessità di implementare appositi strumenti di monitoraggio e verifica circa la corrispondenza tra metodi, strumenti e materiali indicati nei syllabi e concreta applicazione da parte dei docenti. Vanno poi monitorati gli effetti dell'introduzione di una soglia minima nel test d'ammissione.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- Syllabus degli insegnamenti

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Sono stati analizzati tutti gli insegnamenti presenti nel corso di laurea. I syllabi sono presenti per tutti gli insegnamenti per il primo anno di corso tranne uno ("XXX") e sono reperibili sulla pagina del Corso di Laurea. Si segnala tuttavia l'assenza dei syllabi per i corsi del secondo anno. Il CdS recepisce il Regolamento di Dipartimento in tema di codice di comportamento studenti/docenti e calendario didattico.

L'analisi ha rivelato che per quanto attiene alle voci "Obiettivi formativi" e "Testi di riferimento", i syllabi sono largamente conformi a quanto previsto. Nella maggior parte dei casi gli "Obiettivi formativi" sono descritti in modo accurato utilizzando nella maggior parte una formulazione corrispondente ai descrittori di Dublino. Si sottolinea come anche dove questa è assente la descrizione degli obiettivi formativi rimane comunque accurata. La bibliografia è indicata quasi sempre in modo chiaro.

Considerazione simile si può fare anche per la voce "Metodi didattici" che sono in larga misura declinati seguendo l'inquadramento dei descrittori di Dublino anche se in frequenza minore rispetto alla sezione sugli "Obiettivi formativi".

Si sottolinea inoltre come vi sia stato un netto miglioramento nel chiarire le "Modalità di verifica dell'apprendimento"; la valutazione emersa dagli OPIS riguardante tale sezione migliora, passando da 24,0 dello scorso anno a 25,2 (studenti frequentanti e non frequentanti).

Criticità

Bisogna segnalare un certo ritardo nell'aggiornamento dei syllabi sulla pagina del Corso (assenti quelli degli insegnamenti del secondo anno).

Suggerimenti

Velocizzare l'aggiornamento della pagina web del Corso di Studio, in particolare le sezioni dedicate al piano di studi e implementare un sistema di gestione dei casi come quello della totale mancanza di alcuni syllabi.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- Syllabus degli insegnamenti

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione



Le opinioni espresse dagli studenti negli OPIS evidenziano una generale soddisfazione degli insegnamenti del Corso. La media del Corso (considerano sia gli studenti frequentanti che quelli non frequentanti) cresce passando da 23,66 a 24,15. Questo risultato indica un'inversione di tendenza rispetto alle precedenti rilevazioni e porta la media del CdS sopra la media di Ateneo (23,49).

Considerando le singole voci si evince come in linea generale i punteggi siano superiori a quelli di Ateneo ad eccezione delle domande 6 *"Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?"* e 7 *"Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?"* con punteggi in linea con quelli di Ateneo (-0,1; -0,20).

Da attenzionare sono tuttavia le domande che hanno preso il punteggio più basso. La domanda che ottiene il punteggio più basso per i frequentanti è *"Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?"*, mentre per i non frequentanti è *"Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?"*.

Andando ad analizzare i singoli insegnamenti, un solo corso risulta avere ottenuto una valutazione insufficiente (16,17): "XXX". L'insegnamento presenta valutazioni particolarmente negative per le domande: *"Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?"*, *"Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?"*, *"Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?"*.

L'insegnamento "XXX" ha ottenuto un punteggio sufficiente (18,75) a differenza dell'anno precedente, ma rimane, tra quelli che più si discostano dalla media; la criticità riscontrata risulta nella capacità del docente di esprimere gli argomenti in modo chiaro e quella sulla qualità del materiale di studio.

Un altro insegnamento che ottiene un punteggio distante dalla media è "XXX" (19,81). L'insegnamento ha ottenuto votazione insufficiente alla domanda: *"Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"*

Criticità

L'analisi dei questionari indica una performance complessivamente soddisfacente. Tuttavia, emergono criticità, soprattutto in un insegnamento dove, come precedentemente descritto, diverse domande hanno ricevuto valutazioni insufficienti. Inoltre, si sono rilevate problematiche legate ai tirocini, con particolare attenzione al fatto che le offerte presenti su esse3 non risultano aggiornate e le procedure per l'attivazione dei tirocini curriculari presso le aziende sono percepite come complesse e non completamente chiare.

Suggerimenti

Per affrontare la criticità descritta sopra, il suggerimento è quello di promuovere modalità didattiche che tengano conto di un background culturale eterogeneo, quale quello caratterizzante gli studenti del CdS e mettere a disposizione degli studenti un sistema meglio organizzato per l'accesso ai tirocini. Aggiornare la piattaforma esse3 nella sezione "tirocini" in modo da eliminare le aziende che hanno collaborato in passato, ma non più alla ricerca di un tirocinante.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Il materiale didattico relativo ai singoli insegnamenti, fatto di letture, slide, video-lezioni e casi di studio (a integrazione dei libri di testo) è reso disponibile dai docenti sulla piattaforma Elly. Per quanto riguarda la domanda: *“Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?”* assistiamo a un miglioramento rispetto all’anno precedente del punteggio che passa da 23 trentesimi a 23,9 per quanto riguarda gli studenti frequentanti, mentre sale a 21,74 dal precedente 20,63 per i non frequentanti.

Andando ad analizzare le differenze tra gli studenti frequentanti e quelli non frequentanti si riscontra uno scostamento superiore a 2 punti per le domande: *“Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?”* e *“Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?”*. Permane inoltre una differenza superiore ad 1 punto alla domanda riguardante il carico di studi rispetto ai crediti assegnati.

Emergono costanti segnalazioni riguardo la gestione degli insegnamenti derivati, in cui i docenti non caricano i materiali didattici sulla pagina Elly specifica dell’indirizzo, ma esclusivamente sulla piattaforma relativa al corso principale. Questa problematica è chiaramente riscontrabile attraverso un’analisi complessiva delle performance degli studenti non frequentanti registrate negli OPIS.

Criticità

In generale, non emergono criticità rilevanti che possano sfuggire alla gestione del CdS. Infatti, nessuna delle domande presenti negli OPIS mostra carenze significative o si colloca notevolmente al di sotto della media dell’Ateneo. Tuttavia, è degno di nota che i punteggi assegnati dagli studenti non frequentanti risultano in genere inferiori rispetto a quelli attribuiti dai frequentanti.

Suggerimenti

Il centro SELMA quest’anno ha inviato una comunicazione a tutti i docenti fornendo supporto per tutti i docenti titolari di corsi mutuati per la duplicazione della pagina Elly o per il suo collegamento diretto. Si suggerisce quindi ai docenti interessati di seguire la procedura consigliata per la duplicazione o il collegamento della pagina Elly del proprio insegnamento.

Fonti documentali

- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Relazione annuale del RAQ

- Sito web del CdS
- Sito web offerta formativa di Ateneo (Elly)

7. Analisi delle attività di riesame del CdS

Analisi della situazione

La SMA mette in evidenza i punti di forza del CdS che sono rappresentati da i) la buona performance dei percorsi di studio confermata dalla regolarità dell'iscrizione scolastica; ii) il basso numero di studenti seguiti da ogni docente che consente un alto livello preparazione; iii) la qualità dei docenti rispetto alle materie insegnate; e iv) l'attrattività del Corso di Studio nel suo complesso nonostante la nascita di corsi di studio concorrenti.

Sempre la SMA rileva due criticità. La prima è l'ambizione del CdS ad avere una forte proiezione internazionale al momento non confortata da indicatori all'altezza per quanto riguarda studenti stranieri, accordi Erasmus, attività di tesi/tirocinio all'estero. La seconda, s'intreccia con la prima, in quanto riguarda l'organico a disposizione del CdS che non risulta stabile, seppur in continuo miglioramento rispetto al passato.

Come evidenziato in più punti della presente Relazione, il CdS ha avviato azioni di miglioramento in risposta a molte delle criticità sollevate nella precedente relazione della CPDS. Il tema delle insufficienti conoscenze preliminari degli studenti come quello del raccordo tra i docenti sono stati oggetto di particolari azioni correttive. Il test d'ingresso è stato modificato ad hoc, ed è stato finalmente possibile svolgere riunioni plenarie del CdS dove le criticità sono state collettivamente discusse. La documentazione analizzata, a partire dagli OPIS, sembrano dare un riscontro positivo a tali azioni, che tuttavia dovranno essere ulteriormente implementate e monitorate.

Nella tabella che segue si evidenzia lo stato di avanzamento del recepimento dei suggerimenti presenti nella Relazione annuale 2022.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell'anno 2022

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS Implementare processi in grado di monitorare la gestione con particolare riferimento a questioni negli OPIS, quali conoscenze preliminari, carico di studio e coordinamento tra insegnamenti.	Il CdS si è ormai dotato dei principali attori responsabili di attività di monitoraggio per le conoscenze preliminari. Per carico di studio e coordinamento sono state fatte riunioni plenarie del CdS.	Attori: CdS Tempistica: continuativa Evidenze documentali: verbali dei Consigli di CdS, questionari OPIS
2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti Monitorare l'implementazione di iniziative del CdS nell'ambito di tirocini, mobilità internazionale e orientamento in uscita.	L'azione di monitoraggio è svolta dal Presidente del CdS. Azioni specifiche su tirocini esteri sono in itinere quali accordi con Organizzazioni Europee (AREPO).	Attori: Presidente del CdS, CdS Tempistiche: 2023/2024 Evidenze documentali: SMA, interviste al Presidente del CdS

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
3. <i>Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate</i> Implementare strumenti di monitoraggio della corrispondenza tra metodi, strumenti e materiali indicati nei syllabi e concreta applicazione da parte dei docenti.	La criticità non risulta ancora risolta. Il Presidente del CdS compie una verifica formale sulla redazione dei syllabi e ha programmato l'istituzione di una commissione ad hoc che possa coadiuvarlo nell'attività.	Attori: CdS e Commissione ad hoc Tempistiche: 2023/2024 Evidenze documentali: siti web di Ateneo e di CdS
4. <i>Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i> Proporre nelle sedi opportune un intervento sulla piattaforma U-GOV per includere le schede di insegnamenti mutuati da altri CdS.	Il problema è stato "aggirato" inserendo le schede nel sito web del CdS.	Attori: CdS Tempistiche: 2023/2024 Evidenze documentali: siti web di Ateneo e di CdS
5. <i>Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi</i> Risolvere il deficit nelle le conoscenze preliminari introducendo adeguate soglie nel test d'ingresso e promuovendo modalità didattiche che tengano conto di un background culturale eterogeneo quale quello caratterizzante gli studenti del CdS	Le soglie d'ingresso nel test d'ingresso sono state introdotte dall'a.a 2020/21. I docenti (individualmente e nell'ambito di riunioni plenarie del CdS) sono stati messi al corrente dei problemi connessi al deficit nelle conoscenze preliminari.	Attori: CdS Tempistiche: 2023/2024 Evidenze documentali: verbali del CdS, relazione RAQ, sito web di Ateneo, interviste al Presidente di CdS
6. <i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici</i> Fornire un supporto adeguato ai docenti, che non hanno dimestichezza con procedure e piattaforme didattiche di Ateneo, per l'uso delle stesse.	E' stato fornito supporto ai docenti nell'uso di procedure e piattaforme didattiche di Ateneo	Attori: CdS, Presidente del CdS Tempistiche: 2022/2023 Evidenze documentali: verbali dei Consigli di CdS, relazione RAQ
7. <i>Analisi delle attività di riesame del CdS</i> Nessuno.	--	--

Criticità

L'implementazione di corsi erogati in inglese, funzionale alla strategia d'internazionalizzazione, si basa spesso sulla mutuaione da altri CdS che, alla luce degli OPIS, ha esiti contraddittori.

Il riassetto di corpo docente e offerta formativa può valere come soluzione di breve-medio periodo,

mentre per il futuro sarebbero opportune soluzioni più stabili.

Suggerimenti

Restano validi i suggerimenti forniti in precedenza, stabilizzando le procedure di monitoraggio anche per quanto riguarda le attività di riesame.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Relazione annuale del RAQ
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

La presente relazione è il frutto del lavoro congiunto della componente docente e della componente studentesca della sotto-commissione. Tuttavia, si può attribuire alla componente studentesca l'analisi dei syllabi e degli OPIS e alla componente docente l'analisi della scheda SUA, della SMA e la relazione del RAQ.

CORSO DI LAUREA IN SISTEMA ALIMENTARE: SOSTENIBILITÀ, MANAGEMENT E TECNOLOGIE (FOOD SYSTEM)

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

La gestione dell'organizzazione complessiva del CdS è affidata al Presidente del CdS, coadiuvato dal Vice-Presidente e dal Manager per la qualità didattica. Il Presidente di CdS organizza incontri regolari con i rappresentanti degli studenti per verificare la presenza di problematiche relative al Corso. Il Gruppo di Riesame (GdR) e il Referente per l'Assicurazione della Qualità (RAQ) affiancano il Vice-Presidente nella verifica e gestione di tali problematiche. Quest'ultime sono argomentate nella SMA e nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), redatto nel 2021 per la prima volta, essendo il CdS stato attivato nell'a.a. 2016/2017. Il GdR si occupa inoltre dell'analisi dei questionari relativi alle opinioni degli studenti (OPIS) e le indagini annuali condotte da Almalaurea.

Il Comitato di Indirizzo del CdS, composto da docenti e rappresentanti delle parti sociali, si riunisce annuale per discutere delle figure professionali che il CdS intende formare e fornire stimoli per un costante miglioramento sia dei contenuti sia delle modalità di trasmissione delle conoscenze; nell'ultimo verbale disponibile (23 dicembre 2022) si evince che in data 4 novembre 2022 è avvenuta l'elezione del nuovo presidente del CdS, inoltre è stato presentato al Comitato di indirizzo il nuovo programma del CdS, entrato in vigore per l'a.a. 2022/2023. In particolare, il nuovo CdS è



caratterizzato dal passaggio da tre a due curricula, dall'anticipazione al secondo anno di alcuni contenuti essenziali all'acquisizione di basi conoscitive utili ad effettuare una scelta consapevole tra i due percorsi, dal passaggio della lingua inglese da esame di profitto a esame di idoneità e dall'inserimento di nuove tematiche di maggiore trattazione della sostenibilità, approfondimenti di stampo manageriale, sia teorici che strumentali. I membri del Comitato approvano la suddivisione in due curricula, dedicati rispettivamente al Food Management e alla Food Science, rilevando come gli aggiornamenti proposti siano coerenti con i temi di maggiore interesse anche dal punto di vista delle aziende e del mondo del lavoro.

Nel corso dell'anno il Consiglio di CdS si è riunito tre volte, due in presenza e una in via telematica. Dalla lettura dei verbali emergono alcuni importanti momenti, ovvero, l'aggiornamento dell'andamento delle immatricolazioni (che è in decremento nell'ultimo triennio), la sensibilizzazione nei confronti degli studenti verso una corretta e consapevole compilazione degli OPIS, la discussione della Relazione annuale 2022 e il recepimento di suggerimenti forniti dalla CPDS.

Le attività didattiche (calendario didattico, orario di lezioni, esami e attività di supporto) sono predisposte a livello dipartimentale (Commissione Didattica e Segreteria Didattica) con la supervisione del Presidente di CdS e del Manager didattico. Il Presidente del CdS, insieme al RAQ, e con la collaborazione del personale amministrativo del Dipartimento, monitora il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto. In particolare, hanno verificato che le lezioni si fossero svolte in modo corretto col rispetto degli orari.

I programmi vanno continuamente riesaminati per armonizzare le ripartizioni delle materie nei due semestri e per valutare i programmi degli insegnamenti, allo scopo di migliorare il raccordo tra i diversi contenuti. Questa operazione è stata funzionale alla riorganizzazione del nuovo programma didattico ed indispensabile è il continuo monitoraggio organizzando riunioni plenarie o incontri con i singoli docenti. Per l'organizzazione logistica (aule), anche per l'a.a. 2022/2023, l'Ateneo ha stipulato una convenzione per l'utilizzo di alcune sale cinematografiche del The Space, presso La Galleria. Le attività didattiche sono state svolte, sia nel primo che nel secondo semestre, in presenza e l'organizzazione didattica a distanza ha reso facilmente affrontabile i problemi connessi al recupero delle lezioni. Questo ha permesso di completare tutti gli insegnamenti in tempi coincidenti con il piano programmato. Il materiale didattico di tutti gli insegnamenti è stato messo a disposizione degli studenti sulla piattaforma Elly.

Criticità

Nessuna particolare criticità.

Suggerimenti

Si suggerisce di continuare con la programmazione di incontri collegiali in presenza e con l'organizzazione di incontri con i singoli docenti in cui discutere eventuali criticità legate agli aspetti didattici, in particolare per il primo triennio dopo la riorganizzazione dell'attuale programma didattico.

Fonti documentali

- Relazione annuale del RAQ
- Verbali dei Consigli di CdS e del Comitato di Indirizzo

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

L'organizzazione dei servizi agli studenti beneficia delle attività organizzate dall'Ateneo e dal Dipartimento (Commissione orientamento in ingresso, Commissione Internazionalizzazione, Commissione Placement). Sono previste, a livello dipartimentale, le figure dei tutor (di primo e secondo livello) e, a livello di CdS, dei rappresentanti del corso.

Nel CdS vi sono due tutor di secondo livello, punti di riferimento essenziali per gli studenti. L'esistenza dei tutor è chiaramente segnalata nella web-page del Corso, sebbene i tutor di internazionalizzazione siano ancora in fase di nomina (si specifica, che quest'ultimi vengono nominati dal Dipartimento e non interagiscono direttamente con i singoli CdS); inoltre, tutti gli studenti sono stati avvisati tramite email e sono stati organizzati incontri in presenza per presentare i tutor del CdS e segnalare l'esistenza del servizio di tutoraggio.

Infine, la figura del Manager didattico coadiuva il presidente del CdS nella supervisione dell'organizzazione delle attività didattiche.

Compatibilmente con le risorse disponibili, vengono organizzati in itinere corsi di supporto per le materie con percentuali più basse di promossi. Un esempio sono le Esercitazioni per l'insegnamento di "XXX", realizzate all'interno del progetto IDEA (progetto di Ateneo).

L'organizzazione dei tirocini presso enti esterni è gestita principalmente a livello di Ateneo, ma esiste un referente interno per i tirocini formativi che svolge attività di orientamento e assistenza per gli studenti. Anche nel corso dell'ultimo anno accademico sono risultati rallentamenti nell'organizzazione tirocini. In particolare, l'organizzazione di tirocini esterni continua a rappresentare una criticità. Vi è la necessità di ripensare le regole formali e di approvazione dei tirocini, le regole e le nuove esigenze delle aziende ospitanti. Tuttavia, i problemi più rilevanti sono in fase di soluzione e già si riscontrano risultati di normalizzazione. Infine, dal punto di vista organizzativo, come evidenziato anche precedentemente, si segnala la difficoltà a entrare in contatto con l'Ufficio Tirocini e a seguire le procedure burocratiche, soprattutto in caso di attivazione di nuova Convenzione. L'attività di tirocinio interno rimane la modalità prevalentemente scelta dagli studenti. Tale offerta è stata ulteriormente potenziata negli anni, avviando azioni di sensibilizzazione nei confronti delle aziende del territorio. Le criticità sopracitate sono state riscontrate anche in altri CdS; per rinforzare il presidio e la gestione dei tirocini attivati con gli studenti del Dipartimento, è ancora attivo il servizio informativo "Sportello tirocini", come descritto nella Relazione 2022 della CPDS. Tale servizio è erogato dall'impresa Gi Group, che è stata attivata sull'arco temporale di un anno (da gennaio 2023).

Le attività di orientamento in ingresso sono organizzate in collaborazione con l'Ateneo e il Dipartimento. I valori relativi alle immatricolazioni evidenziano un andamento altalenante, con numero di "immatricolati puri" che passa da 202 a 227 negli anni 2016-2018, a 176 nel 2019, a 156



nel 2020, a 134 nel 2021, a 161 nel 2022, e che evidenziano un decremento di iscritti nell'ultimo triennio. Questo fenomeno è stato portato all'attenzione del Comitato di Indirizzo e del CdS.

Per quanto riguarda la mobilità internazionale, anche in questo caso la gestione avviene a livello di Ateneo e Dipartimento. Il livello di internazionalizzazione del CdS è modesto, si è rilevato un miglioramento degli indicatori presentati nella SMA nell'anno 2019 (14,1‰) che è sceso al 3,2‰ nell'anno 2020, e allo 0,70‰ nel 2021 (ultimo dato disponibile, come nella precedente Relazione della CPDS). Per l'anno 2019 la percentuale di CFU conseguiti all'estero degli studenti regolarmente iscritti sul totale dei CFU, per la prima volta, presentava valori superiori a quelli di Ateneo, anche se sempre inferiori ad altri valori di confronto e di livello piuttosto modesto. Il miglioramento rilevato nel 2019 è imputabile alle misure adottate per aumentare il numero di sedi con offerte formative compatibili con il curriculum del CdS, con conseguente aumento degli studenti vincitori di borsa di scambio (Erasmus-Plus e Overworld) e ad una maggiore consapevolezza delle opportunità offerte all'estero, grazie alla presenza di tutor internazionali dedicati all'affiancamento, seminari di formazione, ecc. Il dato rilevato invece negli anni successivi non viene considerato allarmante perché influenzato dall'insorgere della pandemia che ha impattato sui periodi delle partenze (marzo e settembre 2020); anche tutti i valori di confronto (Ateneo, media area geografica di riferimento, media atenei non telematici) hanno mostrato un peggioramento nello stesso periodo; pertanto, il dato è da considerarsi fisiologico. Occorrerà anche prestare attenzione agli indicatori relativi agli anni 2022 e 2023 (non ancora disponibili) per verificare un ritorno agli indicatori pre-pandemia e confrontare i dati di internazionalizzazione del nuovo piano formativo approvato con il Precedente.

L'indicatore sull'immatricolazione di studenti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero presenta nel 2022 un valore del 32,85%; tale valore è fortemente elevato rispetto al trend positivo di lungo periodo (dal 1,2% del 2016 al 2,87% del 2021) che presentava un graduale trend positivo; questo attuale valore supera notevolmente i valori medi di Ateneo e degli altri Atenei telematici e non, e come anche indicato in diversi documenti come SUA-CdS e SMA del 2023, dovrà essere attentamente monitorato.

Le iniziative di accompagnamento al lavoro sono prevalentemente svolte a livello di Ateneo e Dipartimento (Commissione Placement). Gli studenti hanno potuto partecipare a due importanti eventi, il Placement day 2023 ed il Job day 2023, rispettivamente organizzati dal Dipartimento e dall'Ateneo. Continuano i costanti rapporti di collaborazione (testimonianze, raccolta curricula, colloqui, ecc.) con aziende del territorio. La presenza nel CdS di docenti afferenti ad altri Dipartimenti, inoltre, permette agli studenti di partecipare anche ad iniziative organizzate in altri Dipartimenti. Infine, il Comitato di Indirizzo sta lavorando su diverse proposte per inserire i laureati nel mondo del lavoro.

Criticità

- 1) Si riscontrano ancora difficoltà nell'organizzare tirocini, in particolare presso enti esterni (componente studentesca della sotto-commissione).
- 2) Decremento di iscritti nell'ultimo triennio.
- 3) Livello ancora modesto di internazionalizzazione in riferimento alla percentuale di CFU conseguiti all'estero degli studenti regolarmente iscritti sul totale dei CFU. Tuttavia, l'immatricolazione di studenti con titolo di studio precedente conseguito all'estero ha presentato un indicatore con un

valore del 32,85%; tale valore è fortemente elevato e può risultare un aspetto critico.

Suggerimenti

- 1) Proseguire nel potenziamento delle attività di tirocinio interno. Continuare la ricerca di aziende potenzialmente interessate a offrire opportunità di tirocini. Continuare l'aggiornamento periodico dell'elenco delle aziende disposte ad accettare tirocinanti (osservazione rilevata dalla componente studentesca della sotto-commissione).
- 2) Si suggerisce, di tenere monitorati gli indicatori di immatricolazione e, come indicato dai documenti esaminati, in base al budget a disposizione, di strutturare la comunicazione istituzionale su due tipi di comunicazioni, una rivolta al tessuto produttivo locale (attraverso mezzi di stampa), l'altro agli studenti attraverso comunicazioni a loro affini.
- 3) Proseguire le azioni (summenzionata tutorship, accordi con Atenei esteri) per favorire l'internazionalizzazione del Corso. Si suggerisce, di prestare attenzione ad alcuni indicatori relativi agli anni 2022 e 2023 (non ancora disponibili) per verificare un ritorno agli indicatori pre-pandemia; inoltre dal 2024 si dovrà tenere conto dell'aggiornamento dell'attuale piano formativo (caratterizzato da un numero maggiore di corsi in inglese). Infine, si suggerisce di monitorare l'indicatore relativo all'immatricolazione di studenti con precedente studio all'estero.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Scheda SUA-CdS, Quadro B5
- Sito web del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate sui siti di *Unipr.it* ed *Universitaly.it*, e sulla scheda SUA-CdS.

Eventuali carenze nella preparazione iniziale vengono accertate tramite un test di valutazione (TOLC-CISIA). Il voto finale viene determinato combinando il risultato del test con il voto di diploma. Tra le conoscenze richieste per l'accesso al CdS, rientrano adeguate competenze linguistiche di Inglese, livello B1, che gli studenti sono chiamati a fornire mediante il superamento della sezione dedicata nel test non selettivo oppure presentando certificazione linguistica conseguita presso il Centro Linguistico di Ateneo o altra istituzione analoga (inclusi gli enti certificatori di livello internazionale), oppure presentando certificato INVALSI. Gli studenti con OFA (Obbligo Formativo Aggiuntivo) possono recuperare il debito superando almeno uno tra gli esami di profitto del I semestre del I anno (Metodi matematici per l'economia, Economia aziendale e Storia del cibo) prima di poter sostenere qualunque esame del II anno, entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di



immatricolazione al fine di poter sostenere gli esami del secondo anno di corso. L'organizzazione e le modalità di partecipazione al test CISIA e le modalità di recupero dell'OFA sono adeguatamente pubblicizzate sul sito web del Corso.

Gli obiettivi formativi del CdS ed il profilo professionale del laureato Food System, nei relativi due curricula, sono ben indicati nella scheda SUA ed il contributo di ciascun insegnamento relativo agli obiettivi formativi viene descritto nella scheda di insegnamento (syllabus). I syllabi vengono messi a disposizione prima dell'inizio dell'anno accademico, secondo le scadenze indicate dal Manager didattico. Il RAQ analizza i syllabi pubblicati e controlla che gli obiettivi formativi, i contenuti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti siano declinati secondo i descrittori di Dublino, coerenti sia con i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS, che con i programmi effettivamente svolti a lezione. Un'ulteriore verifica viene effettuata dal Presidente del CdS nei suoi incontri con i rappresentanti degli studenti.

Per l'a.a. 2023/2024, la Commissione Paritetica ha deciso di analizzare le schede relative sia al primo che al secondo semestre, focalizzando in particolare l'attenzione su quelle del primo semestre.

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi, la maggior parte delle schede è declinata secondo i descrittori di Dublino; tuttavia, la componente studentesca della sotto-commissione evidenzia che la mancata declinazione secondo tali descrittori, per alcuni insegnamenti, non implica necessariamente un'incompletezza o inadeguatezza delle informazioni; altri syllabi, invece, sono stati compilati in modo incompleto e richiedono un maggiore controllo seguendo tali descrittori.

Gli incontri con le parti interessate (Comitato di Indirizzo) vengono regolarmente verbalizzati.

Prosegue il processo sistematico di analisi dei risultati dei questionari degli enti ospitanti tirocini curriculari, col fine di recepire suggerimenti utili al miglioramento dell'offerta formativa; sono ancora poche le aziende che aderiscono alla compilazione di tali questionari, non essendo obbligatori. Inoltre, gli enti pubblici e le aziende estere non sono ancora integrati nel circuito online gestito dall'Ateneo sulla piattaforma *esse3*, quindi possono compilare solo in forma cartacea il questionario, modalità che rende ancora più difficile il monitoraggio.

Criticità

- 1) Alcuni syllabi non sono ancora declinati in modo appropriato secondo i descrittori di Dublino.
- 2) Si evidenzia ancora una scarsa numerosità dei questionari compilati da aziende ospitanti i tirocini.

Suggerimenti

- 1) Si suggerisce di continuare il monitoraggio dei syllabi. Come suggerito nella Relazione 2022, per quanto riguarda la compilazione, si raccomanda di invitare i docenti ad attenersi alle Linee guida di Ateneo, seguendo lo schema dei descrittori di Dublino, senza però effettuare un "copia e incolla" da questi ultimi inserendo semplicemente le caratteristiche generali adattate alla materia in questione, ma porre l'attenzione alle specifiche necessità del Corso di Studio (osservazione rilevata dalla componente studentesca della sotto-commissione).
- 2) Si suggerisce di continuare la sensibilizzazione delle aziende ospitanti i tirocini riguardo la compilazione dei questionari e di sollecitare l'integrazione nel circuito gestito dall'Ateneo *esse3* anche di enti ed aziende estere.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Schede informativa dei CdS nel portale *Universitaly.it*
- Sito web del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Lo svolgimento di verifiche intermedie e finali avviene secondo il Regolamento Didattico del CdS e secondo il calendario didattico stabilito a livello di Dipartimento. Dall'analisi degli OPIS 2022/2023 risulta che più dell'90% degli studenti ritiene che le modalità di verifica siano state definite in modo chiaro e che più de 93% degli studenti ritiene che l'insegnamento sia stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del Corso di Studio, valori in linea con i valori dell'anno precedente. In generale, le modalità di verifica sono chiaramente descritte nei syllabi e vengono espressamente comunicate agli studenti durante le lezioni. Tuttavia, è necessario sottolineare alcune incompletezze riscontrate in alcuni insegnamenti. Le informazioni sulla restituzione dei risultati delle prove risultano carenti, con particolare riguardo alla mancanza di specifiche sulla durata e sul peso delle domande. La definizione dell'assegnazione della lode è spesso omessa. Un'ulteriore criticità riguarda la durata delle prove, raramente indicata, soprattutto negli esami scritti. Le modalità d'esame di profitto sono diverse da insegnamento a insegnamento (esami scritti o orali, presentazioni singole e di gruppo) e riflettono l'eterogeneità del CdS.

Gli esiti delle prove di accertamento vengono analizzati dal Presidente del CdS, che, a questo scopo, si avvale della collaborazione di alcuni colleghi. Compatibilmente con le risorse disponibili (progetto IDEA di Ateneo), vengono avviati percorsi di recupero per le materie con percentuali più basse di promossi. In particolar modo, il CdS analizza i dati resi disponibili dal U.O. Controllo di gestione per monitorare la percentuale di CFU conseguiti al primo anno sul totale di CFU da conseguire. Questo indicatore ha rappresentato in precedenza una criticità da tenere monitorata e il problema è stato affrontato con misure che hanno prodotto concreti e significativi risultati; anche le azioni PRO3, promosse dall'Ateneo, per l'organizzazione di seminari di recupero hanno prodotto un ulteriore miglioramento nella velocità del percorso formativo. L'ultimo dato disponibile (anno 2021) mostra una diminuzione di tale indicatore (59%), rispetto all'andamento positivo del triennio precedente (67,9% nel 2020, 67,6% nel 2019 e 66,4% nel 2018); è da osservare, comunque, che il valore in questione risulta migliore rispetto a quello di Ateneo, degli analoghi CdS presenti nella medesima area e dei corsi di lauree triennali degli atenei nazionali non telematici. Come descritto nella scheda SUA del 2023 e nel verbale del Gruppo di Riesame, il valore potrebbe essere soggetto nei prossimi anni ad un ulteriore peggioramento dovuto all'inserimento di studenti extra-UE (non madrelingua

italiana). Pertanto, l'indicatore dovrà essere monitorato auspicando anche in un potenziamento delle azioni promosse dall'Ateneo. Possiamo ritenere che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti siano adeguate ad accertare le conoscenze e le abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi; tuttavia, occorre porre attenzione sulla compilazione di alcune schede d'insegnamento in particolare quella degli insegnamenti di "XXX" e di "XXX".

Criticità

- 1) La percentuale di studenti iscritti che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare rimane bassa.
- 2) La stesura dei syllabi di alcuni insegnamenti risulta essere incompleta su alcuni punti, con criticità in particolare riguardo ai metodi di restituzione della prova (durata della prova, scala di valutazione chiara e indicazione di attribuzione della lode).

Suggerimenti

- 1) Si consiglia di proseguire con le attività di recupero sui corsi base e con il rafforzamento delle attività di accompagnamento e mentoring dove sono necessarie conoscenze preliminari specifiche. Si consiglia, inoltre, di estendere queste attività anche a supporto di corsi a base scientifica (componente studentesca della sotto-commissione). Inoltre, sicuramente è indispensabile un potenziamento delle azioni previste dall'Ateneo.
- 2) Si suggerisce un controllo maggiore sui syllabi, in particolare riguardo ai punti critici evidenziati.

Fonti documentali

- Scheda SUA-CdS – sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”
- Sito web del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

I questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica vengono analizzati dal Gruppo di Riesame. La valutazione viene condotta considerando le risposte “più sì che no” e “decisamente sì” alle singole domande poste nei questionari. I risultati sono riportati nella Scheda-SUA disponibile nel sito *University.it* e nel sito web di Dipartimento, e nella SMA come richiesto dal Nucleo di Valutazione. Gli studenti possono reperire le informazioni sui risultati dei questionari sui siti (pubblici) menzionati sopra, o attraverso la componente studentesca del Gruppo di Riesame. I risultati degli OPIS vengono illustrati nell'ambito del Consiglio di CdS, attraverso la relazione del Gruppo di Riesame volta all'approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale e attraverso la presentazione della relazione della CPDS.

I principali problemi evidenziati dagli OPIS sono discussi in sede di Gruppo di Riesame e analizzati dal

RAQ e vengono suggerite azioni correttive. In particolare, il Presidente di CdS discute con i docenti titolari degli insegnamenti che hanno ricevuto le valutazioni più critiche di eventuali azioni di miglioramento. Gli studenti possono esporre i loro reclami direttamente, o tramite i loro rappresentanti ai tutor, al Manager didattico e al Presidente del CdS.

Per quanto riguarda i tirocini, dal 2018 è stata avviata la raccolta dati per organizzare un processo sistematico di analisi dei questionari degli studenti. L'esperienza di tirocinio risulta soddisfacente e in progressivo miglioramento nel corso degli anni accademici; anche per l'ultimo a.a. 2022/2023 le opinioni espresse dagli studenti sono positive.

La Commissione Paritetica ha analizzato i questionari OPIS relativi all'a.a. 2022/2023. Anche quest'anno la Commissione oltre ad analizzare i questionari dei frequentanti ha prestato attenzione anche ai questionari dei non frequentanti che motivano la non frequenza come "lavoro" o "altro". La percentuale degli studenti non frequentanti (23,7%) è leggermente diminuita rispetto agli anni precedenti (30%). L'analisi è stata focalizzata principalmente sui questionari dei frequentanti ma vengono riportate anche alcune osservazioni relative ai questionari compilati dai non frequentanti che potrebbero essere di utilità per la qualità didattica. Si nota in generale un livello di soddisfazione elevato da parte degli studenti frequentanti (23,33 media in trentesimi), con voti medi mediamente in linea a quelli dell'a.a. 2021/2022 relativamente a tutti gli aspetti del corso. Il livello di soddisfazione generale del corso, seppur buono, è più basso nei non frequentanti (20,68 media in trentesimi). Riguardo alla proporzione del carico didattico rispetto ai crediti assegnati, il 17,4% degli studenti (valore che si alza a quasi il 28,7% per i non frequentanti) ritiene che il carico didattico debba essere alleggerito, anche attraverso l'introduzione di prove intermedie e con materiale didattico migliorato. Questo dato risulta peggiorato rispetto all'a.a. 2021/2022 (15% frequentanti, 21% non frequentanti), anno in cui le attività didattiche sono state svolte in modalità mista, ma in linea con l'anno 2020/2021, anno in cui si erano svolte tutte le lezioni online.

Con riferimento ai singoli insegnamenti, si è ridotta l'ampia eterogeneità nelle valutazioni riscontrata nell'anno precedente; in genere si osservano punteggi medi positivi e che si discostano poco dal valore medio; tutti gli insegnamenti presentano una valutazione media sopra 18.

Gli insegnamenti critici, che si discostano significativamente dalla media, sono: "XXX", per una parte dell'insegnamento, e "XXX". Nel primo insegnamento, le domande che presentano valutazioni maggiormente critiche, con votazioni al di sotto della sufficienza, sono: "carico di studio dell'insegnamento in proporzione ai crediti assegnati", "adeguatezza del materiale didattico", "modalità di esame definite in modo chiaro" "capacità del docente a stimolare l'attenzione", "chiarezza espositiva". Alcune di queste criticità sono evidenziate anche dai questionari dei non frequentanti e dai commenti liberi rilasciati dagli studenti. Nel secondo insegnamento, invece, presentano valutazioni critiche le voci "chiarezza espositiva" e "adeguatezza del materiale didattico", con votazioni leggermente al di sotto della sufficienza.

Si segnala, infine, che altri insegnamenti relativi a materie con finalità metodologica e propedeutica o di natura più scientifico-tecnologica, pur con valutazione positiva e pur non discostandosi significativamente dalla media, presentano criticità in alcune voci. In particolar modo quella relativa al "carico didattico". Come evidenziato nella Relazione 2022, questi insegnamenti risultano difficili per molti studenti anche a causa di un basso livello iniziale di conoscenze, il che comporta un aggravio

del loro carico di lavoro, e risulta difficile per una parte degli studenti percepirne l'utilità e la coerenza con le aspettative circa i contenuti caratterizzanti il CdS.

Un confronto con i dati di Ateneo rivela un livello di soddisfazione generale degli studenti del CdS leggermente inferiore ai valori medi per ogni aspetto considerato. Questo dato, come evidenziato anche precedentemente, potrebbe essere riconducibile al più recente anno di attivazione, all'interdisciplinarietà del Corso e il conseguente minore periodo di rodaggio e di gestione delle criticità rilevate nel CdS, rispetto a più consolidati Corsi di Laurea dell'Ateneo.

I questionari AlmaLaurea relativi al livello di soddisfazione dei laureati (a.a. 2020/2021, primo anno completo in cui il Corso di Studio ha prodotto laureandi) sono stati analizzati dal Gruppo di Riesame ai fini della compilazione della SMA (dati aggiornati a giugno 2023). Risulta un livello di soddisfazione buono da parte dei laureati sia sul Corso di Laurea (86,1%) che sul rapporto con i docenti (91%) anche se si evidenzia un calo per entrambi gli indicatori: il primo raggiungeva il 91% e il secondo 92.3% nell'anno precedente.

Criticità

Come negli anni precedenti in generale la proporzione del carico di studio rispetto ai crediti risulta inadeguata e quest'anno l'indicatore è peggiorato. Vi è un numero esiguo di insegnamenti con un livello di soddisfazione significativamente inferiore alla media.

Suggerimenti

Si suggerisce, come evidenziato anche dal Gruppo di Riesame, di continuare il monitoraggio dei programmi degli insegnamenti, teso a una razionalizzazione dei carichi didattici ed orientata a una più precisa corrispondenza del carico didattico con i crediti ottenuti. Si suggerisce inoltre di continuare un controllo in itinere sulla didattica tramite colloqui con i rappresentanti di classe, in modo da poter adottare, quando necessario, azioni correttive in corso d'opera. Si consiglia di proseguire con le attività di recupero sui corsi base e con il rafforzamento delle attività di accompagnamento e mentoring dove sono necessarie conoscenze preliminari specifiche. Si consiglia, infine, di estendere queste attività anche a supporto di corsi a base tecnico-scientifica (suggerimento della componente studentesca della sotto-commissione).

Fonti documentali

- Indagini AlmaLaurea
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Relazione sulla valutazione della didattica del Nucleo di Valutazione
- Scheda SUA-CdS – Sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Il materiale didattico (letture, slide e casi studio a supporto dei libri di testo) reso disponibile sulla piattaforma Elly è corrispondente al programma del corso di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU e, salvo rari casi, le modalità di reperibilità dei materiali sono adeguatamente descritte nei syllabi. Dai questionari OPIS si rileva che l'84,6 % degli studenti ritiene il materiale didattico adeguato (dato in linea con gli anni precedenti); questo valore si abbassa allo 73,62% per gli studenti non frequentanti. Si segnalano comunque solo pochi casi in cui gli studenti lamentano l'inadeguatezza del materiale didattico. Tutti i docenti hanno caricato le slide e/o videoregistrazioni relative sulla piattaforma Elly.

Criticità

Per un numero esiguo di insegnamenti risulta, dall'analisi degli OPIS, un'inadeguatezza del materiale didattico.

Suggerimenti

Si consiglia di continuare un monitoraggio degli insegnamenti durante lo svolgimento delle lezioni, tramite questionari anonimi o colloqui con i rappresentanti d'aula, per apporre azioni correttive in itinere.

Fonti documentali

- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Sito web del CdS
- Sito web offerta formativa di Ateneo (Elly)

7. Analisi delle attività di riesame del CdS

Analisi della situazione

Il Gruppo di Riesame si riunisce una o due volte l'anno. Nell'ultima riunione (18 ottobre 2023) sono stati analizzati gli indicatori sentinella forniti dall'ANVUR. A causa della recente attivazione del Corso, alcuni indicatori ANVUR sono disponibili con una serie storica molto ridotta, permettendo limitati confronti con gli anni precedenti. I risultati di questa analisi sono stati riportati nella SMA che risulta nel suo complesso accurata, individuando i principali punti di forza e le criticità del CdS, anche in relazione al contesto geografico e nazionale. I dati esaminati sono quelli disponibili al 1° luglio 2023 (non discostandosi dal file aggiornato al 30 settembre 2023). L'elaborazione del primo Rapporto di Riesame Ciclico (2021) del CdS è frutto di incontri con i membri del Gruppo del Riesame e con i docenti facenti parte del CdS e fa riferimento all'attenta analisi delle fonti documentali prodotte nel corso degli anni. Per quanto riguarda il documento RRC 2021 non si hanno osservazioni rispetto a quelle presentate nella precedente Relazione CPDS. Infine, anche la SUA risulta nel suo complesso un rapporto accurato e analitico.

La Relazione annuale della CPDS è stata condivisa telematicamente con i membri del Consiglio di CdS e discussa con il Presidente del CdS. Il CdS ha proseguito nelle azioni di miglioramento in risposta alle criticità sollevate. Nella tabella seguente sono sintetizzati i suggerimenti forniti nella Relazione annuale 2022 e le relative azioni poste in essere.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell'anno 2022

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/EVIDENZE DOCUMENTALI
1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS Si suggerisce di continuare con la programmazione di incontri collegiali in presenza in cui discutere eventuali criticità legate agli aspetti didattici del corso.	Gli incontri collegiali si sono svolti regolarmente in presenza o per via telematica; inoltre sono stati svolti incontri anche coi singoli docenti, per discutere le criticità legate agli aspetti didattici.	Attori: Presidente del CdS, RAQ, GdR Tempistica: risolta; si ripropone il suggerimento per l'a.a. 2023/2024 per un maggior monitoraggio dell'attuale programma CdS Evidenze documentali: verbali dei Consigli di CdS, interviste al Presidente del CdS.
2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti a) Si suggerisce di pubblicizzare maggiormente la presenza dei tutor di internazionalizzazione e di continuare a sensibilizzare la componente studentesca circa il ruolo e le funzioni dei tutor. b) Proseguire nel potenziamento delle attività di tirocinio interno. Continuare la ricerca di aziende potenzialmente interessate a offrire opportunità di tirocini. Continuare l'aggiornamento periodico dell'elenco delle aziende disposte ad accettare tirocinanti. c) Proseguire le azioni (tutorship, accordi con Atenei esteri) per favorire l'internazionalizzazione del Corso. Si suggerisce, in futuro, di prestare attenzione agli indicatori relativi agli anni non ancora disponibili e di monitorare i dati dell'attuale piano formativo (caratterizzato da un numero maggiore di corsi in inglese).	a) I tutor ed il loro ruolo sono descritti chiaramente sul sito unipr.it. Sono stati fatti incontri di presentazione dei tutor durante l'anno ed è stata inviata una email agli studenti. b) I docenti sono stati sensibilizzati come l'anno precedente e il numero di tirocini interni è aumentato. Anche l'elenco delle aziende è stato aggiornato, anche con l'aiuto del Comitato d'Indirizzo. c) Azioni: aumento delle opportunità di formazione linguistica; consolidamento delle attività di scambio Erasmus+; ampliamento delle opportunità di scambio Overworld; reclutamento di Visiting Professor per attività di insegnamento.	a) Attori: Presidente del CdS, RAQ, GdR Tempistica: risolta. Evidenze documentali: SUA-CdS, sito web del Dipartimento, interviste al Presidente del CdS b) Attori: Presidente del CdS, RAQ, GdR, Referente tirocini Tempistica: parzialmente risolta, si suggerisce di continuare nell'a.a. 2023/2024 Evidenze documentali: verbali dei Consigli di CdS, SUA-CdS, interviste al Presidente del CdS c) Attori: Presidente del CdS, RAQ, GdR Tempistica: parzialmente risolta, si suggerisce di continuare nell'a.a. 2023/2024 Evidenze documentali: verbali dei Consigli di CdS, SUA-CdS, interviste al Presidente del CdS e al Referente per i tirocini

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/ EVIDENZE DOCUMENTALI
<i>3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate</i> a) Si suggerisce di continuare il monitoraggio dei syllabi. Si raccomanda di invitare i docenti ad attenersi alle Linee guida di Ateneo, seguendo lo schema dei descrittori di Dublino, senza però effettuare un "copia e incolla" da questi ultimi inserendo semplicemente le caratteristiche generali adattate alla materia in questione, ma porre l'attenzione alle specifiche necessità del Corso di Studio. b) Si suggerisce di continuare la sensibilizzazione delle aziende ospitanti i tirocini riguardo la compilazione dei questionari e di sollecitare l'integrazione nel circuito gestito dall'Ateneo esse3 anche di enti ed aziende estere.	a) Il RAQ ha monitorato la stesura e pubblicazione dei syllabi. Continua il monitoraggio dei syllabi presentati e pubblicati sul sito, in particolare verso l'uniformazione dei testi tra i diversi Dipartimenti coinvolti nel Corso di Laurea e una verifica più incisiva sulle attività a scelta. Attenzione è stata posta anche in riferimento ai descrittori di Dublino. b) Continuano le azioni di sensibilizzazione delle aziende per la compilazione dei questionari. E' ancora difficile il monitoraggio per enti ed aziende con moduli cartacei.	a) Attori: Presidente del CdS, RAQ, GdR Tempistica: risolta, si suggerisce di continuare nell'a.a. 2023/2024 Evidenze documentali: relazione RAQ b) Attori: Presidente del CdS, Referente tirocini Tempistica: parzialmente risolta, si ripropone il suggerimento per a.a. 2023/2024 Evidenze documentali: interviste al Presidente del CdS
<i>4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i> a) Si suggerisce un controllo maggiore sui syllabi. b) Si consiglia di proseguire con attività di recupero sui corsi di base e il rafforzamento delle azioni di accompagnamento e mentoring, soprattutto per corsi dove sono necessarie conoscenze preliminari specifiche. Si consiglia di estendere queste attività anche ai corsi a base scientifica.	a) Il RAQ ha monitorato la stesura e pubblicazione dei syllabi b) Si continuano ad erogare esercitazioni aggiuntive per il corso di XXX. Compatibilmente con le risorse disponibili, si stanno cercando di programmare corsi di potenziamento per studenti in debito d'esame.	a) Attori: Presidentedel CdS, RAQ, GdR Tempistica: parzialmente risolta, si ripropone il suggerimento per a.a. 2023/2024 Evidenze documentali: relazione RAQ b) Attori: Presidente CdS, RAQ, GdR Tempistica: parzialmente risolta, si suggerisce di continuare nell'a.a. 2023/2024 Evidenze documentali: SUA-CdS, verbali dei Consigli di CdS, interviste al Presidente del CdS

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/ EVIDENZE DOCUMENTALI
5. <i>Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi</i> Si suggerisce di: continuare il monitoraggio dei programmi degli insegnamenti teso a una razionalizzazione dei carichi didattici orientata a una più precisa corrispondenza del carico didattico con i crediti ottenuti; implementare un controllo in itinere sulla didattica, tramite questionari anonimi o colloqui con i rappresentanti di classe; proseguire con le attività di recupero sui corsi base e con il rafforzamento di attività di accompagnamento e mentoring dove sono necessarie conoscenze preliminari specifiche, e di estendere queste attività anche a supporto di corsi a base tecnico-scientifica.	Sono stati svolti costantemente colloqui con i rappresentanti di classe e con i docenti interessati per affrontare e risolvere le criticità emerse. Si continuano ad erogare esercitazioni aggiuntive per il corso di XXX. Compatibilmente con le risorse disponibili, si stanno cercando di programmare corsi di potenziamento per studenti in debito d'esame.	Attori: Presidente del CdS, RAQ, GdR Tempistica: parzialmente risolta, si suggerisce di continuare nell'a.a. 2023/2024 Evidenze documentali: relazione RAQ, verbale del GdR, interviste al Presidente del CdS
6. <i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici</i> Si consiglia di continuare un monitoraggio dei corsi durante lo svolgimento delle lezioni, con colloqui con i rappresentanti d'aula, in modo da apporre azioni correttive in itinere.	Sono stati svolti costantemente colloqui con i rappresentanti di classe e con i docenti interessati per affrontare e risolvere le criticità emerse.	Attori: Presidente del CdS, RAQ, GdR Tempistica: parzialmente risolta, si suggerisce di continuare nell'a.a. 2023/2024 Evidenze documentali: relazione RAQ, verbale del GdR, interviste al Presidente del CdS
7. <i>Analisi delle attività di riesame del CdS</i> Nessuno.	--	--

Criticità

Nessuna.

Suggerimenti

Nessuno.

Fonti documentali

- Verbali del GdR del CdS

1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

Nell'ambito del Consiglio di CdS, tramite periodiche (quadrimestrali) riunioni sono state affrontate le diverse tematiche relative alla gestione e organizzazione del Corso di Studio.

Nell'ambito delle scadenze per la compilazione della scheda SUA, il Gruppo di Riesame ha verificato la struttura dell'offerta didattica e il coordinamento degli insegnamenti dei singoli semestri e dei diversi anni di corso. Si è riscontrato che, rispetto agli anni precedenti, l'individuazione del relatore della tesi da parte degli studenti avviene in maniera più rapida e meno complessa, risolvendo in questo modo un aspetto critico individuato nelle Relazioni degli anni precedenti. Un apposito documento in PDF è, infatti, stato predisposto dai docenti del CdS; tale documento nel quale sono specificati tipi di temi di ricerca fra cui è possibile scegliere per la tesi è stato poi fatto circolare tra i gruppi informali degli studenti.

Criticità

Come è stato già sottolineato in precedenza (Relazione annuale 2022), non si rilevano particolari criticità in relazione agli aspetti procedurali del tema in esame. Risorse aggiuntive sarebbero necessarie per ridurre l'eterogeneità della preparazione iniziale degli studenti che hanno precedentemente seguito differenti modelli educativi nei diversi Paesi da cui provengono. A tal proposito, sarebbe opportuno attivare o rafforzare delle esercitazioni propedeutiche ad alcuni insegnamenti erogati nel primo anno di Corso, in particolare materie tecniche e caratterizzanti.

Suggerimenti

All'interno del CdS, sarebbe utile attivare corsi di supporto a materie tecniche svolte durante il primo anno come XXX e XXX.

Rimane opportuno chiarire ulteriormente la natura dell'insegnamento "XXX" che non è del tutto compreso da una parte degli studenti. È importante sottolineare che l'insegnamento ha carattere di esercitazione.

Su questo piano si segnala anche la necessità di precisare le diverse alternative disponibili per gli esami a scelta, insieme alla opportunità di concordare con il Presidente del CdS le scelte specifiche. A seguito di un'intervista al medesimo Presidente, è emerso infatti che tutti gli insegnamenti erogati all'interno del Dipartimento possono essere scelti dagli studenti, se debitamente motivati. Si suggerisce una maggiore chiarezza implementando le informazioni a riguardo sul sito del CdS.

Circa la tesi di laurea, andrebbe diffusa maggiormente e per vie ufficiali la possibilità di rivolgersi ad altri docenti afferenti al Dipartimento quali relatori per l'elaborato finale. Si suggerisce, pertanto, un'immediata diffusione dell'informazione tramite il sito del Corso.

Si è verificata la presenza sul sito web del CdS dell'apposito documento in PDF dove sono specificati tipo di temi di ricerca fra cui scegliere per la tesi.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali del GdR del CdS

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

Il CdS non ha messo in atto specifiche attività in merito all'organizzazione dei servizi per gli studenti perché tali servizi sono gestiti per tutti i Corsi di Studio a livello dipartimentale.

Non sono previste attività di orientamento in ingresso perché l'efficacia delle iniziative di Ateneo e di Dipartimento sono ritenute soddisfacenti ed efficaci (le domande di iscrizione, infatti, si mantengono elevate). È stato comunque verificato che la specificità dell'offerta didattica del CdS sia adeguatamente presentata e discussa all'interno delle iniziative di comunicazione esterna di Dipartimento e di Ateneo.

Sono previste attività di orientamento e di tutorato in itinere svolte da studenti senior, selezionati tramite bando, destinate all'affiancamento degli studenti del CdS.

Il CdS, tramite l'impegno dei suoi docenti, segue le attività esterne degli studenti che frequentano tirocini e stage. Accanto alle procedure amministrative sviluppate dagli uffici, i tutor accademici verificano la qualità dell'esperienza realizzata dagli studenti.

Anche in riferimento alla mobilità e scambi internazionali (particolarmente rilevanti per gli studenti IBD), il CdS ha programmato attività di informazione, supporto e formazione al fine di ampliare il numero dei partecipanti. L'assistenza per la definizione dei piani di studio e il supporto agli studenti all'estero è continua dal momento in cui è definita la sede di destinazione e si estende a tutto il periodo di permanenza all'estero.

L'attività di accompagnamento al lavoro viene effettuata esclusivamente a livello di Dipartimento, appoggiandosi agli uffici di Ateneo. Nello specifico, un'attività di accompagnamento al lavoro, che vede coinvolto anche il corso IBD, è l'evento del Job day. Tale evento si caratterizza per i rapporti di collaborazione con aziende del territorio, creando un network talvolta efficace e utile agli studenti.

Criticità

In relazione ai servizi erogati agli studenti le criticità emerse dipendono essenzialmente dalle scarse risorse messe a disposizione e non dalle procedure adottate. In particolar modo, in relazione agli aspetti dell'internalizzazione si riscontra talvolta una non congruità con le tempistiche di pubblicazione dei risultati, dichiarate inizialmente, rispetto all'effettiva uscita dei risultati medesimi.

Si rilevano, in generale, alcune criticità relative alle strutture, le quali hanno un impatto sull'ambiente di apprendimento e la qualità della didattica. La componente studentesca della sotto-commissione, in particolare, sottolinea la mancanza di prese di corrente fruibili dagli studenti durante le lezioni, nonché una temperatura troppo bassa in alcune aule durante i mesi invernali.

Suggerimenti

Alcune strategie didattiche e di supporto agli studenti, maturate a causa della pandemia, sono state in parte valorizzate anche durante l'ultimo anno, lasciando spesso a disposizione agli studenti video-lezioni e registrazioni. Inoltre, da parte dei rappresentanti degli studenti viene reputata efficace anche la possibilità (che non esclude o sostituisce quella in presenza) di ricevimenti/incontri a distanza sia con i docenti sia con i tutor. In relazione alla mobilità e agli scambi internazionali degli studenti IBD, vista la qualità elevata dei servizi offerti dall'Ateneo, si suggerisce un maggior rispetto delle tempistiche precedentemente dichiarate.

Pur non essendo organizzata dal CdS, l'attività di accompagnamento al lavoro è apprezzata dagli studenti. Tuttavia, i rapporti di collaborazione non si estendono solo alle aziende del territorio, creando, da un lato, un ottimo network utile a livello lavorativo futuro per gli studenti, ma, dall'altro, un elemento di difficoltà relativamente ai potenziali tirocini, che vengono offerti anche in luoghi extraregionali.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Scheda SUA-CdS - Quadro B5
- Sito web del CdS
- SMA del CdS

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Nella pagina web del CdS vengono riportate le conoscenze richieste e i requisiti di accesso. Le condizioni d'accesso, data la natura particolare del Corso, sono distinte per classi di laurea anche per i paesi stranieri, indicando in quale modo e con quali procedure tali lauree vengono valutate.

L'adeguatezza ai requisiti richiesti è verificata tramite colloquio individuale per tutti coloro il cui voto di laurea è inferiore a 95/110 (o equivalenti).

Il Presidente, in accordo con il RAQ, verifica al momento della pubblicazione la coerenza dei contenuti descritti nelle schede degli insegnamenti con le aree di apprendimento definite nella SUA-CdS.

Le schede dei singoli insegnamenti vengono quindi verificate dal Presidente prima della scadenza per la loro pubblicazione, in accordo con un docente delegato per la verifica della qualità dei testi.

Le schede degli insegnamenti vengono pubblicate secondo il calendario delle scadenze comunicato

dal Manager didattico e la tempistica risulta adeguata.

Il Presidente, in accordo con il RAQ, verifica, al momento della pubblicazione, la coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti (syllabus) e i risultati di apprendimento definiti nella SUA-CdS in termini di aree di apprendimento.

Di ogni incontro con le parti interessate viene redatto e conservato il materiale fornito agli intervenuti, traccia della discussione e verbale della riunione.

Criticità

La verifica puntuale dei syllabi, effettuata dalla componente studentesca della sotto-commissione, ha permesso di evidenziare la loro sostanziale conformità alle indicazioni contenute nelle Linee guida di Ateneo; perciò la convergenza verso un modello uniforme e articolato di presentazione del contenuto disciplinare e dell'organizzazione dei singoli insegnamenti appare un risultato acquisito, in particolare relativamente alle voci "Testi di riferimento", "Obiettivi formativi," "Metodi didattici". Rimangono, però, alcuni aspetti sui quali è opportuno soffermarsi.

Di alcuni insegnamenti, e relativamente ad alcune voci, infatti, si evidenzia la non completa congruenza con i descrittori di Dublino, soprattutto nelle modalità di verifica dell'apprendimento. In alcuni syllabi è, per esempio, necessario precisare la modalità di restituzione agli studenti dell'esito delle prove, in altri indicare la durata della prova, in altri ancora spiegare le verifiche di modalità di apprendimento. Inoltre, si riscontra la mancanza del syllabus di una materia caratterizzante del Corso. Il Presidente del CdS è stato informato nel dettaglio ed è in possesso di un elenco delle carenze riscontrate a livello di singolo insegnamento. Viene sottolineato dalla componente studentesca della sotto-commissione che le alternative disponibili per l'esame libero sono troppo limitate.

Suggerimenti

Verificare in modo puntuale l'aggiornamento dei syllabi e ampliare la varietà delle possibilità di esami a scelta. Da intervista con il Presidente del CdS è emerso che è possibile scegliere anche insegnamenti non appartenenti al Corso IBD, ma interni al Dipartimento; di conseguenza, si suggerisce una maggiore ed efficace pubblicità relativa all'offerta degli insegnamenti a scelta, che risulta anche questo anno carente. Sarebbe, inoltre, opportuno fornire nei syllabi i "Testi di riferimento" e non rimandare la loro definizione in un secondo tempo (evitando, dunque, forme come "I testi verranno indicati successivamente durante il corso").

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- Scheda informativa dei CdS nel portale *University.it*
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- Syllabus degli insegnamenti

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli

studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

Il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Le modalità di svolgimento delle prove intermedie e finali sono chiaramente descritte nel Regolamento Didattico.

Come visto nel punto 3, la verifica del syllabus comprende anche la completa valutazione delle modalità di esame. Le modalità di verifica sono pienamente adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi secondo tutti i descrittori di Dublino.

Le modalità di verifica, tuttavia, vengono solo parzialmente descritte nelle schede degli insegnamenti (syllabus).

Il Gruppo di Riesame mantiene continuamente monitorato l'andamento delle carriere degli studenti al fine di intraprendere eventuali azioni correttive ove ritenute necessarie.

Criticità

L'attività introdotta dagli organi del CdS appare soddisfacente e non emergono rilevanti criticità. Tuttavia, rimangono alcuni syllabi incompleti o addirittura assenti; sarebbe, dunque, opportuno sollecitare un controllo più reiterato. La componente studentesca della sotto-commissione rileva, da un lato, la mancanza in alcuni syllabi di informazioni relative alla prova d'esame e, dall'altro, il permanere di un'incongruità in un caso particolare relativamente ai metodi di accertamento delle conoscenze, più precisamente in relazione ai tempi di svolgimento dell'esame, che non risultano essere sempre coerenti con le tempistiche dichiarate nel syllabus.

Suggerimenti

Si evidenzia l'opportunità di tener conto delle indicazioni riportate nel punto 3.

È consigliabile implementare il numero dei corsi propedeutici ad alcuni insegnamenti quali XXX, XXX e XXX. Per quanto concerne la materia di XXX, è già presente un corso di Introduction all'inizio del Corso. Un suggerimento relativo a questo insegnamento sarebbe quello di implementare la spiegazione relativa all'utilizzo della calcolatrice scientifica ai fini dell'analisi statistica.

Fonti documentali

- Scheda SUA-CdS – sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”
- Sito web del CdS
- Syllabus degli insegnamenti

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

Le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire dall'analisi dei questionari di soddisfazione appaiono soddisfacenti e adeguatamente trasferite del Gruppo di Riesame al Consiglio di CdS.

Nella SMA la valutazione dei questionari fa parte dell'attività continuativa di monitoraggio da parte del Gruppo di Riesame e del CdS. Quando necessario il CdS approfondisce le problematiche evidenziate dalle risposte date dagli studenti.

Qualora si evidenzino risultati nettamente al di sotto della media, la Commissione Paritetica informa il Presidente del CdS e approfondisce con lo stesso le tematiche risultate critiche.

I risultati dei questionari delle opinioni degli studenti vengono periodicamente analizzati dal Gruppo di Riesame al fine di suggerire adeguate politiche correttive al CdS.

Il punteggio dei questionari dell'a.a. 2022/2023, mostra una certa variabilità tra i docenti, evidenziando comunque nell'insieme un livello di soddisfazione discreto. In particolare, i dati segnalano una media nei punti aggregati pari a 24,28, con valore minimo pari a 20,03 e valore massimo pari a 26,97. Come si evidenzia il valore minimo comunque è superiore di oltre due punti rispetto alla soglia critica del 18.

Si sottolinea inoltre che la media dei punteggi relativi all'anno accademico in esame è nella sua media in linea con quanto registrato nell'a.a. 2021/2022, con tendenza al miglioramento.

In termini generali (si veda la tabella seguente) è interessante osservare le variazioni dei punteggi degli specifici items che compongono il questionario OPIS. Una voce (quella relativa alla chiarezza con cui sono state definite le modalità dell'esame) che negli anni precedenti registrava un voto (24) inferiore ai valori medi riferiti all'a.a. 2017/2018 (25) è ritornata al 25. Invece per gli altri items si registra o la conferma del risultato ottenuto nell'anno precedente o un leggero miglioramento.

Tabella di sintesi valutazione in trentesimi del CdS – confronto con 2021/2022, 2020/2021, 2019/2020, 2018/2019 e 2017/2018

Domanda	N. risposte	22/23	21/22	20/21	19/20	18/19	17/18
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	811	23,2	22	23	23	22	22
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	811	23,8	23	24	24	23	23
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	811	25	24	24	24	24	25
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	811	25,4	26	26	26	26	25
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	811	23,0	22	22	24	23	22
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	811	23,7	22	22	23	23	22
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	811	24,8	25	25	25	24	24
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	811	25,3	25	26	26	26	25
Valore medio		24,2	24	24	24	24	23

I rappresentanti degli studenti nel Gruppo di Riesame e nel CdS sono tempestivamente informati delle azioni conseguenti all'analisi dei questionari di valutazione.

Le procedure di gestione delle comunicazioni e dei reclami da parte degli studenti sono conformi al Regolamento Didattico e al Regolamento di Ateneo.

Sulla base dei report e dei questionari compilati dagli studenti l'attività di tirocinio viene opportunamente analizzata dal Presidente con i tutor al fine di mantenere la coerenza con i risultati di apprendimento attesi.

Criticità

Da tempo sono evidenti i limiti e l'obsolescenza concettuale dello strumento OPIS. Si riscontra che il numero di risposte agli OPIS per taluni insegnamenti risulta essere basso. Tale valore sembrerebbe non corrispondere al reale numero degli studenti frequentanti e non frequentanti. Come evidenziato al punto 3 risultano delle criticità in alcuni syllabi in relazione alle modalità di verifica dell'apprendimento; criticità che, tuttavia, non sembrano emergere dall'analisi degli OPIS.

Suggerimenti

Riflettere come Consiglio di CdS su proposte di rilevazione integrative delle valutazioni degli studenti rispetto agli attuali OPIS. Sarebbe opportuno organizzare un breve intervento da parte di un docente o rappresentante degli studenti che spieghi più in dettaglio l'importanza delle risposte date nei questionari, che risultano fondamentali per questa analisi.

Fonti documentali

- Indagini AlmaLaurea
- Presidente del CdS
- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Relazione sulla valutazione della didattica del Nucleo di Valutazione
- Scheda SUA-CdS – Sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”
- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali del GdR del CdS

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Il materiale didattico reso disponibile corrisponde al programma degli insegnamenti, è coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Infatti, sulla piattaforma Elly ogni docente è tenuto a inserire il materiale didattico corrispondente alla scheda pubblicata sul sito U-GOV. Il Presidente vigila affinché anche gli studenti non frequentanti abbiano a disposizione tutto il materiale didattico necessario alla preparazione dell'esame.

Il CdS non ha insegnamenti sdoppiati e quindi non è necessario effettuare una verifica della confrontabilità dei programmi di esame.

Criticità

Non si segnalano criticità rilevanti su questo tema.

Suggerimenti

Aumentare l'attività di supporto didattico, attraverso l'attivazione, l'implementazione e la reiterazione dei corsi introduttivi alle materie più caratterizzanti.

Alleggerire il carico didattico complessivo.

Migliorare la qualità del materiale didattico, lasciando per un tempo più prolungato le video-lezioni registrate sul portale Elly.

Supporto ai docenti Exchange in relazione ai metodi didattici e alle piattaforme utilizzata per l'erogazione dei corsi.

Fonti documentali

- Sito web del CdS
- Sito web offerta formativa di Ateneo (Elly)

7. Analisi delle attività di riesame del CdS

Analisi della situazione

Il GdR del CdS ha organizzato il lavoro in maniera efficace. Infatti, esso si riunisce periodicamente al fine di rispettare le scadenze relative alle schede informative e di monitoraggio, condivide e distribuisce le analisi dei dati resi disponibili al CdS, analizza e propone soluzioni agli elementi critici individuati. Questo garantisce l'efficacia del lavoro del Gruppo di Riesame.

La redazione della SMA permette di individuare gli elementi critici, ragionare sulle cause e proporre soluzioni ai problemi riscontrati se questi sono nell'ambito delle competenze del CdS.

La redazione del RRC permette di individuare gli elementi critici, ragionare sulle cause e proporre soluzioni ai problemi riscontrati se questi sono nell'ambito delle competenze del CdS. Le attività introdotte sono documentate dai verbali del Consiglio di CdS e delle riunioni del Gruppo di Riesame e dagli stessi documenti della SMA.

Il CdS recepisce la Relazione annuale del CPDS. Sulla base di questa il Presidente dà conto delle criticità evidenziate, propone azioni di miglioramento e, al termine del periodo di riferimento, dà conto dei risultati delle azioni intraprese. Per la verifica dell'implementazione dei suggerimenti presenti nella Relazione annuale 2022, si rinvia a quanto detto negli specifici punti e alla tabella seguente.

Relativamente al questionario Good Practice, inviato agli studenti via mail istituzionale, non risultano essere state svolte particolari azioni per la sollecitazione alla partecipazione da parte del CdS. Si suggerisce, dunque, una maggiore pubblicità dello stesso.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell'anno 2022

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/ EVIDENZE DOCUMENTALI
<i>1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS</i> a) Introduzione di corsi propedeutici e introduttivi per alcune materie tecniche caratterizzanti il CdS. b) Chiarire la natura e finalità dell'insegnamento "XXX". c) Precisare le caratteristiche degli esami a scelta e le opportunità praticabili. d) Disponibilità da parte dei docenti nell'assegnazione degli elaborati finali.	a) Suggerimento recepito, ma solo in parte attuato. b) Suggerimento recepito, ma solo in parte attuato, per esempio come usare calcolatrice scientifica a fini statistici. c) Suggerimento recepito, attuato ma non ancora evidenziato nel sito web. d) Elemento recepito.	Attori: Presidente del CdS e docenti coinvolti Tempistica: all'inizio dell'anno accademico Evidenze documentali: a) sito web del CdS, b) questionari OPIS, c) sito web del CdS
<i>2. Qualità della organizzazione dei servizi agli studenti</i> Qualità dei servizi relativi all'internazionalizzazione.	Suggerimento recepito.	Attori: Presidente del CdS, Commissione internazionalizzazione Tempistica: continuativa Evidenze documentali: sito web del CdS
<i>3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate</i> a) Verificare in modo puntuale l'aggiornamento dei syllabi. b) Miglioramento della pubblicità relativa alla varietà delle possibilità di esami a scelta.	Interventi puntuali su alcune sezioni dei singoli syllabi. a) Suggerimento solo parzialmente recepito. b) Suggerimento recepito, tuttavia non ancora pubblicizzato a sufficienza.	Attori: docenti e Presidente del CdS Tempistica: in occasione delle scadenze per la redazione dei syllabi Evidenze documentali: a) syllabi b) sito web del CdS
<i>4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i> a) Corsi propedeutici non effettuati solo a inizio corso ma reiterati durante l'a.a. b) Incongruità circa i tempi di svolgimento in relazione a un singolo esame (non sempre coerente con syllabus).	a) Suggerimento non recepito. b) Suggerimento non recepito.	--

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/ EVIDENZE DOCUMENTALI
5. <i>Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi</i> Limiti e l'obsolescenza concettuale dello strumento OPIS. Riflettere su proposte di rilevazione integrative agli OPIS.	Suggerimento solo parzialmente recepito.	Attori: Consiglio di CdS Tempistica: in maniera continuativa Evidenze documentali: questionari OPIS
6. <i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici</i> a) Aumentare l'attività di supporto didattico, attraverso l'attivazione, l'implementazione e la reiterazione dei corsi introduttivi alle materie più caratterizzanti. b) Alleggerire il carico didattico complessivo. c) Migliorare la qualità del materiale didattico, lasciando per un tempo più prolungato le video-lezioni registrate sul portale Elly.	a) Suggerimento recepito, ma solo in parte. b) Suggerimento non recepito. c) Mutate condizioni.	Attori: Presidente del CdS e docenti coinvolti Tempistica: tutto l'anno accademico Evidenze documentali: sito web del CdS, piattaforma Elly
7. <i>Analisi delle attività di riesame del Corso di studio</i> Nessuno.	--	--

Criticità

Le attività di riesame vengono svolte in modo appropriato e puntuale. Non emergono criticità degne di nota in questo ambito procedurale.

Suggerimenti

Nessuno.

Fonti documentali

- Presidente del CdS
- RRC del CdS
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS
- Verbali del GdR del CdS



1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS

Analisi della situazione

Il CdS Trade e Consumer Marketing è connotato da una forte specializzazione nel Marketing, in tutte le sue declinazioni specialistiche, che lo rende unico nel panorama della Classe LM-77 in Italia. Sono 11 le aree tematiche approfondite, il che è reso possibile dalla specializzazione di ricerca dei docenti del Dipartimento SEA dell'Ateneo. Nell'Ateneo di Parma il Corso di Laurea magistrale Trade e Consumer Marketing è quella con il più elevato numero di iscritti, anche se per migliorare la qualità della didattica dall'a.a. 2021/2022 i posti disponibili siano stati ridotti da 199 agli attuali 149. La diminuzione del numero delle matricole è dovuta al recepimento da parte del CdS dei contenuti della Relazione CPDS 2021.

L'attrattività del CdS è testimoniata dalla selezione per l'ammissione: nonostante il calo rispetto all'anno accademico precedente, ci sono state 224 domande a fronte di 149 posti. È anche notevole il numero di studenti iscritti che si sono laureati in altri Atenei, pari al 51,5% nel 2022. Sia pur in flessione rispetto all'anno precedente, probabilmente per effetto della cessazione della didattica a distanza che aveva favorito nei due anni precedenti l'aumento delle iscrizioni di studenti fuori sede, il dato resta comunque superiore alla media di Ateneo (47,2% nel 2022).

Dal 2020 i vincoli posti dal Covid hanno indotto ad introdurre una selezione solo per titoli.

La qualità dei servizi offerti agli studenti è il frutto dell'attenzione e del tempo che il Presidente del CdS pone al coordinamento didattico degli insegnamenti, attività resa complessa anche dagli insegnamenti a modulo. Parallelamente anche i docenti sono sempre più attenti a razionalizzare la sempre più complessa e articolata gestione dei calendari: gli orari delle lezioni, le date di esame e il carico didattico. A riguardo il CdS ha istituito il "Gruppo coordinamento date di esame", il "Gruppo coordinamento orari delle lezioni", il "Gruppo rapporti con le imprese e placement" e il "Gruppo coordinamento social media e comunicazione", per coordinare efficacemente le attività del CdS.

Nell'ultima tornata elettorale (maggio 2023) sono stati eletti tre Rappresentanti degli studenti nel Consiglio di CdS, che potranno svolgere il proprio compito a livello formale e inoltre collaborare con i "rappresentanti di aula" e di GdR.

Nel corso dell'a.a. 2022/2023 sono stati riuniti tre Consigli di CdS: il 26 ottobre 2022, il 7 marzo 2023, il 28 aprile 2023.

Tutti i verbali del CdS e del Gruppo del Riesame del CdS e le relazioni della RAQ sono caricati su libreria documentale AVA.

Criticità

Negli ultimi anni l'Ateneo ha deciso di standardizzare i siti dei Corsi di Studio, mentre precedentemente aveva promosso una notevole autonomia ai siti dei Cds. I vincoli posti dalle esigenze di standardizzazione delle informazioni web dei CdS hanno tuttavia penalizzato gli

approfondimenti specifici. In altri termini, la recente politica di Ateneo che prevede la standardizzazione dei siti web dei singoli Corsi di Studio ha fatto perdere opportunità di presentare chiaramente informazioni peculiari ed esclusive.

Suggerimenti

Gli studenti hanno segnalato spazi di miglioramento dell'organizzazione delle informazioni rese disponibili nel sito di Ateneo, di Dipartimento e del CdS, che andrebbero resi più semplici e intuitivi. La scheda di presentazione del corso risulta poco dettagliata e andrebbe perciò arricchita di ulteriori informazioni. Tuttavia, la struttura e i contenuti delle nuove pagine web dei corsi sono definite centralmente dall'Ateneo con limitate possibilità di intervento da parte del CdS.

Fonti documentali

- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

2. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

Il Cds ha sviluppato diverse iniziative per migliorare la qualità dei servizi rivolti agli studenti.

Per quanto riguarda l'orientamento degli studenti in ingresso, in itinere e in uscita, il CdS partecipa attivamente a tutte le iniziative di Ateneo e di Dipartimento, tra le quali Open day, Job day e tutorato. Più in particolare, ogni anno a dicembre il CdS organizza un incontro tesi per chiarire le modalità di assegnazione delle stesse e fornire linee guida per le fasi di stesura del lavoro finale. In merito alla preparazione della tesi, gli studenti trovano molto utili i video realizzati dalla Biblioteca e caricati sul sito del CdS finalizzati alla ricerca bibliografica e alla consultazione delle banche dati. Gli studenti interpellati considerano positivamente tutte le iniziative di orientamento in ingresso e il tutorato in itinere.

Gli studenti del CdS TRADE risultano essere molto soddisfatti del supporto al placement fornito dal Corso di Studio.

Le attività di orientamento in uscita sono presidiate dal gruppo Rapporti con le imprese e placement. Nell'ambito dell'accompagnamento al lavoro il CdS TRADE ogni anno realizza il Placement day che rappresenta un'importante opportunità di incontro tra il mondo delle aziende e gli studenti del CdS. Il 10 maggio 2023 si è svolto il Placement day di Dipartimento con la presenza di 27 aziende e più di 400 studenti partecipanti all'evento. I colloqui sostenuti sono stati 500 (oltre a 130 svolti online) e il numero di cv condivisi 2.221; 90 le posizioni condivise sulla Piattaforma MITO di AlmaLaurea.

Nell'attività Placement dell'a.a. 2022/2023 sono state promosse 180 offerte di stage/lavoro. Sono stati, inoltre, organizzati, i seguenti eventi di Employer Branding:

- Webinar di presentazione FINECO, 15 novembre 2022;
- Jakala Talent Day, 23 novembre 2022;
- Credit Agricole incontra Unipr 2022;



- Unipr ft. Accenture Song, 21 febbraio 2023;
- Gruppo Saviola, 1 marzo 2023;
- Credit Agricole incontra Unipr 2023;
- P&G CAREER: JOIN US!, 12 maggio 2023.

Inoltre, il CdS TRADE offre la possibilità di partecipare a laboratori, indirizzati al massimo a 30 studenti. Ogni insegnamento organizza seminari e testimonianze aziendali da parte di imprenditori e manager che sono considerate molto formativi dagli studenti e molti utili anche per motivarli. Sono momenti molto efficaci di integrazione culturale con il mondo del lavoro che gli studenti considerano importanti nel loro percorso di crescita.

Sono stati, infine, organizzati i seguenti incontri nell'ambito di un percorso di orientamento professionale tenuto da Randstad Group in preparazione alla giornata di Placement day – 2023:

- “Kick Off Webinar”: incontro con la campionessa olimpica di Ginnastica Ritmica Daniela Masseroni (1° marzo 2023): incontro per Triennali e Magistrali;
- “LinkedIn Boosting” condotto in presenza dalla Dott.ssa Sara Perini presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (7 marzo 2023): incontro per le Magistrali;
- “Come scrivere il CV” condotto in presenza dalla Dott.ssa Sara Perini presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (15 marzo 2023): incontro per le Magistrali;
- “Il colloquio di lavoro: tips & tricks” condotto dalla Dott.ssa Sara Perini in presenza presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (23 marzo 2023): incontro per le Magistrali.

Il CdS TRADE ha potenziato la gestione dello sportello tirocini, che presidia la diffusione agli studenti di opportunità di stage segnalate dalle aziende ai docenti del CdS, al Presidente o ricevute dall'Ateneo. Grazie alla collaborazione tra docenti e tutor e la Commissione Placement si è attivato un servizio che prevede call periodiche ad aziende per la ricezione di offerte di stage, la promozione delle stesse agli studenti tramite email mirate solo a studenti in linea con il job description e la raccolta di CV. Le aziende si occupano autonomamente di organizzare i colloqui. Attualmente viene diffusa almeno un'opportunità a settimana, quindi un minimo di 50 posizioni di stage all'anno.

A partire dal 19 gennaio 2023 è attivo, in collaborazione con Gi Group, società di consulenza e selezione, uno sportello tirocini disponibile in presenza o online che ha lo scopo di fornire agli studenti informazioni relative alle tecniche di ricerca delle opportunità di tirocinio, all'istituzione della procedura di avvio del tirocinio e ai ruoli e contatti dei vari interlocutori interessati dalla procedura di tirocinio.

Il Corso di Studio TRADE incoraggia la possibilità di svolgere uno o più stage o tirocini curriculari, come parte integrante del piano di studi, a valere sulle Attività libere a scelta dello studente, fino a un massimo di 15 CFU. In base ai risultati dei questionari somministrati alle aziende circa il tirocinio, l'esperienza con gli studenti del Corso è stata valutata molto positivamente. Tutti gli studenti hanno dimostrato impegno nel corso del tirocinio, il 93% disponeva di adeguate conoscenze preliminari, il 62% è stato giudicato competente anche rispetto alle soft skills più utili in ambiente lavorativo, l'89% è stato ritenuto responsabile e puntuale, il 63% è stato considerato autonomo alla fine del tirocinio. Per quanto riguarda l'opinione degli studenti circa il tirocinio, il 98% ritiene di aver acquisito nuove conoscenze e competenze durante l'esperienza e il 92% conferma il proprio interesse verso il percorso professionale sperimentato.

Il Corso di Laurea magistrale TRADE, nonostante abbia un elevato numero di iscritti per la maggior parte provenienti da altri Atenei, ha un solo Tutor accademico di secondo livello che svolge un significativo lavoro di assistenza personalizzata agli studenti; in particolare fornisce informazioni sul test di ammissione, sull'immatricolazione, sul piano di studio, sui tirocini e circa lo svolgimento dei laboratori. Sono anche molte le persone interessate a informarsi sulle modalità di accesso e sugli esami da integrare. Mentre le attività di supporto per i periodi all'estero sono svolte dai membri della Commissione di Mobilità Internazionale e dai tutor internazionali di Dipartimento (3 per ogni anno accademico).

Criticità

Gli studenti lamentano alcuni problemi nell'assistenza da parte dell'Ateneo nei programmi Overworld, mentre per i periodi di studio all'estero in Europa (Erasmus) nel complesso non si segnalano criticità significative.

Nell'ambito dell'Erasmus alcuni studenti segnalano difficoltà nel trovare nelle Università estere esami corrispondenti al percorso di studi del Corso di Laurea magistrale TRADE, data la notevole specializzazione del Corso.

Suggerimenti

Si conferma il suggerimento che per migliorare il servizio offerto agli studenti sarebbe opportuno aumentare il numero di tutor, in relazione anche all'elevato numero di studenti iscritti. Attualmente è stato nominato un solo Tutor di secondo livello. Per il momento si resta in attesa del nuovo bando per un posto di Tutor di secondo livello, dato che la durata dell'incarico è scaduta al 23 ottobre 2023.

Fonti documentali

- Rappresentanti degli Studenti del CdS
- Scheda SUA-CdS - Quadro B5
- Verbali del Comitato di Indirizzo del CdS

3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate

Analisi della situazione

Il Consiglio del Corso di Studio Trade e Consumer Marketing discute e delibera l'offerta formativa e l'organizzazione dell'attività didattica. Ogni anno nella seduta del mese di febbraio/marzo il Consiglio di CdS approva anche il bando relativo all'ammissione al Corso di Laurea magistrale a numero programmato. I contenuti specifici delle modalità di iscrizione alla selezione per titoli sono riportati nel "Bando" depositato agli atti presso la U.O. Amministrazione Dipartimentale (Didattica). Il Presidente del CdS, con riferimento al Bando di ammissione al Corso di Laurea, sentita la disponibilità dei docenti, propone la nomina delle Commissioni Giudicatrici.

Le conoscenze richieste in ingresso sono disponibili nel sito del Cds. Le modalità di iscrizione e le scadenze, le modalità d'ammissione al CdS, l'ammontare delle tasse universitarie, eventuali trasferimenti sono chiaramente disponibili nel sito.

Le modalità di ammissione e le conoscenze richieste in ingresso sono esplicitamente e chiaramente riportate nella scheda SUA-CdS e sul sito del CdS tramite il bando di ammissione.

Il RAQ del CdS analizza i contenuti delle schede dei singoli insegnamenti e con i rappresentanti di classe verifica la coerenza tra i programmi e i contenuti oggetto delle lezioni. Le schede dei singoli insegnamenti risultano coerenti con i contenuti oggetto delle lezioni, come emerge anche dai questionari OPIS.

All'inizio dell'anno accademico viene organizzata la "Lezione Zero" per chiarire alle matricole le modalità didattiche e più in particolare: gli insegnamenti a modulo, le attività a scelta, i Laboratori, gli Stage, i Tirocini, le opportunità di studio all'estero e i Business game. La Lezione Zero viene registrata e messa online sul sito di CdS.

Non sono presenti iniziative di recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) perché i requisiti di accesso al corso devono essere già posseduti all'atto della presentazione di domanda per la selezione. L'ultimo incontro con i membri del Comitato di Indirizzo di TRADE si è svolto il 27 giugno 2023 durante il quale si è discusso, insieme agli esponenti del mondo aziendale, la corrispondenza della proposta formativa offerta dal CdS rispetto alle esigenze del mercato del lavoro, i trend di quest'ultimo, soprattutto con riferimento alle figure junior, le skill più richieste dalle aziende nel contesto attuale e le idee su possibili innovazioni da apportare all'offerta formativa di TRADE in termini di contenuti e modalità didattiche per essere ancora più allineati con le esigenze delle aziende.

L'incontro con il Comitato di Indirizzo è stato documentato in un apposito verbale che pone in luce il crescente interesse di studenti e giovani lavoratori verso il mondo del digitale, a discapito del commerciale, e il conseguente apprezzamento, da parte dei componenti del Comitato, verso gli interventi apportati al CdL in direzione di una revisione e potenziamento degli insegnamenti per una maggiore focalizzazione sulle competenze digitali.

Criticità

Nessuna criticità.

Suggerimenti

I rappresentanti degli studenti riportano un elevato apprezzamento per le modalità di compilazione dettagliata dei syllabi, i cui contenuti appaiono coerenti con la didattica erogata. Un po' troppo generica risulta, invece, la scheda di presentazione del corso. Si propone, inoltre, di aumentare ulteriormente il coordinamento tra i docenti degli insegnamenti a modulo. Si è già avviato, ma ci sono spazi di miglioramento, il coordinamento dei docenti che svolgono attività didattica nello stesso semestre in modo da avere un più equilibrato bilanciamento e coordinamento tra i vari metodi didattici impiegati.

Fonti documentali

- Questionari di valutazione della didattica – OPIS

- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- Syllabus degli insegnamenti
- Verbali dei Consigli di CdS

4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

I syllabi di ciascun insegnamento specificano in modo chiaro le modalità d'esame. Le stesse sono anche comunicate a lezione all'inizio di ciascun corso dai docenti. Eventuali cambiamenti in itinere sul percorso vengono concordati con gli studenti e comunicati. Da regolamento non sono previste prove intermedie, dunque nei syllabi non sono inserite indicazioni per tali prove. L'unico insegnamento che prevede una prova in itinere ("XXX") inserisce ogni informazione utile per sostenere la prova da principio all'interno del syllabus del corso.

I syllabi sono tutti compilati coerentemente con le Linee guida di Ateneo, ulteriori informazioni sono fornite dai docenti nelle prime lezioni. Le modalità di svolgimento dell'esame per gli studenti non frequentanti, insieme al materiale didattico, sono allo stesso modo segnalate sulle pagine Elly.

Alcuni syllabi non sono declinati secondo i descrittori di Dublino: tale mancanza, tuttavia, è compensata da una attenta definizione di ogni aspetto previsto per ciascun insegnamento, rendendo il syllabus analogamente efficace.

Non sono presenti i syllabi degli insegnamenti di "XXX" (insegnamento che dall'a.a. 2022/2023 all'a.a. 2023/2024 ha subito variazioni, motivazione alla quale è possibile associare tale mancanza) e "XXX" (insegnamento che nell'a.a. 2023/2024 vedrà il docente in congedo; il syllabus sarà inserito dal docente che verrà nominato in supplenza).

Criticità

La difficoltà di far accettare agli studenti il fatto che gli insegnamenti organizzati in modulo prevedono una sola verifica persiste; tuttavia per l'a.a. 2023/2024 alcuni docenti degli insegnamenti divisi in moduli hanno diminuito il numero di domande per la singola prova d'esame (da 3 a 2), in modo da rendere la prova d'esame nella sua complessità più snella.

Suggerimenti

La componente studentesca della sotto-commissione suggerisce di snellire lo svolgimento degli esami degli insegnamenti a moduli per allinearli maggiormente (in termini di numero di domande e durata) agli esami degli insegnamenti unici. Gli studenti suggeriscono, inoltre, di inserire una prova intermedia alla fine delle lezioni del primo modulo. In questo modo il carico di lavoro e l'impegno di studio sarebbe meglio distribuito in un arco temporale più esteso e non si andrebbe ad aumentare il numero massimo di esami consentiti.

Fonti documentali

- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Sito web del CdS
- Syllabus degli insegnamenti
- Verbali dei Consigli di CdS

5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

I risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sono stati analizzati nella SUA-CdS e nella relazione del GdR. Dall'analisi di tali risultati è emerso un elevato livello di soddisfazione degli studenti e in miglioramento in quasi tutti gli indicatori.

I dati sui laureati sono adeguatamente analizzati nella SUA-CdS e nella SMA. Dai questionari AlmaLaurea emerge un quadro positivo, con un livello di soddisfazione dei laureati in aumento rispetto allo scorso anno e che colloca TRADE in posizione inferiore rispetto a due magistrali del Dipartimento, ma nettamente superiore rispetto alle altre. La soddisfazione complessiva per il CdS è anche misurabile con la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo al CdS, che è la più alta tra le magistrali del Dipartimento (91,2%).

In relazione ai questionari OPIS analizzati dalla CPDS, la media con la quale saranno confrontati i punteggi degli insegnamenti sarà quella complessiva del Corso di Laurea, secondo lo schema in tabella A.

Tabella A: Valutazione media del CdS per l'a.a. 2022/2023

MEDIA TRADE se numero risposte maggiore di 30	23,91
MEDIA TRADE con tutti gli insegnamenti	24,52

Analizzando la tabella B si può notare che, con riferimento ai singoli elementi di valutazione, la quota di studenti soddisfatti (risposte "più sì che no" e "decisamente sì" del questionario) rappresenta la stragrande maggioranza.

La **capacità del docente di stimolare l'interesse** si attesta su 87,6% nel 2022 rispetto all'88,5% del 2021, dato comunque superiore ai valori degli anni precedenti (81%, 86,5%, 86,2%, 87,6%).

Il **rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni** nel 2022 rimane stabile a 94%, confermando il trend di miglioramento dei quattro precedenti anni (91%, 92,6%, 93,86% e 94,2%).

La **chiarezza espositiva** ha ancora andamento positivo attestandosi su 88,4% (2022), dato leggermente inferiore al 2021 (89,6%) ma superiore rispetto ai tre anni precedenti (87,8% nel 2020, 84,4% nel 2019, 86,63% nel 2018).

Il **materiale didattico** è adeguato per l'88% degli intervistati, dato in linea con l'88,5% del 2021 e l'88,6% del 2020.

La **coerenza** delle modalità di svolgimento del corso con quanto dichiarato sul sito web è ottima: 97% nel 2022, dato in continuo aumento rispetto agli anni precedenti (92,7% nel 2018, 93,6% nel 2019, 94,64% nel 2020 95,36% nel 2021).

Le **reperibilità dei docenti** è migliorata (97% nel 2022) rispetto all'anno precedente (96,15%), riprendendo il trend positivo degli ultimi anni (92% nel 2018, 91,1% nel 2019, 97,6% nel 2020).

L'**equilibrio** tra il carico didattico e i CFU di ogni singolo insegnamento è ulteriormente salito nel 2022 (83,7%) rispetto all'81,4% dell'anno precedente (era 79,6% nel 2020 e 79,7% del 2019).

La **chiarezza delle modalità di esame** è decisamente aumentata (93,6% nel 2022) rispetto al brusco calo registrato nel 2021 (dal 90.8% del 2022 all'88,7% del 2021) dovuto in modo specifico ad una problematica sorta con un singolo insegnamento. Si era provveduto nel mese di settembre 2022 a discuterne con il docente, che si è riorganizzato al riguardo.

Risultati soddisfacenti emergono anche analizzando le risposte degli studenti non frequentanti.

Tabella B: Quota percentuale di studenti che hanno fornito risposte positive sui singoli indicatori (risposte "più sì che no" e "decisamente sì") - Studenti frequentanti e non frequentanti

	Frequentanti	Non frequentanti
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	83,7%	79,0%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	88,0%	85,6%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	93,6%	89,9%
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	94,0%	nd
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	87,6%	nd
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	88,4%	nd
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	97,0%	nd
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	96,8%	95,9%

Nella maggior parte dei casi, le risposte degli studenti nei questionari OPIS per l'a.a. 2022/2023 hanno portato a dei risultati medi superiori rispetto alla media di Dipartimento nel medesimo a.a. e rispetto al CdS nell'a.a. precedente. Ciò evidenzia un miglioramento della qualità della proposta e dell'efficienza degli insegnamenti nel percepito della componente studentesca (tabella C).

Passando all'analisi per singoli insegnamenti, la valutazione complessiva risulta maggiore della media per 11 corsi, mentre per gli altri si segnala una insufficienza rispetto alla media non particolarmente grave. L'insegnamento "XXX" è quello che presenta uno scostamento maggiore rispetto alla media del corso, pari a -3,80 punti. Si segnala, invece, un delta positivo di quasi 6 punti rispetto all'anno precedente per l'insegnamento "XXX", che lo scorso anno aveva ricevuto un punteggio inferiore a 18. Nell'a.a. 2022/2023 nessun insegnamento si colloca su una valutazione inferiore o pari a 18. Nella tabella D si schematizzano le valutazioni.

Tabella C: Valutazione media del CdS per l'a.a. 2022/2023 in confronto con la media di Dipartimento e con l'a.a. 2021/2022 – Studenti frequentanti

	Media Dip. 22/23	Media CdS 22/23	Media CdS 21/22
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	22,14	22,17	21,83
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	22,77	23,26	23,05
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	24,69	25,34	23,75
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	25,36	25,56	25,69
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	22,90	24,22	23,60
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	23,18	24,16	23,71
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	24,61	25,47	25,00
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	25,24	26,13	25,84

Tabella D: Valutazione media dei singoli insegnamenti per l'a.a. 2022/2023 e scostamento rispetto alla media del corso - Studenti frequentanti

INSEGNAMENTO		MEDIA	SCOSTAMENTO RISPETTO MEDIA TRADE	N. RISPONDENTI
A	XXX	27,81	3,90	8
B	XXX	27,50	3,59	16
C	XXX	27,19	3,28	16
D	XXX	26,75	2,84	85
E	XXX	26,39	2,48	115
F	XXX	26,13	2,22	21
G	XXX	26,08	2,17	68
H	XXX	25,61	1,70	97
I	XXX	25,49	1,58	96
L	XXX	25,41	1,50	109
M	XXX	24,08	0,17	126
N	XXX	23,75	-0,16	109
O	XXX	23,51	-0,40	89
P	XXX	23,47	-0,44	104
Q	XXX	23,07	-0,84	97
R	XXX	22,96	-0,95	95
S	XXX	22,85	-1,06	126
T	XXX	22,48	-1,43	70
U	XXX	22,22	-1,69	85
V	XXX	22,15	-1,76	110
Z	XXX	20,11	-3,80	122

Il Presidente del CdS sulla base dei risultati dei questionari di valutazione compilati dagli studenti e in caso di criticità si confronta, anche ripetutamente, con i docenti. Quest'anno l'attenzione del Presidente si è concentrata su un'analisi molto approfondita delle criticità dell'insegnamento "XXX" con alcuni incontri col docente.



I risultati delle opinioni degli studenti sono stati analizzati nella SUA-CdS. L'analisi dei risultati dei questionari OPIS è svolta periodicamente dal Presidente del Cds nel Consiglio di CdS prendendo in considerazione la valutazione di ciascun docente/insegnamento. Ad ogni docente viene consegnata in via riservata la legenda che gli indica a quale "lettera" corrisponde la sua posizione nelle tabelle, in modo che possa prendere visione del suo risultato comparativamente a quello dei colleghi, conservando l'anonimato.

È evidenziato nella SMA (Gruppo indicatori A) come il tasso di occupati a un anno dalla laurea (65,4%) sia aumentato rispetto all'anno precedente (63,2%). Il dato risulta essere decisamente maggiore se si considera il tasso di occupazione a tre anni dalla laurea che si attesta al 95,3%, in aumento rispetto all'anno precedente (93,2%).

Criticità

Con riferimento al carico di studio, che è l'indicatore che riceve la valutazione più bassa, la componente studentesca della sotto-commissione segnala l'eccessivo materiale di studio (soprattutto in termini di temi trattati a lezione) previsto per gli esami a moduli. Inoltre, riferisce una sovrapposizione di tematiche trattate tra diversi insegnamenti, con un riferimento particolare agli insegnamenti di "XXX" e "XXX". Il problema è già stato preso in carico e discusso dal Presidente con i docenti interessati, che si sono allineati per l'a.a. 2023/2024.

La didattica si ritiene ben organizzata al primo anno, ma i lavori di gruppo previsti per il primo semestre sono troppi e concentrati in un periodo ristretto. Migliore l'organizzazione dei lavori di gruppi al secondo anno, perché si distribuiscono su periodi temporali diversi. Emerge, dunque, la necessità di portare tali elementi all'attenzione dei docenti in questione oltre che del Presidente di CdS.

Suggerimenti

Si auspica un maggiore coordinamento tra gli insegnamenti da sviluppare per singolo semestre al fine di evitare eventuali sovrapposizioni, anche con riferimento alle testimonianze aziendali e ai lavori di gruppo che spesso sono molti e si sovrappongono temporalmente.

Si suggerisce anche di focalizzare meglio l'obiettivo e le attività richieste per i lavori di gruppo, che in alcuni casi sono percepiti come troppo "generalisti" e richiedono l'impiego di competenze che non sono state ancora del tutto acquisite. Dei lavori di gruppo previsti al secondo anno, primo semestre, è apprezzato il fatto che vengano proposti casi concreti come lo sviluppo di un questionario strutturato o l'analisi di database di CRM.

Per alcuni insegnamenti, gli studenti segnalano una eccessiva focalizzazione del programma (soprattutto testimonianze ed esempi concreti) sul settore del food ed auspicano, pertanto, un allargamento del focus.

Il supporto per le attività di tirocinio è apprezzato. Si suggerisce di rendere più rapida la tempistica di attivazione dei tirocini (la piattaforma esse3 richiede circa 20 giorni per l'avvio della pratica e, quindi, per l'inizio del tirocinio rispetto alla data di compilazione del progetto).

Fonti documentali



- Relazione sulla valutazione della didattica del Nucleo di Valutazione
- Scheda SUA-CdS – Sezione Qualità – Quadro B6 “Opinioni studenti” – Quadro C2 “Efficacia esterna”
- SMA del CdS
- Suggerimenti liberi OPIS studenti frequentanti
- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Verbali del GdR del CdS

6. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici

Analisi della situazione

Nel complesso i questionari OPIS segnalano che la maggioranza degli studenti si ritiene soddisfatto o più che soddisfatto riguardo l’adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile per gli insegnamenti. Sono molto apprezzate in particolare le testimonianze aziendali di imprenditori e manager, che completano la didattica con esperienze e applicazioni nel campo del marketing.

I progetti che vengono proposti alla classe creano aggregazione e soddisfazione, e sono talmente completi dal punto di vista didattico che è stato proposto dalla componente studentesca di utilizzarli anche come metodo di valutazione.

Dal verbale del Gruppo del Riesame emerge come i rappresentanti degli studenti riferiscano una valutazione positiva per la maggior parte dei lavori di gruppo, ritenendoli un elemento distintivo del Corso. Segnalano tuttavia alcune criticità, come ad esempio le tempistiche di svolgimento ridotte, la presenza di obiettivi non sempre chiari e la mancanza di criteri di valutazione definiti a priori e resi noti agli studenti nelle prime fasi del lavoro e non ex post.

Criticità

Solo per pochi insegnamenti i rappresentanti degli studenti segnalano l’utilizzo di materiale didattico non pienamente sufficiente. Con riferimento agli insegnamenti di statistica, gli studenti richiedono, inoltre, una maggiore focalizzazione sulla parte pratica e minore su quella teorica.

Suggerimenti

Sarebbe opportuno migliorare il coordinamento tra le scadenze dei lavori di gruppo tra insegnamenti. Gli studenti apprezzano i business game per i quali è previsto un feedback da parte del docente e dell’azienda sugli elementi di criticità e i punti di forza del lavoro, piuttosto che il solo riconoscimento di punti bonus all’esame o di altre forme di reward. Si suggerisce, pertanto, di condividere tale informazione con tutti i docenti del corso al fine di migliorare l’organizzazione dei lavori di gruppo.

Fonti documentali

- Rappresentanti degli studenti del CdS
- Suggerimenti liberi OPIS studenti frequentanti e non frequentanti

7. Analisi delle attività di riesame del Corso di studio

Analisi della situazione

Il Gruppo del Riesame di TRADE si è riunito il 23 ottobre 2023 per la discussione degli elementi emersi nella scheda di monitoraggio e si sono analizzati anche i risultati dei questionari OPIS.

Si rammenta che la SMA è la scheda di monitoraggio annuale che viene redatta tutti gli anni. Il Gruppo di Riesame a ottobre di ogni anno si riunisce per discutere i contenuti della SMA, nel cui ambito sono stati analizzati gli indicatori sentinella al fine di individuare i punti di forza e le criticità del CdS anche in relazione al contesto geografico e nazionale. Più in dettaglio si sono analizzati i seguenti elementi:

- la percentuale di iscritti che entro la durata normale del CdS hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01);
- il rapporto studenti regolari per ogni docente (indicatore iC05);
- la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il Corso di Studio di cui sono docenti di riferimento (indicatore iC08);
- il valore dell'indicatore della qualità della ricerca dei docenti (iC09);
- la percentuale di immatricolati che si laurea nel CdS nella durata normale (indicatore iC22);
- la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (inclusi i trasferimenti in entrata (indicatore iC02);
- la percentuale di CFU acquisiti all'estero (indicatore iC10);
- il numero di laureati che all'estero hanno acquisito almeno 12 CFU (indicatore iC11);
- la percentuale di studenti che passa al II anno avendo acquisito 2/3 dei CFU del primo anno (indicatore iC16)
- il numero di studenti che si trasferiscono al II anno in altro CdS di Ateneo (indicatore iC23);
- il numero di studenti che abbandonano dopo N+1 anni (indicatore iC24).

I rappresentanti degli studenti del primo e del secondo anno che fanno parte del Gruppo del Riesame hanno espresso ampia soddisfazione in relazione alla disponibilità dei docenti e alla loro capacità di stimolare l'interesse verso la disciplina, grazie anche all'introduzione di modalità di didattica innovativa. I docenti, inoltre, sono apprezzati per la loro capacità di ascolto e flessibilità nell'accogliere richieste di modifiche di orari e/o modalità di consegna dei progetti.

Per quanto attiene invece al Rapporto del Riesame Ciclico non vi è nulla da segnalare dal momento che è in svolgimento la sua stesura al momento in cui il presente documento viene redatto.

I risultati della Relazione CPDS del 2022 sono stati presentati, discussi e analizzati pubblicamente nella seduta del 7 marzo 2023 del Consiglio di CdS svolto in modalità telematica. Il Presidente del Consiglio di Corso di Studio per quanto di sua competenza si attiva per recepire i principali risultati della Relazione e studiare le più adeguate soluzioni rispetto alle proposte di miglioramento esplicitate dalla CPDS.

Verifica del recepimento dei suggerimenti forniti dalla CPDS nella Relazione dell'anno 2022

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/ EVIDENZE DOCUMENTALI
<i>1. Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS</i> Si suggerisce di aumentare il grado di dettaglio della scheda di presentazione del corso e rendere più facilmente reperibili le informazioni sul corso.	Non realizzato dal momento che la struttura e i contenuti delle nuove pagine web dei corsi sono definite centralmente dall'Ateneo.	Attori: Presidente del CdS e Consiglio di CdS Tempistica: continuativa Evidenze documentali: verbali dei Consigli di CdS
<i>2. Qualità della organizzazione dei servizi agli studenti</i> a) Alcuni studenti segnalano difficoltà nel trovare nelle Università estere esami corrispondenti al percorso di studi del Corso di Laurea magistrale TRADE. b) Si suggerisce di aumentare il numero di tutor, in relazione anche all'elevato numero di studenti iscritti Corso di Laurea magistrale TRADE.	a) Il numero di accordi per mobilità Erasmus cresce continuativamente di anno in anno e sono stati stipulati accordi con Università che erogano insegnamenti in ambito marketing ed espressamente rivolti a studenti del Corso di Laurea magistrale. b) Non realizzato per la mancanza di fondi.	Attori: Presidente del CdS e Commissione internazionalizzazione Tempistica: continuativa Evidenze documentali: verbali dei Consigli di CdS e del GdR
<i>3. Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate</i> a) Si suggerisce di aumentare il grado di dettaglio della scheda di presentazione del corso. b) Si propone di aumentare ulteriormente il coordinamento tra i docenti degli insegnamenti a modulo e tra docenti che svolgono attività didattica nello stesso semestre.	a) Non realizzato dal momento che la struttura e i contenuti delle nuove pagine web dei corsi sono definite centralmente dall'Ateneo. b) Realizzato in parte.	Attori: Presidente del CdS e GdR Tempistica: continuativa Evidenze documentali: verbali dei Consigli di CdS e del GdR

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/ EVIDENZE DOCUMENTALI
<i>4. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i> Si suggerisce di snellire lo svolgimento degli esami degli insegnamenti a moduli per allinearli maggiormente (in termini di numero di domande e durata) agli esami degli insegnamenti unici. Si suggerisce anche di sensibilizzare i docenti all'esigenza di aumentare l'eterogeneità delle modalità di verifica (prove pratiche, in itinere, finali, orali).	Il Presidente di CdS nei Consigli di Corso ha sollevato il problema e ha sensibilizzato i singoli docenti a tenere in considerazione le esigenze degli studenti. Dall'analisi dei syllabi emerge che per l'anno accademico 2023/2024 alcuni docenti degli insegnamenti divisi in moduli hanno diminuito il numero di domande per la singola prova d'esame (da 3 a 2).	Attori: RAQ e Presidente del CdS Tempistica: continuativa Evidenze documentali: relazione del RAQ, syllabi, verbali dei Consigli di CdS
<i>5. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi</i> a) Si propone di aumentare ulteriormente il coordinamento tra i docenti che svolgono attività didattica nello stesso semestre. b) In riferimento agli insegnamenti insufficienti e/o inferiori alla media, sono spesso segnalate insoddisfazioni per quanto riguarda la definizione dei metodi didattici e la chiarezza espositiva, oltre che la presenza di materiale didattico non adeguato all'erogazione della materia.	a) La questione del maggiore coordinamento tra insegnamenti erogati nello stesso semestre e insegnamenti i cui programmi appaiono parzialmente sovrapposti è stata discussa in Consiglio di CdS. Permane, tuttavia, la necessità di un maggiore coordinamento con riferimento alle tempistiche di svolgimento dei lavori di gruppo. b) L'analisi degli OPIS evidenzia risultati medi del CdS superiori rispetto alla media di Dipartimento nel medesimo a.a. e rispetto al CdS stesso nell'a.a. precedente. Nessun insegnamento ha ottenuto una valutazione inferiore alla soglia critica (18/30).	Attori: Consiglio di CdS Tempistica: continuativa Evidenze documentali: verbali dei Consigli di CdS, questionari OPIS, rappresentanti degli studenti

SUGGERIMENTI/OSSERVAZIONI DELLA RELAZIONE CPDS	AZIONI ATTUATE/AZIONI PROGRAMMATE	ATTORI E TEMPISTICA/ EVIDENZE DOCUMENTALI
6. <i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici</i> a) Si consiglia di porre maggiore attenzione all'equilibrio del carico didattico tra i quattro semestri. b) Si consiglia di migliorare il coordinamento tra le scadenze dei lavori di gruppo tra insegnamenti.	a) Realizzato. b) Non realizzato.	Attori: Consiglio di CdS Tempistica: all'inizio dell'anno accademico Evidenze documentali: risposte libere questionari OPIS, rappresentanti degli studenti
7. <i>Analisi delle attività di riesame del CdS</i> Nessuno.	--	--

Criticità

Non emergono particolari criticità.

Suggerimenti

Nessuno.

Fonti documentali

- Questionari di valutazione della didattica – OPIS
- Scheda SUA-CdS
- SMA del CdS
- Syllabus degli insegnamenti
- Verbali del GdR del CdS
- Verbali dei Consigli di CdS

RIFLESSIONI DI SINTESI SUI CdS E MONITORAGGIO "CASI CRITICI" NELLA DIDATTICA

Alla luce dell'analisi svolta da parte di tutte le sotto-commissioni rispetto ai singoli CdS, si ritiene di poter sintetizzare come di seguito le principali tematiche rispetto alle quali si sono riscontrate criticità:

- 1) Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS
 - gestione dell'eterogeneità della formazione di base in specifici CdS
- 2) Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti
 - gestione amministrativa e comunicazione delle esperienze di tirocinio
 - gestione della mobilità verso l'estero



- 3) Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate
 - compilazione delle schede degli insegnamenti (syllabus)
 - monitoraggio sulla corrispondenza tra metodi, strumenti e materiali indicati nei syllabi e concreta applicazione da parte dei docenti
- 4) Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
 - compilazione delle schede degli insegnamenti (syllabus)
 - metodi di accertamento delle conoscenze in relazione ai risultati
- 5) Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi
 - carico didattico degli insegnamenti
 - presenza di insegnamenti con un significativo livello di criticità
- 6) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici
 - presenza di insegnamenti con materiali didattici percepiti non del tutto adeguati dagli studenti
- 7) Analisi delle attività di riesame del Corso di studio
 - rappresentazione delle azioni implementate per recepire i suggerimenti della CPDS

In merito al monitoraggio del grado di applicazione delle “Linee guida per il supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica”, richiesto dal PQA con comunicazione del 27/07/2023, si evidenzia che il Presidente della CPDS non è stato contattato nel corso dell'anno per partecipare a incontri per esaminare situazioni di criticità nella didattica.

Parma, 13 dicembre 2023

Il Presidente
Sabrina Latusi

*(firma digitale ai sensi
del D.Lgs. n. 82/2005)*

Il Segretario
Deborah Beghè

*(firma digitale ai sensi
del D.Lgs. n. 82/2005)*